

# Informazioni societarie

## ASM TERNI S.P.A.

**Forma giuridica:** SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

**Sede legale:** TERNI (TR) VIA BRUNO CAPPONI 100 cap 05100

**Indirizzo PEC:** ASMTERNISPA@LEGALMAIL.IT

**Codice fiscale:** 00693630550

**Numero REA:** TR - 65472

## Indice del documento

Allegati .....	4
Bilancio .....	4



## Allegati

---

### Bilancio

*Atto* **711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**  
**Data chiusura esercizio 31/12/2012**  
**ASM TERNI S.P.A.**

*Sommario* **Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO  
DA XBRL**  
**Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA**  
**Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**Capitolo 4 - VERBALE CONSIGLIO AMMINISTRATIVO**  
**Capitolo 5 - VERBALE CONSIGLIO AMMINISTRATIVO**  
**Capitolo 6 - RELAZIONE GESTIONE**  
**Capitolo 7 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE**  
**Capitolo 8 - RELAZIONE SINDACI**

ASM TERNI SPA

---

## ASM TERNI SPA

Sede in TERNI  
Codice Fiscale 00693630550 - Rea TERNI 65472  
P.I.: 00693630550  
Capitale Sociale Euro 42756240 i.v.  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### **Bilancio al 31/12/2012**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

---

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 1 di 9

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO  
DA XBRL

Bilancio aggiornato al 31/12/2012

ASM TERNI SPA

### Stato patrimoniale

	2012-12-31	2011-12-31
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	478.929	477.576
5) avviamento	4.323.728	4.716.794
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	2.709.318	2.877.542
Totale immobilizzazioni immateriali	7.511.975	8.071.912
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.873.466	14.055.695
2) impianti e macchinario	66.401.315	67.632.486
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	1.432.570	1.468.969
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	6.718.301	2.305.324
Totale immobilizzazioni materiali	88.425.652	85.462.474
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	958.000	958.000
b) imprese collegate	4.364.480	4.364.480
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	2.096	2.096
Totale partecipazioni	5.324.576	5.324.576
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 2 di 9

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

ASM TERNI SPA

	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	0	0
	Totale crediti	0	0
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.324.576	5.324.576
	Totale immobilizzazioni (B)	101.262.203	98.858.962
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	929.041	887.289
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	55.481	76.148
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	3.069	10.298
	Totale rimanenze	987.591	973.735
II - Crediti			
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	26.785.727	35.612.310
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso clienti	26.785.727	35.612.310
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.762.069	2.734.363
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese controllate	2.762.069	2.734.363
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	19.087.031	19.187.147
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	19.087.031	19.187.147
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.839.836	10.314.086
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso controllanti	7.839.836	10.314.086
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.061.413	162.790
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti tributari	1.061.413	162.790
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.987.210	2.702.629
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale imposte anticipate	2.987.210	2.702.629
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.852.396	4.252.259
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	5.852.396	4.252.259
	Totale crediti	66.375.682	74.965.584
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6)	altri titoli.	0	0

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 3 di 9

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

ASM TERNI SPA

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	479.855	228.135
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa.	14.421	9.937
Totale disponibilità liquide	494.276	238.072
Totale attivo circolante (C)	67.857.549	76.177.391
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	362.394	246.302
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	362.394	246.302
Totale attivo	169.482.146	175.282.655
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.256.240	42.756.240
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	973.005	973.005
IV - Riserva legale	2.082.097	2.046.605
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	896.424	896.424
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	896.427	896.425
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	907.868	709.845
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	907.868	709.845
Totale patrimonio netto	50.115.637	47.382.120
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	2.081.129	1.967.766
3) altri	1.760.061	1.336.070
Totale fondi per rischi ed oneri	3.841.190	3.303.836
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.315.850	5.510.459

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 4 di 9

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

ASM TERNI SPA

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.083.577	22.129.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.795.651	16.893.020
Totale debiti verso banche	35.879.228	39.022.967
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.447.460	1.393.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.966.517	12.414.640
Totale debiti verso altri finanziatori	12.413.977	13.807.902
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	942.248	1.212.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	942.248	1.212.362
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.865.391	29.561.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.478.031	6.807.565
Totale debiti verso fornitori	32.343.422	36.369.548
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	606.348	177.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	606.348	177.093
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.317.721	12.693.166
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	14.317.721	12.693.166
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.193.982	2.508.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	146.158
Totale debiti tributari	1.193.982	2.654.813
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.236	1.063.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.020.236	1.063.909
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.254.206	9.732.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	9.254.206	9.732.207
Totale debiti	107.971.368	116.733.967
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.238.101	2.352.273
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	2.238.101	2.352.273

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 5 di 9

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

ASM TERNI SPA

---

Totale passivo	169.482.146	175.282.655
----------------	-------------	-------------

---

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 6 di 9

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2012

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO  
DA XBRL

ASM TERNI SPA

<b>Conti d'ordine</b>		
	<b>2012-12-31</b>	<b>2011-12-31</b>
<b>Rischi assunti dall'impresa</b>		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	8.081.632	8.081.632
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale fideiussioni</b>	<b>8.081.632</b>	<b>8.081.632</b>
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale avalli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale altre garanzie personali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale garanzie reali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	13.698.390	13.873.984
<b>Totale altri rischi</b>	<b>13.698.390</b>	<b>13.873.984</b>
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	<b>21.780.022</b>	<b>21.955.616</b>
Impegni assunti dall'impresa		
<b>Totale impegni assunti dall'impresa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
<b>Totale beni di terzi presso l'impresa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altri conti d'ordine		
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>21.780.022</b>	<b>21.955.616</b>

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 7 di 9

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

ASM TERNI SPA

### Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.044.721	46.445.570
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-20.667	-13.054
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.455.918	2.688.351
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	490.535	662.743
altri	3.026.651	3.412.840
Totale altri ricavi e proventi	3.517.186	4.075.583
Totale valore della produzione	53.997.158	53.196.450
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.442.858	2.609.757
7) per servizi	19.885.684	19.319.105
8) per godimento di beni di terzi	377.620	443.809
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	11.280.710	11.032.633
b) oneri sociali	3.921.926	3.891.961
c) trattamento di fine rapporto	942.916	941.016
d) trattamento di quiescenza e simili	131.463	122.320
e) altri costi	310.561	75.352
Totale costi per il personale	16.587.576	16.063.282
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	761.734	751.385
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.826.066	3.735.380
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.000.000	2.520.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.587.800	7.006.765
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-41.752	144.221
12) accantonamenti per rischi	574.762	96.070
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.730.985	1.969.587
Totale costi della produzione	50.145.533	47.652.596
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.851.625	5.543.854
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	96.000
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	96.000
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	602.377	749.593
Totale proventi diversi dai precedenti	602.377	749.593
Totale altri proventi finanziari	602.377	749.593

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 8 di 9

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

ASM TERNI SPA

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	3.019.918	3.462.091
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.019.918	3.462.091
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-2.417.541	-2.616.498
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	1.218.711	10.761
Totale proventi	1.218.711	10.761
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	129.049	230.215
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
altri	118.387	131.319
Totale oneri	247.437	361.535
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	971.274	-350.774
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.405.358	2.576.582
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.668.708	2.082.631
imposte differite	113.363	115.198
imposte anticipate	284.581	331.092
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.497.490	1.866.737
23) Utile (perdita) dell'esercizio	907.868	709.845

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 9 di 9

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

## ASM TERNI SPA

Sede in TERNI - B. Capponi, 100

Capitale Sociale versato Euro 42.756.240,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TERNI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00693630550

Partita IVA: 00693630550 - N. Rea: 65472

### Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012

#### Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

#### Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

Pag. 1

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### **Continuità aziendale**

Anche per l'anno 2012, come per gli ultimi esercizi, la società presenta un esercizio con un significativo utile. Inoltre la Società ha ridotto, in maniera costante, il proprio indebitamento sia a lungo termine che a breve termine verso il sistema bancario.

Nella prima parte della relazione sulla gestione sono stati evidenziati gli eventi fondamentali che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio influenzandone significativamente il risultato.

Sulla base di tale situazione si è ritenuto opportuno fornire nel seguito l'informativa specifica in merito al presupposto della continuità aziendale applicato nella relazione del bilancio.

Le aspettative reddituali relative anche all'esercizio 2013 sono positive.

Con riferimento all'evoluzione della gestione finanziaria ASM TERNI S.P.A. risulta attualmente ancora impegnata come già nei passati esercizi in varie attività finalizzate a migliorare ulteriormente la struttura del proprio indebitamento finanziario.

Vengono esaminati di seguito i principali elementi che hanno un impatto sulla gestione finanziaria.

- Il consolidamento delle attività nel settore elettrico, a seguito del conferimento del ramo

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

d'azienda relativo alla vendita di energia elettrica per l'esercizio della maggior tutela ad Umbria Energy, avvenuto nel novembre 2008, è caratterizzato da un flusso di cassa strutturalmente positivo.

- Anche nel settore della distribuzione gas si sta determinando un regolare apporto al flusso circolante.
- Nel settore idrico si è raggiunta una stabilizzazione degli aspetti economico-organizzativi con regolarizzazione degli incassi relativi, in particolare, al canone di gestione ordinaria da parte del Consorzio SII ma anche alla gestione extra-canone che è stata ristretta al solo pronto intervento necessario a garantire alla chiusura la continuità del servizio: rimangono le difficoltà relative allo smobilizzo dei debiti pregressi di S.I.I. verso i soci "operatori".
- Il settore ambiente contribuisce in maniera determinante alla gestione economica e finanziaria, grazie agli incassi provenienti dalla TIA anche in considerazione del fatto che la Società ha concluso accordi, oltre a quelli già in essere con Equitalia S.p.A., con una società di recupero crediti, finalizzati al recupero coattivo delle morosità. Particolare attenzione viene infatti posta al recupero dell'evasione, sia relativamente agli evasori totali, sia relativamente all'accertamento delle maggiori superfici rispetto alle superfici dichiarate dagli utenti.

Nell'ambito del bilancio 2012 viene presentato il rendiconto finanziario che evidenzia:

- Una riduzione nell'indebitamento finanziario netto a breve termine da 21,9 ml euro a 20,6 ml euro.
- Una riduzione nell'indebitamento finanziario netto a ML termine da 16,9 ml euro a 14,7 ml euro.

Come detto la Società, anche alla luce del perdurare del protrarsi delle difficoltà finanziarie della partecipata Consorzio S.I.I. ha da tempo avviato un dialogo con il sistema bancario finalizzato alla trasformazione di una parte dell'indebitamento da breve a medio/ lungo termine ed al reperimento di ulteriori risorse finanziarie necessarie all'ordinaria prosecuzione dell'attività. Tale processo, iniziato da alcuni anni ed in parte realizzato, continuerà anche nel corso dell'esercizio 2013, con l'obiettivo di consolidare gli affidamenti concessi da Casse di Risparmio dell'Umbria e BIIS (Banca Intesa), per un totale di circa 6 milioni di euro, per i quali già da tempo è stata richiesta la concessione di un mutuo.

Si segnala che notevoli preoccupazioni hanno destato, inoltre, le norme di legge che di fatto differivano le emissioni di competenza, per il 2013, del nuovo tributo sui rifiuti (TARES), addirittura al 1° luglio 2013 (con prospettive di incasso ad agosto – settembre 2013), ciò che aveva indotto gli amministratori a deliberare in merito al massimo contenimento delle spese e ad una

Pag. 3

rigorosa programmazione delle risorse disponibili.

Recentemente, a seguito delle proteste provenienti da ogni parte d'Italia su tale misura emanata dal Governo che rischiava di portare a situazioni di insolvenza la quasi totalità dei soggetti gestori del servizio igiene ambientale, con il D.L. dell'8 aprile 2013, oltre ad essere chiarito che le società come ASM Terni S.p.A. potevano continuare la gestione del ciclo attivo anche nel 2013, si è data di fatto la possibilità di anticipare l'avvio delle emissioni della TARES dal mese di maggio. Ciò dovrebbe consentire ad ASM Terni S.p.A. di tendere ad una regolarizzazione dei flussi finanziari, entro la fine dell'anno, anche in considerazione del correlato impegno a migliorare la situazione finanziaria con le seguenti iniziative:

- il controllo degli investimenti;
- l'ulteriore impulso all'attività di contrasto dell'evasione della TIA/TARES;
- l'incentivo all'attività di recupero crediti. A tal fine ASM Terni S.p.A. provvede direttamente, già dall'inizio del 2012, all'attività di riscossione "coattiva" dei crediti tramite lo strumento dell'ingiunzione di pagamento in collaborazione con una società specializzata nel recupero crediti "coattivo", in un contesto normativo di transizione caratterizzato anche da rilevanti incertezze. Tale decisione appare di grande rilievo, specialmente in considerazione del fatto che Equitalia non gestirà più i tributi locali dal 1° luglio 2013, con gravi ripercussioni per i circa 6.000 Comuni ( e relativi soggetti gestori) su 8.000 che ad oggi fanno affidamento esclusivamente sul concessionario nazionale della riscossione sia per la riscossione bonaria che "coattiva";
- infine, si continuerà nella politica di accordi commerciali con i propri fornitori per allungare i tempi di pagamento.

Particolare e decisivo miglioramento della situazione finanziaria potrà scaturire inoltre ovviamente dalla formalizzazione del piano di rimborso dei crediti pregressi di S.I.I. con le conseguenti previste erogazioni verso i soci operatori, quali la nostra società. E' da rilevare, comunque, che l'esposizione verso S.I.I. nel 2012, è rimasta stazionaria rispetto ai precedenti esercizi e pari a circa 17,46 ml euro.

La concreta realizzazione delle ipotesi alla base del budget finanziario per il 2013 richiederà quindi un significativo impegno alla struttura organizzativa della Società e di tutti i soggetti terzi coinvolti; in particolare le principali azioni che dovranno essere intraprese o proseguite nei prossimi mesi sono:

- Potenziamento della struttura aziendale finalizzata a una sempre più tempestiva ed efficace attività di gestione, sollecito e monitoraggio delle attività di incasso dei crediti retail nelle varie attività svolte;

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

- Accelerazione della riscossione coattiva dei crediti TIA, e prosecuzione nella lotta all'evasione totale o parziale (per minori superfici dichiarate), anche alla luce degli ottimi risultati già conseguiti;
- Attenta gestione degli impegni finanziari nei confronti dei fornitori continuando, in specifiche circostanze, a proporre piani di rientro rateali;
- Ulteriore sviluppo del dialogo con il sistema bancario per una positiva conclusione del processo di ristrutturazione dell'indebitamento bancario, trasformando le forme di indebitamento a breve termine residue con forme tecniche a medio lungo termine;
- Costante monitoraggio dell'esposizione nei confronti del Consorzio S.I.I. e impulso alla formalizzazione ed alla tempistica del piano di rientro;
- Disponibilità continua, come già manifestata nei passati esercizi, da parte dell'azionista Comune di Terni ad agevolare la positiva conclusione delle attività di negoziazione in corso con il sistema bancario anche tramite il rilascio di lettere di patronage nei confronti dei finanziatori e tramite il sostegno diretto che si è concretamente manifestato nel 2012 anche con l'approvazione di un atto (v. delibera C.C. n° 229 del 1° ottobre 2012) in cui il Comune, tra l'altro, ribadisce il proprio impegno, fino all'estinzione di tutti gli affidamenti a breve, medio, e lungo termine, a fare in modo che la sua controllata faccia fronte alle obbligazioni scaturenti da tali affidamenti.
- Sulla base dell'aspettativa della positiva evoluzione delle necessarie azioni sinteticamente indicate il bilancio relativo all'esercizio 2012 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale anche sulla base delle seguenti considerazioni di sintesi:
  - La struttura patrimoniale della Società che presenta un patrimonio netto pari a circa 50 milioni di euro;
  - La piena disponibilità, come sopra evidenziato, del socio unico Comune di Terni a continuare a garantire il supporto economico e finanziario necessario a supportare lo sviluppo operativo della Società;
  - L'attesa ufficializzazione di un accordo, fra i soci S.I.I, basato su un piano di ammortamento che dovrà prevedere lo smobilizzo dei crediti di ASM TERNI S.P.A. ed il riconoscimento di interessi di dilazione;
  - la stabilità dei flussi di cassa derivanti dalla gestione caratteristica, che presenta una domanda sostanzialmente aciclica.

Pag. 5

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Il valore attribuito all'avviamento, relativo al ramo d'azienda ENEL acquistato a titolo oneroso nel 2003 è ammortizzato in 20 anni con il consenso del Collegio Sindacale in quanto, tale periodo è considerato maggiormente rappresentativo della prevista recuperabilità dell'investimento effettuato.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote, di seguito elencate, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e coerenti con quelle definite, per il settore elettrico, ai fini tariffari, dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas; le aliquote indicate vengono ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio:

- Fabbricati 1.5%
- Centrale idroelettrica 3.3%

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

- Impianti fotovoltaici 5%
- Stazioni di trasformazione 3,3%
- Rete di distribuzione 3,3%
- Impianti e macchinari servizio igiene ambientale 5%
- Mobili e arredi 6%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche e computers 10%
- Autoveicoli 25%
- Compattatori 10%
- Attrezzature di misura 5%

I contributi in conto capitale erogati a fronte di investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati utilizzando la tecnica dei risconti, con accredito graduale al conto economico in connessione con la vita utile residua del bene.

#### ***Scorporo terreni/fabbricati***

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento della disposizione fiscale ai principi contabili. Infatti, il principio contabile nazionale n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede lo scorporo in base a stime, dei terreni sui quali insistono fabbricati.

Pertanto, a partire dell'esercizio 2006, la società non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati, in quanto beni patrimoniali non soggetti al degrado e aventi vita utile illimitata.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato dalle svalutazioni necessarie per apprezzare un deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto

Pag. 7

perdite e non siano prevedibili nel futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Nel caso in cui la perdita durevole di valore sia superiore al costo e si preveda di ripianare la stessa si provvede in conformità ai corretti principi contabili all'accantonamento di un fondo rischi per la parte di perdita di competenza.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del costo medio ponderato;
- i lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in relazione allo stato di avanzamento lavori.

#### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

#### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

#### **Impegni, garanzie e rischi**

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

#### **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si evidenziano di seguito i criteri utilizzati con riferimento alle principali voci di costo e di ricavo.

*Costo per l'acquisto del trasporto dell'energia (Produttori, Terna, ....)*

A seguito del trasferimento ad Umbria Energy del ramo d'azienda relativo al servizio di vendita per il mercato di "maggior tutela", ASM TERNI S.P.A. svolge unicamente la funzione di "distributore" locale. Pertanto il costo sostenuto è costituito dal costo per il servizio di trasmissione addebitato da Terna e dai produttori di energia in base alle metodologie stabilite dall'AEEG.

*Ricavi da vendita di energia elettrica per i servizi di trasmissione, distribuzione e misura*

I ricavi per il "trasporto" di energia elettrica sono rilevati al momento dell'erogazione del servizio, integrando con opportune stime i consumi rilevati dalle letture periodiche dei contatori. Tali ricavi, fatturati alle società di vendita ("maggior tutela" e mercato libero), si basano, sulle tariffe e i relativi vincoli tariffari previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas italiana in vigore nel corso dell'esercizio.

*Ricavi da Tariffa Igiene ambientale (TIA)*

La tariffa è calcolata su base annuale e viene fatturata attualmente in due semestri.

Il sistema tariffario, approvato annualmente dall'Amministrazione Comunale, si rivolge sia agli usi domestici che agli usi diversi dal domestico. La tariffa, nel primo caso, prende a base in particolare le superfici ed il numero dei componenti del nucleo familiare. Per le imprese, invece, il fattore fondamentale è la superficie utilizzata.

Sia per gli usi domestici che per gli usi non domestici, al fine di tenere conto della diversa produzione dei rifiuti, nel calcolo della TIA, oltre ai fattori indicati, si tiene conto di particolari coefficienti (denominati ka -kb- kc -kd) previsti dalla normativa vigente.

*Corrispettivi dalla SII, (servizio idrico integrato)*

Essi discendono da apposita previsione contrattuale e sono riferibili alla gestione ordinaria e straordinaria; la gestione ordinaria è riferita alla manutenzione ordinaria ed all'esercizio delle reti e dei depuratori; l'importo annuale in tale caso, è determinato in maniera forfetaria nella forma di canone contrattuale eventualmente soggetto ad integrazioni. La gestione straordinaria riguarda lavori di manutenzione straordinaria, piccole estensioni delle reti, posa contatori ed altre attività richieste da SII; i corrispettivi relativi a tale attività, come previsto nei rapporti contrattuali esistenti tra SII ed ASM TERNI S.P.A. sono determinati sulla base delle specifiche attività svolte e vengono valorizzati sulla base di appositi prezzari e contabilità lavori, che, una volta condivisi fra le parti, generano fatturazioni a debito di SII.

*Corrispettivi da Umbria Energy*, rappresentano i corrispettivi derivanti dalla gestione dei contratti

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

di servizio tra ASM TERNI S.P.A. ed Umbria Energy (in particolare per attività amministrative, gestione del personale, ecc..)

*Corrispettivi da Umbria Distribuzione Gas*, rappresentano i corrispettivi relativi alla gestione operativa (manutenzione ed esercizio delle reti del gas, effettuata da ASM TERNI S.P.A. in base al contratto di servizio).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile della società. Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali; tali imposte sono determinate applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento o diminuzione ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti (con effetto sul conto economico dell'esercizio) in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

### **Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

#### **Crediti verso soci**

Pag. 11

Non sono presenti crediti verso soci.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.511.975 (€ 8.071.912 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
Costi di impianto e di ampliamento	143.813	0	0	143.813	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.039.007	0	0	1.561.431	477.576
Avviamento	7.861.323	0	0	3.144.529	4.716.794
Altre	3.364.478	0	0	486.936	2.877.542
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

Descrizione	Acquisizioni / Capitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Ripristini di valore	Rivalutazioni
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	201.797	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>201.797</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	143.813	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	200.444	0	0	1.761.874	478.829

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Avviamento	393.066	0	0	3.537.595	4.323.728
Altre	168.224	0	0	655.160	2.709.318
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.317.721</b>	<b>7.511.975</b>

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" dal valore contabile netto di euro 2.709.318 comprende la riclassifica, effettuata nel corso del 2009 del 2010 e del 2011, in accordo a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, del valore netto contabile dei contatori elettromeccanici, sostituiti con misuratori di tipo elettronico, classificati in precedenza tra le immobilizzazioni materiali ed oggetto di dismissione.

Si evidenzia che l'Autorità consente comunque il recupero integrale del relativo valore tramite la tariffa (si veda, in particolare, l'art. 40 dell'allegato A del Testo Integrato dei Servizi di Trasmissione, distribuzione e misura Del. AEEG 29 dicembre 2007, n° 348), a condizione che siano mantenuti a libro cespiti fino al completo ammortamento degli stessi. Infatti, come si legge nella relazione tecnica della delibera sopra riportata, la perequazione dei ricavi del servizio di misura in bassa tensione è finalizzata ad attribuire la remunerazione riconosciuta agli investimenti in misuratori elettronici in bassa tensione e le quote di ammortamento relative ai misuratori elettromeccanici in bassa tensione dismessi prima del termine della loro vita utile e sostituiti con misuratori elettronici, nonché dei sistemi di raccolta dei dati di misura di energia elettrica, alle sole imprese distributrici che hanno effettivamente realizzato tali investimenti.

ASM TERNI S.P.A sta ultimando l'installazione dei misuratori elettronici secondo la tempistica definita dall'Autorità e conseguentemente beneficerà del riconoscimento delle quote figurative di ammortamento legate alla dismissione dei contatori elettromeccanici sostituiti. Il valore oggetto di dismissione, riconosciuto dall'Autorità ai fini della perequazione, è rappresentato dalla sommatoria dei costi storici sostenuti per l'acquisto dei cespiti nettato del fondo di ammortamento calcolato sulla base delle vite utili definite dall'Autorità che comunicato ufficialmente con gli appositi questionari messi a disposizione dall'Autorità stessa.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti nell'anno 2003 per la rilevazione a titolo oneroso del ramo di azienda ENEL relativo alla rete di distribuzione elettrica sita nel territorio del Comune di Terni. Tale ramo comprende il complesso dei beni organizzati e funzionali all'esercizio dell'attività di trasformazione e distribuzione di proprietà di ENEL Distribuzione nel Comune di Terni. Tale cessione era avvenuta ad un prezzo di euro 12.500 mila, determinato sulla

base di metodologie di tipo reddituale e confermato dalla perizia ex art. 2343 C.C. redatta da un esperto indipendente, di cui euro 7.861 mila imputati all'avviamento.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2012 non si sono verificati mutamenti rilevanti negli elementi e nelle variabili, di natura prevalentemente reddituale, presi in considerazione in sede di originaria rilevazione, che potrebbero determinare una rettifica di valore della suddetta grandezza patrimoniale.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 88.425.652 (€ 85.462.474 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico es. pr.	Rivalutaz. es. pr.	Svalutaz. es. pr.	F.do ammort. es. pr.	Valore iniziale
Terreni e fabbricati	16.821.306	0	0	2.765.611	14.055.695
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>14.317.721</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.055.695</b>
Centrali idroelettriche	6.450.453	0	0	1.989.752	4.460.701
Stazioni di trasformazione	2.611.593	0	0	901.906	1.709.687
Rete di distribuzione	54.031.425	0	0	16.063.844	37.967.581
Impianti fotovoltaici	3.111.420	0	0	381.322	2.730.098
Impianti idrici	6.600.426	0	0	442.311	6.158.115
Impianti di specifica utilizzazione SIA	9.346.706	0	0	3.236.751	6.109.955
Mobili e attrezzature di misura	10.910.090	0	0	2.413.740	8.496.349
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>14.317.721</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.429.626</b>	<b>14.317.721</b>
Altri beni (automezzi)	5.218.823	0	0	3.749.854	1.468.969
Totale immobilizzazioni in corso e acconti	2.305.324	0	0	0	2.305.324
<b>Totale</b>	<b>117.407.566</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31.945.091</b>	<b>85.462.474</b>

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Descrizione	Acquisiz. / Capitalizz.	Alienazioni	Riclassif.(a)/da altre voci	Svalut./Ripr. valore dell'es.	Rivalutazioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	64.785	0	0	0	0
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>64.785</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Centrali idroelettriche	0	0	0	0	0
Stazioni di trasformazione	0	0	0	0	0
Rete di distribuzione	1.342.846	26.255	0	0	0
Impianti fotovoltaici	0	0	0	0	0
Impianti idrici	0	0	0	0	0
Impianti di specifica utilizzazione SIA	179.939	0	0	0	0
Mobili e attrezzature di misura	567.613	53.963	0	0	0
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altri beni (automezzi)	300.500	508.328	0	0	0
Totale immobilizzazioni in corso e acconti	4.412.976	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>6.868.659</b>	<b>588.546</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Ammortamenti	Totale rivalutaz. es. corr.	Fondo ammortamento alienazioni	F.do ammort. es. corr.	Valore finale
Terreni e fabbricati	247.014	0	0	3.012.625	13.873.466
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>14.317.721</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.012.625</b>	<b>13.873.466</b>
Centrali idroelettriche	212.865	0	0	2.202.617	4.247.836
Stazioni di trasformazione	86.183	0	0	988.088	1.623.505
Rete di distribuzione	1.805.194	0	10.870	17.858.168	37.489.848
Impianti fotovoltaici	155.571	0	0	536.893	2.574.527
Impianti idrici	0	0	0	442.310	6.158.115
Impianti di specifica utilizzazione SIA	440.080	0	0	3.676.831	5.849.814

Pag. 15

Mobili e attrezzature di misura	560.423	0	8.094	2.966.069	8.457.671
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>14.317.721</b>	<b>0</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>
Altri beni (automezzi)	318.737	0	490.166	3.578.425	1.432.570
Totale immobilizzazioni in corso e acconti					6.718.300
<b>Totale</b>	<b>3.826.066</b>	<b>0</b>	<b>509.130</b>	<b>35.262.027</b>	<b>88.425.652</b>

Si forniscono le seguenti informazioni circa la composizione delle voci più significative:

*Terreni e fabbricati:* All'interno della voce "Fabbricati" figurano la sede centrale, sita in via Bruno Capponi in Terni e la contigua sede operativa, iscritte rispettivamente ad un valore contabile netto, al 31/12/2012, di euro 5.337 mila ed euro 2.915 mila. Su tali fabbricati, nel bilancio chiuso al 31/12/2008, è stata operata la rivalutazione ai soli fini civilistici, di cui al D.L. n.185 del 29 novembre 2008 convertito nella Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, rispettivamente per un valore contabile netto di euro 2.803 mila ed euro 1.162 mila. Anche sul fabbricato che ospita gli uffici del S.I.A., del valore contabile netto di euro 1.633 mila, è stata operata una rivalutazione per un valore netto di euro 746 mila. Su altri fabbricati di pertinenza del SIA, del valore contabile netto di euro 145 mila, è stata operata una rivalutazione per euro 48 mila.

Tali valori, supportati anche da una perizia redatta da un tecnico indipendente, sono stati determinati sulla base dei metodi e criteri generali di valutazione riportati analiticamente nella perizia. In particolare nella valutazione dei beni ci si è avvalsi di due metodi diversi in modo che uno risultasse di verifica dell'altro:

- 1) valore di mercato per confronto diretto;
- 2) valore per capitalizzazione secondo il reddito.

In entrambi i casi i valori determinati devono risultare inferiori al valore del costo di sostituzione deprezzato. La scelta dei metodi è stata conseguente all'analisi della definizione univoca dei diversi concetti di valore.

La più corretta individuazione del valore, il più appropriato ai beni oggetto della perizia, ha orientato il criterio di stima adottato. Il metodo contabile impiegato per tale operazione è stato quello della rivalutazione del costo storico e del relativo fondo di ammortamento, in quanto tale metodologia non comporta l'allungamento della vita utile del bene.

La voce fabbricati accoglie anche il fabbricato della centrale idroelettrica di Alviano, del valore contabile netto di euro 3.046 mila.

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Il valore netto dei terreni si riferisce principalmente al valore delle superfici su cui insistono la sede aziendale ed alcune cabine.

Centrali idroelettriche: L'importo è costituito unicamente dalla centrale idroelettrica di Alviano.

Stazioni di trasformazione: L'importo si riferisce a cabine primarie di trasformazione AT /MT ed a sottostazioni.

Rete di distribuzione: La voce è costituita da cabine, impianti di derivazione e da linee elettriche.

Impianti fotovoltaici: La voce è costituita dalle pensiline fotovoltaiche costruite presso i parcheggi aziendali per la produzione di energia elettrica;

Impianti di specifica utilizzazione S.I.A.: Gli impianti di specifica utilizzazione S.I.A. sono principalmente costituiti dalla stazione di trasferimento del valore contabile netto di euro 686 mila, dall'impianto di preselezione del valore contabile netto di euro 1.718 mila, dalle isole ecologiche del valore contabile netto di euro 283 mila e dall'insieme dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti ed attrezzature varie per un valore contabile netto di euro 3.161 mila.

Mobili e attrezzature varie: La voce è principalmente composta da contatori elettrici, il cui valore contabile netto è pari ad euro 6.373 mila e da attrezzatura varia, quale mobili, computers e macchine da ufficio, del valore contabile netto di euro 484 mila.

Impianti idrici: Trattasi degli acquedotti e degli accessori costruiti dall'Azienda Speciale Multiservizi a partire dalla sua costituzione con risorse aziendali di autofinanziamento.

#### **Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.324.576 (€ 5.324.576 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Pag. 17

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Valore iniziale
Partecipazioni in imprese controllate	958.000	0	0	958.000
Partecipazioni in imprese collegate	4.364.480	0	0	4.364.480
Partecipazioni in altre imprese	2.096	0	0	2.096
<b>Totali</b>	<b>5.324.576</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.324.576</b>

Descrizione	Acquisizioni/Sottoscrizioni	Totale alienazioni	Totale ad altre voci	Totale da altre voci
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Svalutazioni/Ripristini di valore	Rivalutazioni	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Valore netto finale
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	958.000
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0	4.364.480
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	2.096
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.324.576</b>

#### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

**Elenco delle partecipazioni in imprese controllate:**

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2012	Utile/Perdita di esercizio	Valore pro-quota P.N.
Umbria Energy	Via Bruno Capponi, 100 Terni	1.000.000	1.970.524	70.626	985.262
GreenASM	Strada dello Stabilimento, 1 Narni	10.000	32.987	25.155	16.494
Descrizione	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettam.	Valore di bilancio		
Umbria Energy	50 %	0	953.000		
GreenASM	50%	0	5.000		

La società Umbria Energy S.p.A., che effettua attività di vendita di energia elettrica e metano ad una clientela prevalentemente collocata nell'ambito della Regione Umbria, è soggetta a controllo congiunto da parte di ASM TERNI S.p.A. ed ACEA ENERGIA S.p.A le quali detengono ciascuna il 50 % del capitale sociale e dei relativi diritti di voto nell'Assemblea Ordinaria. Si evidenzia che non ricorrendo alcuna delle fattispecie di controllo definite dall'art. 2359 c.c. non si è provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

**Elenco delle partecipazioni in imprese collegate:**

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2012	Utile/Perdita di esercizio	Valore pro-quota P.N.
Umbria Distribuzione Gas	Via Bruno Capponi, 100 Terni	2.120.000	2.934.663	527.236	1.173.865
S.I.I. Soc. Consortile p.A.	Via I° Maggio, 65 TERNI	19.536.000			

Descrizione	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettam.	Valore di bilancio
Umbria Distribuzione Gas	40 %	0	848.000
S.I.I. Soc. Consortile p.A.	18%	0	3.516.480

**Elenco delle partecipazioni in altre imprese:**

Partecipata	Sede Sociale	Capitale sociale al	Patrimonio netto	Utile/Perdita di
-------------	--------------	---------------------	------------------	------------------

		31/12/2012	al 31/12/2012	esercizio 2012
AGESA SRL	Via XX febbraio, 43 - Terni	n.d.	n.d.	n.d.
Consorzio ASM Terni Energia in liquidazione	Via Bruno Capponi, 100 - Terni	2.500	n.d.	n.d.

Descrizione	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettamente	Valore di bilancio
AGESA SRL	n.d.	0	1.596
Consorzio ASM Terni Energia in liquidazione	20%	0	500
<b>Totali</b>			<b>2.096</b>

Per una più dettagliata descrizione dei rapporti con il Consorzio S.I.I. si rimanda a quanto descritto nel paragrafo relativo ai crediti.

#### **Immobilizzazioni finanziarie - Crediti**

Non sono iscritti crediti nelle immobilizzazioni finanziarie.

#### **Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli**

La società non detiene titoli.

#### **Immobilizzazioni finanziarie - Azioni proprie**

Non sono presenti nel bilancio della società azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie.

#### **Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

La società non presenta in bilancio immobilizzazioni iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

#### **Attivo circolante - Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 987.591 (€ 973.735 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	887.289	929.041	41.752
Lavori in corso su ordinazione	76.148	55.481	-20.667
Acconti	10.298	3.069	-7.229
<b>Totali</b>	<b>973.735</b>	<b>987.591</b>	<b>13.856</b>

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono relative ai materiali giacenti in magazzino al 31/12/2012. Le voci più rilevanti delle giacenze sono costituite da cavi, trasformatori, contatori elettrici ed idrici.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, quasi esclusivamente relativi ad opere commissionate dal Comune di Terni, si riferiscono a lavori per impianti di pubblica illuminazione, in corso di realizzazione alla data di bilancio.

#### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 66.375.682 (€ 74.965.584 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo per fatture emesse	30.416.670	6.269.933	0	24.146.737
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo per fatture da emettere	2.638.990	0	0	2.638.990
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>14.317.721</b>	<b>6.269.933</b>	<b>0</b>	<b>26.785.727</b>
Verso Controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	2.762.069	0	0	2.762.069
Verso Collegate - esigibili entro l'esercizio successivo	19.087.031	0	0	19.087.031
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	7.839.836	0	0	7.839.836
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	1.061.413	0	0	1.061.413
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	2.987.210	0	0	2.987.210
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	5.852.396	0	0	5.852.396
<b>Totali</b>	<b>72.645.615</b>	<b>6.269.933</b>	<b>0</b>	<b>66.375.682</b>

Pag. 21

**Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	33.082.663	24.146.737	-8.935.926
Crediti verso clienti per fatture da emettere	2.529.647	2.638.990	109.343
<b>Total e crediti verso clienti</b>	<b>14.317.721</b>	<b>26.785.727</b>	<b>-8.688.951</b>
Crediti verso imprese controllate	2.734.363	2.762.069	27.706
Crediti verso imprese collegate	19.187.147	19.087.031	-100.116
Crediti verso controllanti	10.314.086	7.839.836	-2.474.250
Crediti tributari	162.790	1.061.413	898.623
Imposte anticipate	2.702.629	2.987.210	284.581
Crediti verso altri	4.252.259	5.852.396	1.600.137
<b>Totali</b>	<b>74.965.584</b>	<b>66.375.682</b>	<b>-8.589.902</b>

**Crediti verso clienti per fatture emesse**

In questa posta di bilancio sono iscritte le partite creditorie aperte al 31/12/2012 con i clienti e gli utenti che ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, ad euro 24.146.737.

Nello specifico sono compresi in questa posta:

- crediti verso clienti del servizio elettrico per euro 6.065.638. Si evidenzia che tali crediti sono in prevalenza rappresentati da crediti verso società di vendita. Il rilevante decremento (- 9,7 milioni) di tale tipologia di crediti discende dall'attività di recupero operata nel corso del 2013 verso le società di vendita di energia;
- crediti verso clienti del servizio igiene ambientale (Comuni e privati che conferiscono rifiuti presso il nostro centro di preselezione) euro 2.175.993;
- crediti verso clienti Tariffa Igiene Ambientale euro 20.747.772. Tali crediti sono riferiti alla Tariffa di Igiene ambientale. Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei crediti TIA per anno di formazione:

Anno di formazione	Valore di bilancio (importi in euro)
2006	114.407
2007	248.066
2008	663.933
2009	2.139.110
2010	4.219.344
2011	5.153.012
2012	8.209.900
<b>TOTALE</b>	<b>14.317.721</b>

L'entità dei crediti inerenti la TIA è determinata, in particolare, dai lunghi tempi che risultano necessari per il loro recupero, anche attraverso forme di riscossione coattiva operate, in precedenza esclusivamente da Equitalia, ora anche con procedure operate direttamente da ASM Terni S.p.A. (ingiunzione di pagamento).

- crediti verso altri per euro 1.208.290;
- crediti verso clienti del servizio luci votive euro 218.976.

**Crediti verso clienti per fatture da emettere**

- La posta, che ammonta ad euro 2.638.990, accoglie:
- crediti verso clienti del servizio elettrico, non ancora fatturati alla data di chiusura dell'esercizio euro 1.540.533;
- crediti verso clienti T.I.A. non ancora fatturati alla data di bilancio euro 473.810. Tali valori si riferiscono integralmente alla fatturazione della tariffa di igiene ambientale relativa al 2012;
- crediti verso clienti del Servizio Igiene Ambientale, non ancora fatturati al 31/12/2012 euro 404.744;
- credito verso GDF SUEZ Energia Italia S.p.A. per energia prodotta dalla centrale idroelettrica di Alviano alla data del 31/12/2012 e non ancora fatturata euro 136.237;
- credito verso Autorità per L'energia Elettrica e Gas per tariffa incentivante anno 2012, non ancora erogato euro 21.545;
- crediti verso ATI 4 per corrispettivo gestione fontanelle anno 2012 non ancora fatturato euro 23.621;
- crediti verso ATI 4 per contributo emergenza idrica euro 38.500;

### Crediti verso collegate

La posta, che ammonta ad euro 19.087.031, accoglie:

- crediti verso Soc. S.I.I. C.p.A per fatture emesse per euro 8.498.433. Le voci principali che compongono tale saldo sono i corrispettivi derivanti dalle manutenzioni straordinarie relativi al periodo 2008-2009 per euro 4.426.295 complessivi, interessi per ritardato pagamento per euro 1.214.128, canone ordinari 2012 per euro 2.848.857. Per maggiori informazioni si veda quanto esposto nei paragrafi successivi;
- crediti verso Soc.S.I.I. C.p.A., non ancora fatturati alla data di bilancio per euro 8.963.635. Tale valore si riferisce per euro 4.766.837 al conguaglio manutenzioni straordinarie 2009 e 2012, per euro 2.950.367 al conguaglio relativo alla gestione ordinaria 2009-2012, per euro 1.246.431 alla fattura da emettere relativa agli interessi per ritardato pagamento. Per maggiori informazioni si veda quanto esposto nei paragrafi successivi;
- crediti verso Soc. Umbria Distribuzione Gas per euro 1.624.963.

Tale valore si riferisce ai lavori effettuati nell'anno 2012 per manutenzioni straordinarie sulle reti per euro 1.528.963 ed alla quota del dividendo deliberato dalla collegata nell'anno 2010 per euro 96.000.

Dai valori sopra riportati si evidenzia come ASM TERNI S.P.A. vanti un'esposizione complessiva nei confronti di SII molto rilevante e pari a circa euro 17,46 milioni (al 31/12/2011 17,75 milioni). Come già segnalato nei precedenti bilanci, questa situazione si è determinata, nei confronti di tutti i "soci imprenditori", per effetto, in particolare, delle modalità con cui la Soc. S.I.I. C.p.A. ha coperto finanziariamente nei passati esercizi la rilevante mole di investimenti effettuata nell'attesa di "chiudere" con le banche il previsto contratto di finanziamento a lungo termine. Preso atto della sopravvenuta impossibilità di formalizzare tale accordo con il sistema bancario, per favorire una soluzione definitiva e stabile dei problemi finanziari sopraesposti, i soci imprenditori, dopo le criticità incontrate con il sistema bancario, sono da tempo impegnati a collaborare affinché il Consiglio di Amministrazione della Società SII possa definire un piano di rientro "autofinanziato" dalla società stessa sulla base di un idoneo piano tariffario. Tale operazione, in via di definitiva formalizzazione, dovrà permettere di rimborsare ai soci i debiti contratti da SII per l'espletamento della sua funzione di gestore del servizio idrico. L'accordo con S.I.I. non è stato ad oggi formalizzato anche a seguito delle modifiche legislative e regolamentari intervenute in merito alla determinazione delle tariffe del Servizio Idrico che hanno recentemente comportato una verifica dei Piani tariffari sulla base di quanto stabilito dall'Autorità preposta (AEEG). Tale accordo dovrebbe

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

essere comunque formalizzato entro il corrente esercizio 2013. A questo proposito, si evidenzia altresì che nel periodo gennaio – aprile 2013 l'esposizione del S.I.I. relativa ai crediti progressi si è ridotta di circa 600.000 euro. Si precisa infine che non si è inteso procedere all'attualizzazione dei crediti verso la Soc. S.I.I. Consortile p. A., essendo gli stessi produttivi di interessi, stante quanto previsto nei contratti vigenti e nelle transazioni effettuate.

#### **Crediti verso controllante**

La composizione dei crediti verso la società controllante è dettagliata nell'allegato n. 2 della presente nota integrativa. Si rimanda inoltre alla sezione relativa alle informazioni sulle società o enti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento per ulteriori informazioni sui rapporti con il Comune di Terni.

#### **Crediti tributari**

In tale posta, che ammonta ad euro 1.061.413, sono accolti i crediti vantati nei confronti dell'erario al 31/12/2012, nello specifico essi sono così composti:

- credito verso erario per istanza di rimborso IVA presentata nel 2007 ai sensi del D.L. n.258 del 15 settembre 2006 (rimborso IVA auto) euro 32.265;
- credito verso erario per istanza di rimborso IRAP presentata nel 2009 ai sensi del D.L.n. 185 del 29 novembre 2008 euro 102.888;
- credito verso erario per istanza di rimborso IRES di cui al D.L. n 201 del 06 dicembre 2011 euro 904.746. Tale credito non è stato attualizzato;
- credito verso erario per la ritenuta d'acconto subita sul contributo in conto esercizio relativo alla tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici, erogata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas euro 20.998.

#### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri, che ammontano ad euro 5.852.396, sono composti, essenzialmente da crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per la perequazione generale 2011 ( 546.946 euro), per i recuperi della continuità del servizio di distribuzione 2011 (euro 345.494), e, per i titoli di efficienza energetica 2010 e 2011 (euro 410.225). Sono allocati in tale voce anche i crediti verso le società di Factoring per euro 3.769.336.

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione

"Fiscalità anticipata e differita".

**Movimenti del Fondo svalutazione crediti:**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	5.506.603	4.000.000	3.236.670	6.269.933
<b>Totali</b>	<b>5.506.603</b>	<b>4.000.000</b>	<b>3.236.670</b>	<b>6.269.933</b>

L'accantonamento dell'esercizio si è reso opportuno in relazione alla situazione di criticità del sistema economico che potrebbe riguardare anche la diffusa clientela retail della nostra società, con particolare riferimento ai clienti della tariffa di igiene ambientale. Va segnalato, inoltre, che, in sede di determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti si è proceduto ad un'attenta valutazione dei contenziosi in essere. Tale valutazione è stata effettuata anche con l'ausilio dei legali incaricati dalla società a rappresentarci di fronte alla Commissione Tributaria. Il decremento, indicato in tabella (€ 3.236.670), è relativo al passaggio a perdita di crediti aziendali, riguardante in particolare crediti relativi ad utenti falliti o ritenuti inesigibili a seguito delle comunicazioni di Equitalia Servizi S.p.A per euro 538.670, mentre per euro 2.698 milioni, il passaggio a perdita si riferisce a fatture della TIA di importo inferiore ad euro 2.500, emesse negli anni 2006, 2007 e 2008. Il passaggio a perdita dei crediti insoluti di modesto importo e da tempo scaduti, operato nel bilancio civilistico, appare particolarmente significativo anche per le conseguenze di ordine fiscale, tenuto conto di quanto previsto dal recente art. 33, c. 4-5, del D.L. 22 giugno 2012 n° 83, convertito, con modificazioni, dalla L. del 7 agosto 2012, n° 134, a cui si rinvia per maggiori dettagli relativamente al tema del passaggio a perdita dei crediti di modesto importo. Si segnala che nel dar attuazione, in sede fiscale, a tale nuova normativa, si è fatto riferimento, in particolare, alla Circolare Assonime, n° 15 del 13 maggio 2013, in attesa di auspicabili, definitivi, chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate.

**Attivo circolante - Attività finanziarie**

Nell'attivo circolante non sono iscritte attività finanziarie.

**Attivo circolante - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 494.276 (€ 238.072)

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	228.135	479.855	251.720
Denaro e valori in cassa	9.937	14.421	4.484
<b>Totali</b>	<b>238.072</b>	<b>494.276</b>	<b>256.204</b>

#### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	26.785.727	0	0	26.785.727
Verso imprese controllate - Circolante	2.762.069	0	0	2.762.069
Verso imprese collegate - Circolante	19.087.031	0	0	19.087.031
Verso controllanti - Circolante	7.839.836	0	0	7.839.836
Crediti tributari - Circolante	1.061.413	0	0	1.061.413
Imposte anticipate - Circolante	2.987.210	0	0	2.987.210
Verso altri - Circolante	5.852.396	0	0	5.852.396
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.317.721</b>

Tutti i crediti v/clienti derivano da rapporti di natura commerciale relativamente ai quali non vengono di norma previste dilazioni di pagamento; pertanto si presume siano esigibili entro l'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2012. A causa di difficoltà derivanti da ritardi nell'adempiere da parte dei debitori può accadere che gli effettivi tempi di realizzo possano

differire sostanzialmente dai termini previsti contrattualmente. Ci si riferisce in maniera particolare ai crediti relativi alle prestazioni verso SII, i quali per loro natura non sarebbero crediti pluriennali, ma che di norma vengono incassati con considerevole ritardo rispetto alla loro scadenza a causa delle più volte citate difficoltà da parte della società consortile ad adempiere con puntualità agli impegni. In considerazione di quanto esposto si segnala che i tempi di incasso di parte dei crediti esposti nella precedente tabella possano superare l'esercizio successivo a quello in corso alla data di approvazione del bilancio.

#### Crediti - Ripartizione per area geografica

La società opera esclusivamente nella provincia in cui è ubicata la sede sociale, non si ritiene, pertanto significativa la ripartizione per area geografica.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 362.394 (€ 246.302 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo contabilizzato nel 2012	Periodo di riferimento	Quota risconto
Premio polizza RC Amministratori	41.901	19/11/12 – 19/11/13	39.788
Premio polizza infortuni	50.988	30/06/12 – 30/06/13	25.494
Premio polizza RCVT	335.869	20/04/12 – 30/06/13	140.596
Polizze vari automezzi			10.418
Imposta sostitutiva su mutuo MPS	12.500	01/05/10 – 30/04/20	7.500
Premio polizza flotta automezzi	133.549	30/09/12 – 30/09/13	99.790
Premio polizza fotovoltaici	6.850	25/08/12 - 25/08/13	4.472
Canoni per manutenzione software e hardware			5.530
Risconti pluriennali			14.379
Risconto su canoni leasing			8.138
Polizza varie			6.289
<b>Totale</b>			<b>14.317.721</b>

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	246.302	362.394	116.092
<b>Totali</b>	<b>246.302</b>	<b>362.394</b>	<b>116.092</b>

#### Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

#### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 50.015.427 (€ 47.382.120 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
All'inizio dell'esercizio precedente	42.756.240	1.988.221	0	973.005	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	58.384	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	42.756.240	2.046.605	0	973.005	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	2.500.000	35.492	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	45.256.240	2.082.097	0	973.005	0

Pag. 29

--	--	--	--	--	--

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	896.428	0	1.167.670	47.781.564
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	-1.167.670	-1.167.670
Altre variazioni:					
Altre	0	-3	0	0	58.381
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	709.845	709.845
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	896.425	0	709.845	47.382.120
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	-709.845	-709.845
Altre variazioni:					
Altre	0	2	0	0	2.535.493
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	907.868	907.868
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	896.427	0	907.868	50.115.637

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale
Legge n. 72/1983	413.126	0	0	413.126
Fondo da rivalutazione per trasformazione	559.879	0	0	559.879
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.317.721</b>

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale bilancio

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Riserva straordinaria o facoltativa	896.424	0	0	896.424
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0	1	3
<b>Totali</b>	<b>896.425</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>896.427</b>

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B=copertura perdite,C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	45.256.240			0	0
Riserve di rivalutazione	973.005	A,B	0	0	0
Riserva Legale	2.082.097	B		0	0
Altre Riserve	896.427	A,B,C	896.427	0	0
<b>Totale</b>	<b>49.207.769</b>		<b>896.427</b>		

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Numero azioni a inizio esercizio	Valore azioni a inizio esercizio	Numero azioni sottoscritte	Valore azioni sottoscritte
Ordinarie	8.551.248	5,00	0	0
<b>Totali</b>	<b>8.251.248</b>	<b>5,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Numero altri movimenti	Valore altri movimenti	Numero azioni alla fine esercizio	Valore azioni alla fine esercizio
Ordinarie	0	0	9.051.248	5,00

<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.051.248</b>	<b>5,00</b>
---------------	----------	----------	------------------	-------------

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.841.190 (€ 3.303.836 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Per imposte, anche differite	1.967.766	140.756	27.393
Fondo per rischi ed oneri	1.240.000	500.000	54.701
Fondo titoli efficienza energetica	96.070	74.762	96.070
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>715.518</b>	<b>14.317.721</b>

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/- (-)	Saldo finale	Variazione
Per imposte, anche differite	0	2.081.129	113.363
Fondo per rischi ed oneri	0	1.685.299	445.299
Fondo titoli efficienza energetica	0	74.762	-21308
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

Per quanto concerne la composizione e le movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Fiscalità anticipata e differita".

L'importo indicato alla voce Fondo per rischi ed oneri è così composto:

- € 550.000 per stima degli oneri da sostenere con riferimento allo smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti;
- € 1.135.299 per far fronte a rivendicazioni giudiziali, spese legali e perizie tecniche di varia natura.
- € 74.762 relativo allo stanziamento del differenziale tra il valore di acquisto ed il valore di vendita dei certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica), che consentono di ottemperare all'obbligo previsto per l'anno 2012. I TEE sono emessi dal GME a favore dei distributori, delle società

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

controllate dai distributori medesimi e a favore di società operanti nel settore dei servizi energetici al fine di certificare la riduzione dei consumi conseguita attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica. I distributori di energia elettrica e di gas naturale possono conseguire gli obiettivi di incremento di efficienza energetica sia attraverso la realizzazione di progetti di efficienza energetica e la conseguente emissione dei TEE sia acquistando TEE da altri soggetti. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è sorto con l'AEEG in merito ai quantitativi di energia ammissibili ad incentivazione CIP6, prodotti con l'impianto di termovalorizzazione.

L'istruttoria dell'AEEG avrebbe evidenziato l'incremento da parte della Società, che dell'energia elettrica ammessa ad incentivazione CIP 6/92. Dopo la notifica della deliberazione n. 325 dell'Autorità del 26 luglio 2012, avvenuta in data 3 agosto u.s., è pervenuta anche la richiesta da parte della Cassa Conguaglio per il settore elettrico, per il recupero di importi che ASM avrebbe indebitamente percepito, calcolati nella misura di euro 3.111.624,11 per il periodo 01.11.2001 – 03.08.2007. Con riferimento a tale pretesa, mossa ad altre società del settore, la Società ritiene che nessun addebito possa essere mosso all'azienda, che ha promosso ricorso al TAR della Lombardia competente avverso i provvedimenti dell'AEEG, ottenendo la sospensione degli effetti del provvedimento. Viene evidenziato che anche la Federazione nazionale è stata coinvolta sulla questione, rilevante anche nei riguardi di altre aziende associate. Non ritenendo il rischio di soccombenza probabile sulla base di quanto sopra, nessun accantonamento è stato rilevato in bilancio.

#### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.315.850 (€ 5.510.459 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	5.510.459	942.916	1.137.525
<b>Totali</b>	<b>5.510.459</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

Descrizione	Altri movimenti	Saldo finale	Variazione
-------------	-----------------	--------------	------------

	dell'esercizio +/- (-)		
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	5.315.850	-194.609
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>5.315.850</b>	<b>-194.609</b>

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 107.971.368 (€ 116.733.967 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	39.022.967	35.879.228	-3.143.739
Debiti verso altri finanziatori	13.807.902	12.413.977	-1.393.925
Acconti	1.212.362	942.248	-270.114
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	32.962.101	30.129.345	-2.832.756
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	3.407.447	2.214.077	-1.193.370
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>36.369.548</b>	<b>32.343.422</b>	<b>- 4.026.126</b>
Debiti verso imprese controllate	177.093	606.348	429.255
Debiti verso controllanti	12.693.166	14.317.721	1.624.555
Debiti tributari	2.654.813	1.193.982	-1.460.831
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.063.909	1.020.236	-43.673
Altri debiti	9.732.207	9.254.206	-478.001
<b>Totali</b>	<b>116.733.967</b>	<b>107.971.368</b>	<b>- 8.762.599</b>

La posta “**debiti verso banche**” accoglie il debito contratto con varie banche al 31 dicembre 2012 per anticipazioni e mutui con esse contratti. Nel dettaglio sono allocati in tale posta:

- debito verso Banca Popolare di Spoleto, euro 10.589.548, per anticipazioni di cassa; tale prestito risulta indicizzato al tasso Euribor 1M oltre a spread;
- debito verso Banca Popolare di Spoleto euro 2.783.914 per mutuo, rimborsabile in 12 anni, erogato in data 21 settembre 2009, rimborsabile mediante rate semestrali posticipate, aventi

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

- scadenza 30 aprile e 31 ottobre di ogni anno;
- debito verso Cassa di Risparmio di Terni e Narni, euro 2.896.724, per apertura di credito concessa nel mese di novembre 2003, tale prestito risulta indicizzato al tasso Euribor 1M oltre a spread;
  - debito verso Unicredit, euro 2.494.327 per mutuo, erogato in data 15/07/2010, rimborsabile in 10 anni mediante rate semestrali posticipate, aventi scadenza 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno. Tale prestito risulta indicizzato al tasso Euribor 6M oltre a spread;
  - debito verso Unicredit, euro 4.154.196, per mutuo erogato in data 20/06/06; per tale mutuo si procede al rimborso in 180 mesi (di cui 18 mesi di preammortamento), mediante rate semestrali posticipate nel periodo 31/12/2006-30/06/2021, tale prestito risulta indicizzato al tasso Euribor 6M oltre a spread;
  - debito verso Monte dei Paschi di Siena euro 3.827.973 per mutuo, erogato in data 28/04/2010 rimborsabile in 10 anni; tale prestito risulta indicizzato al tasso Euribor 3M oltre a spread.
  - debito verso Banca Intesa euro 3.023.029 per anticipo su fatture; tale prestito risulta indicizzato al tasso Euribor 1M oltre a spread;
  - debito verso Banca Intesa euro 3.091.975 per mutuo, rimborsabile in 18 anni, erogato in data 26/11/2008, rimborsabile mediante rate semestrali posticipate, aventi scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.
  - debito verso BPS per anticipazione di euro 800.000 rimborsabile in 11 rate trimestrali a partire dal mese di marzo 2012;
  - debito verso Unicredit, euro 62.556, per scoperto su conto corrente rimborsato nel mese di gennaio 2013;
  - debito verso Factorit spa, euro 1.398.772, per cessione di crediti del Comune di Terni;
  - debito verso CREDEMFACTOR, euro 756.211, per cessione di crediti della Soc. Umbria Energy;

La voce **debiti v/altri finanziatori** si riferisce ai debiti in essere verso la Cassa Depositi e Prestiti per mutui concessi. I finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti sono i seguenti:

- *Costruzione Centrale Alviano 1° mutuo*: trattasi di un mutuo concesso per la costruzione della centrale di Alviano, per un valore iniziale di euro 4.042.824, al tasso annuo del 7,5%, (periodo ammortamento 01/01/1997-31/12/2016). Il valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 1.354.086;
- *Completamento centrale di Alviano 2° mutuo*: si tratta di un mutuo concesso per finanziare le ultime opere necessarie per completare la centrale. Il valore iniziale ammontava ad euro 2.880.797, al tasso annuo del 5,25% (periodo di ammortamento 31/12/2003-30/06/2023). Il

Pag. 35

- valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 1.873.501;
- *Telecontrollo idrico*: finanziamento concesso per la costruzione del telecontrollo idrico il cui valore iniziale pari ad euro 152.355 ad un tasso annuo del 7,5% (periodo di ammortamento 01/01/1997-31/12/2016) ha un valore residuo al 31 dicembre 2012 di euro 51.029;
  - *Acquisto immobile sottostazione Sit*: è un mutuo che ha un valore iniziale pari ad euro 754.027 ; il tasso annuo è del 7,5% (periodo di ammortamento 01/01/1995-31/12/2014). Il valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 136.716;
  - *Costruzione sede direzionale*: è un mutuo con un valore iniziale di euro 2.207.027; il tasso annuo è del 7,5% (periodo di ammortamento 01/01/1997-31/12/2016). Il valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 739.212;
  - *Opere idriche varie in destra del fiume Nera*: è un mutuo concesso per euro 374.534 al tasso annuo del 7,5% (periodo di ammortamento 01/01/1997-31/12/2016). Il valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 125.445;
  - *Costruzione sede S.I.A.*: è un mutuo concesso per euro 514.128 al tasso annuo del 6% (periodo di ammortamento 01/01/1999-31/12/2018). Il valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 221.401;
  - *Acquisto compattatori*: finanziamento concesso per euro 506.128 al tasso annuo del 5,5% (periodo di ammortamento 01/01/2002-31/12/2021). Il valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 295.309;
  - *Costruzione impianto di trasferimento*: mutuo concesso per euro 1.141.370 al tasso annuo del 5,25% (periodo di ammortamento 31/12/2003-30/06/2023). Il valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 742.280;
  - *Acquisizione ramo di azienda ENEL*: mutuo concesso per euro 12.500.000,00 ad un tasso annuo pari alla quotazione Euribor + 0,1 (periodo di ammortamento 01/01/2004-31/12/2023). Il valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 6.875.000.
  - La voce **“acconti”** si riferisce al debito verso i clienti del servizio elettrico, per depositi cauzionali versati;
  - La voce **“debiti vs. fornitori per fatture ricevute”** è composta essenzialmente dal debito verso:
    - G.S.E., debito per rimborso componente tariffaria A3 per euro 13.468.266, una quota di tale debito (euro 6.807.564) verrà pagata, a seguito degli accordi intercorsi con GSE alla fine dell'anno 2011, in 24 rate mensili;
    - Sao S.p.A., debito per servizio di smaltimento rifiuti, euro 1.347.674;
    - Terna S.p.A., debito per trasmissione energia, euro 1.604.036;
    - Terni Servizi TIESSE S.R.L., debito per trasporto e smaltimento rifiuti, euro 757.794

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

- Carrozzerie F.lli Battistini, debito per riparazione e manutenzione automezzi per euro 1.146.695;
- GRIFI SRL lavori per manutenzioni su rete idrica e rete gas per euro 784.357;
- FERROCART snc, lavori per raccolta e smaltimento rifiuti, euro 674.582
- Altri per euro 10.427.573.
- La voce **“debiti vs. fornitori per fatture da ricevere”** è composta essenzialmente da:
  - Fatture da ricevere da Ternana Soccorso, euro 93.487;
  - Fatture da ricevere da GRIFI, euro 131.324;
  - Fatture da ricevere da Ericsson, euro 40.438;
  - Fatture da ricevere da altri per euro 1.947.828
- La voce **“debiti vs. imprese controllate”**, si riferisce ai debiti che la soc. ASM TERNI S.P.A. ha maturato nei confronti della Soc. Umbria Energy S.p.A.;
- La voce **“debiti vs. controllanti”**, comprende i debiti della società al 31 dicembre 2012, il dettaglio di tali debiti è riportato nell'allegato 2 della presente nota integrativa;
- La voce **“debiti tributari”** comprende il debito per ritenute IRPEF effettuate nel mese di dicembre ed il debito verso l'erario per le imposte IRES ed IRAP 2012;
- La voce **“debiti vs. istituti di previdenza”**, comprende i debiti, maturati nel mese di dicembre, che saranno versati nell'esercizio successivo.
- La voce **“altri debiti”**, comprende le seguenti voci significative:
  - Debito verso la Cassa Conguaglio per il Settore elettrico (euro 2.201.925), relativo al sovrapprezzo termico del 5°- 6° bimestre 2012 ed alla perequazione generale 2012;
  - Debito verso il personale dipendente (euro 777.609), relativo al premio di produzione anno 2012, da erogare nel corso dell'esercizio 2013, e al valore delle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2012;
  - Debito verso la Provincia di Terni per “addizionale provinciale TIA” al 31/12/2012, euro 5.642.675;
  - Il dettaglio dei debiti verso società controllanti è esposto in calce alla presente nota integrativa.

#### **Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

La società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per

Pag. 37

l'acquirente di retrocessione a termine

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	21.083.577	6.875.244	7.920.407	35.879.228
Debiti verso altri finanziatori	1.447.460	5.478.992	5.487.525	12.413.977
Acconti (ricevuti)	942.248	0	0	942.248
Debiti verso fornitori	28.865.391	3.478.031	0	32.343.422
Debiti verso imprese controllate	606.348	0	0	606.348
Debiti verso controllanti	14.317.721	0	0	14.317.721
Debiti tributari	1.193.982	0	0	1.193.982
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.020.236	0	0	1.020.236
Altri debiti	9.254.206	0	0	9.254.206
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti iscritti in bilancio a fronte dei quali sono state concesse garanzie reali sui beni della Società.

#### Debiti - Ripartizione per area geografica

La società opera esclusivamente nella provincia in cui è ubicata la sede sociale, non si ritiene, pertanto, significativa la ripartizione per area geografica

#### Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono stati effettuati finanziamenti da soci

#### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.238.101 (€

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

2.352.273 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Ratei e risconti passivi:**

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	77.300	61.950	-15.350
Risconti passivi	340.041	333.166	-6.875
Risconti pluriennali	1.934.932	1.842.985	-91.947
<b>Totali</b>	<b>2.352.273</b>	<b>2.238.101</b>	<b>-114.172</b>

La voce ratei passivi (€ 61.950), si riferisce alla quota di interessi passivi su mutui maturati al termine dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio futuro.

La voce risconti passivi (€ 333.166), si riferisce alla quota dei ricavi delle luci votive fatturata nell'esercizio 2012 ma di competenza dell'esercizio 2013.

La voce risconti passivi pluriennali (€ 1.842.985) rappresenta la quota dei contributi conto impianti ricevuti che parteciperanno al reddito di esercizio negli esercizi futuri per quote di ammortamento.

**Garanzie, impegni e rischi**

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie:

- euro 8.081.632 rilasciata unitamente ad Umbria 2 Servizi Idrici S.C.a R.L verso BNL-BNP Paribas a favore della partecipata S.I.I. S. C. p. A. a fronte del fido concessore;

Inoltre, tra i conti d'ordine si rileva:

- l'importo di euro 6.158.116 relativo alle reti ed agli impianti idrici destinati alla gestione del Servizio Idrico Integrato, di proprietà dell'ASM TERNI S.P.A. che dal 1 gennaio 2003 sono stati messi a disposizione della Soc. S.I.I. S.c.p.A., quale soggetto concessionario della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale n° 2;
- l'importo di euro 7.540.273 relativo all'attualizzazione del compenso annuo, riconosciuto in luogo della TOSAP e dei diritti di superficie, che l'ASM TERNI S.P.A. dovrà corrispondere in perpetuo al Comune di Terni "quale quota perequativa per i disagi, nonché per i diritti di superficie utilizzati dall'ASM TERNI S.P.A. " (v. delibera Consiglio

Comunale n° 155 del 12- 7-2000). Tale valore, che nella perizia di stima per la trasformazione dell'Azienda Speciale Multiservizi in ASM TERNI S.P.A. ammontava ad euro 10.329.137, viene annualmente decurtato dalla quota relativa all'esercizio, pari ad euro 175.595.

### Informazioni sul Conto Economico

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 48.044.721 (euro 46.445.570 nel precedente esercizio). In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

#### Servizio elettrico

Descrizione	2012	2011	Differenza
Energia elettrica prodotta dalla Centrale idroelettrica di Alviano	377.440	961.210	- 583.770
Energia elettrica distribuita	10.934.883	10.112.073	822.810
Energia prodotta da impianti fotovoltaici (ritiro dedicato)	58.471	87.245	- 28.774
Energia per luci votive	310.470	310.150	320
Contributi di allacciamento	1.288.999	1.428.752	- 139.753
Lavori c/terzi	487.664	443.031	44.633
Altri ricavi da fatturazione elettrica	70.234	98.092	- 27.858
Vendita materiali	0	35.700	- 35.700
Gestione impianti fotovoltaici di terzi	6.277	6.096	181
Canone manutenzione impianti di pubblica illuminazione	743.802	746.901	- 3.099
Perequazione generale della distribuzione	65.732	- 185.354	251.086
Perequazione specifica aziendale	0	530.000	-530.000
Perequazione attività di misura	26.789	- 108.065	134.854
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

**Servizio igiene ambientale**

Descrizione	2012	2011	Differenza
Corrispettivo tariffa igiene ambientale	22.066.677	20.308.855	1.757.822
Proventi per smaltimento rifiuti comuni del bacino e privati	2.210.308	2.137.167	73.141
Proventi raccolta differenziata	626.511	620.327	6.184
Vendita materiali SIA		1.500	-1.500
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

**Servizio idrico**

Descrizione	2012	2011	Differenza
Corrispettivi gestione ordinaria	5.700.000	5.700.000	0
Corrispettivi gestione straordinaria servizio idrico e depurazione	1.191.044	1.116.218	74.826
Canone manutenzione fontane comunali	0	0	0
Corrispettivo "fontanelle acqua frizzante"	28.531		28.531
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

**Servizio distribuzione metano**

Descrizione	2012	2011	Differenza
Corrispettivi gestione ordinaria	768.756	925.878	- 157.122
Corrispettivi gestione straordinaria	1.082.133	1.169.794	- 87.661
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

I corrispettivi per la gestione straordinaria si riferiscono a lavori commissionati per ampliamento e manutenzione straordinaria della rete.

**Dettaglio incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

In Allegato 1 alla presente Nota Integrativa si fornisce un dettaglio degli incrementi delle immobilizzazioni derivanti da lavori in economia.

**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.517.186 (€ 4.075.583 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2012	2011	Differenza

Quota annua contributi c/impianti	91.947	91.947	0
Contributi in conto esercizio da A.E.E.G )	342.038	662.743	- 320.705
Contributi in conto esercizio per raccolta differenziata	148.497	0	148.497
Corrispettivo per prestazioni Umbria Energy	365.530	300.000	65.530
Sopravvenienze attive	2.245.252	2.602.559	-357.307
Proventi e rimborsi diversi	323.922	418.334	- 94.412
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

L'importo di euro 342.038 iscritto alla voce contributi in conto esercizio è composto da:

- euro 36.500, incentivo per continuità del servizio di distribuzione anno 2012;
- euro 305.538, tariffa incentivante per impianti fotovoltaici 2012;

L'importo di euro 2.245.252 iscritto alla voce sopravvenienze attive, è composto essenzialmente da:

- euro 172.035, adeguamento stima perequazione specifica aziendale anno 2011, sulla base del dato effettivamente comunicato dalla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico nel corso dell'esercizio;
- euro 24.250, adeguamento stima rateo fatturazione trasporto energia clienti del mercato tutelato;
- euro 35.503, adeguamento stima rateo fatturazione trasporto energia clienti del mercato libero 2011;
- euro 1.248.539, adeguamento stima rateo fatturazione TIA degli esercizi precedenti, principalmente a seguito dell'opera di recupero dell'evasione;
- euro 12.644, conguaglio raccolta differenziata anno 2011;
- euro 487.144, conguaglio Perequazione generale della Distribuzione 2011;
- euro 88.093, conguaglio Perequazione dei Costi Commerciali anno 2009

L'importo di euro 323.922 iscritto alla voce Proventi e rimborsi diversi è composto essenzialmente dalle seguenti voci:

- euro 97.657, canone utilizzo impianti idrici riconosciuto dall'ATO Umbria 2;
- euro 25.440, fitti attivi;

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

- euro 31.230, rimborsi per infortuni dipendenti;
- euro 9.812, proventi per dipendenti distaccati presso GreenAsm S.r.L.;
- euro 54.000, corrispettivo per attività extra canone svolta per Umbria Energy S.p.A.;
- euro 37.330, corrispettivo per smaltimento R.A.E.E.;
- euro 12.357, rimborsi da assicurazioni per sinistri;
- euro 22.496, plusvalenza da alienazione di immobili.

#### Spese per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.442.858 (euro 2.609.757 nel precedente esercizio).

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 19.885.684 (€ 19.319.105 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Trasmissione dell'energia elettrica acquistata	1.745.856	1.716.195	29.661
Trasporto rifiuti	847.997	827.839	20.158
Smaltimento rifiuti	6.662.924	6.127.909	535.015
Spese legali e notarili	246.309	248.655	- 2.346
Compensi al collegio sindacale	78.591	76.959	1.632
Compensi al C.d.A	78.822	82.518	- 3.696
Compenso società di revisione	60.000	60.000	0
Contributi INPS Amministratori	9.180	9.152	28
Spese per assicurazioni	690.875	484.729	206.146
Spese telefoniche	237.302	258.666	- 21.364
Spese per vigilanza	134.000	139.513	- 5.513
Spese per stampa bollette	79.639	73.829	5.810
Spese per recapito bollette	33.997	39.912	- 5.915

Pag. 43

Spese per letture contatori	12.492	64.407	- 51.915
Spese bancarie	45.436	52.393	- 6.957
Spese postali	49.559	54.040	- 4.481
Spese per servizi di pulizia sedi	105.691	104.928	763
Spese per prestazioni informatiche e manutenzione software	252.120	256.235	- 4.115
Visite specialistiche dipendenti	34.417	54.844	- 20.427
Spese per lavaggio indumenti personale SIA	38.524	38.048	476
Spese per la formazione professionale	57.176	66.894	- 9.718
Metano	22.783	28.140	- 5.357
Energia elettrica	365.232	249.946	115.286
Ticket restaurant	151.632	155.730	- 4.098
Compensi per lavori interinale	477.669	233.154	244.515
Lavori, manutenzioni e riparazioni servizio idrico e depurazione	1.734.408	1.842.898	- 108.490
Lavori , manutenzioni e riparazioni servizio elettrico	1.459.357	1.509.718	- 50.361
Lavori, manutenzioni e riparazioni servizio igiene ambientale	780.181	925.713	- 145.532
Lavori, manutenzioni e riparazioni servizio distribuzione metano	568.277	581.762	- 13.485
Spese per riparazioni e manutenzioni automezzi aziendali	1.211.297	1.158.022	53.275
Altre spese per prestazioni	1.613.941	1.796.357	-182.416
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

#### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 377.620 (€ 443.809 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	439.679	116.168	-323.511
Canoni di leasing beni mobili	4.130	261.452	257.322
<b>Totali</b>	<b>443.809</b>	<b>377.620</b>	<b>-66.189</b>

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

per complessivi € 1.730.985 (€ 1.969.587 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2012	2011	Differenza
Pubblicazioni	11.697	18.767	- 7.070
IMU	58.883	35.814	23.069
Canoni di derivazione	38.869	53.541	- 14.672
TOSAP	29.549	31.847	- 2.298
Ecotassa	198.653	215.445	- 16.792
Aggio ambientale	521.146	562.940	- 41.794
Contributi associativi	61.234	61.345	- 111
Altre imposte e tasse (tassa di possesso autoveicoli, tassa vidimazione libri sociali, imposta insegne ecc....)	122.875	109.742	13.133
Indennità delibera 155/2000	175.595	175.595	0
Iva indetraibile	113.730	120.201	- 6.471
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	31.814	333.874	- 302.060
Costi per attività smobilizzate	79.416	66	79.350
Altri oneri di gestione	287.524	250.410	37.114
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

#### Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Verso altri finanziatori (Mutui CC.DD.PP)	0	0	500.786	500.786
Interessi passivi	0	1.905.366	0	1.905.366
Interessi passivi su altri debiti	0	0	604.297	604.297
Interessi passivi su depositi cauzionali	0	0	9.469	9.469
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

Le operazioni finanziarie concluse nel corso del 2006, nell'anno di bilancio hanno generato i

seguenti movimenti:

- 1) Operazione di “convertible swap” relativa ai mutui a tasso fisso concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Tale operazione ha comportato nel 2012 un beneficio economico pari ad euro 19.383 a fronte di un nozionale al 31 dicembre 2012 di euro 2.644.845. Il valore di mercato (Mark to Market “MTM”) della operazione di Interest Rate Derivatives alla data di valutazione del 31 dicembre 2012 era positivo per euro 97.951.
- 2) Operazione di copertura del rischio legato all’aumento del tasso Euribor con trasformazione dell’indicizzazione del mutuo di euro 6.000.000 con Unicredit Banca d’Impresa tramite IRS (Interest Rate Swap). Tale copertura ha comportato un onere finanziario nel 2012 di euro 150.400 a fronte di un nozionale al 31 dicembre 2012 di euro 4.154.196. Il valore di mercato (“MTM”) alla data di valutazione del 31 dicembre 2012 era negativo per euro 718.315.

Le operazioni sopra descritte hanno finalità di copertura e sono state stipulate per un nozionale pari al valore dello strumento coperto.

#### Proventi finanziari

I proventi finanziari, iscritti in bilancio per euro 602.377, dipendono da interessi attivi verso Soc. S.I.I. per euro 511.810 come da delibera S.I.I. del 15 maggio 2013.

#### Utili e perdite su cambi

Non sono stati rilevati utili o perdite su cambi.

#### Proventi da partecipazione

Non sono stati rilevati proventi da partecipazione.

#### Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall’art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Sopravvenienze attive	1.218.711	10.761	1.207.950
<b>Totali</b>	<b>1.218.711</b>	<b>10.761</b>	<b>1.207.950</b>

Tra le sopravvenienze attive figura l’importo di euro 904.746 relativo al credito per l’istanza di

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

rimborso IRES di cui al D.L. n 201 del 06 dicembre 2011.

### Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti	129.049	230.215	-101.166
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1	0
Sopravvenienze passive	118.387	131.319	-12.932
<b>Totali</b>	<b>247.437</b>	<b>361.535</b>	<b>-114.098</b>

### Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	652.119	116.602	- 286.874	481.847
IRAP	1.016.589	-3.239	2.293	1.015.643
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

### Fiscalità anticipata e differita

#### Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, aliquote applicate e motivazione delle voci escluse

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono espone analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente e per l'anno precedente, determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Sono, inoltre, evidenziate le differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite.

**Rilevazione imposte IRES anticipate e differite ed effetti conseguenti:**

	Anno corr.	Anno corr.	Anno prec.	Anno prec.
	Diff.temp.	Eff.fiscale	Diff.temp.	Eff.fiscale
<b>Aliquota media</b>		27.50		
<b>Imposte anticipate</b>				
Interessi passivi di mora	77.274	21.250	107.330	29.516
Ammortamento su impianti elettrici	2.477.732	681.376	2.025.711	557.071
Quota non deducibile accantonata al Fondo Svalutazione Crediti	5.951.372	1.636.629	5.674.066	1.560.368
Accantonamento al fondo rischi	1.700.000	467.500	1.200.000	330.000
Compensi a consulenti	24.000	6.600	24.000	6.600
Compenso collegio sindacale	31.436	8.644	30.784	8.465
Contributi associativi	0	0	1.874	515
Transazione SAO	0	0	136.711	37.596
Contatori elettromeccanici dismessi	336.448	92.523	333.299	91.657
Accantonamento fondo rischi TEE	74.762	20.559	96.070	26.419
<b>Totale</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

	Anno corr.	Anno corr.	Anno prec.	Anno prec.
	Diff.temp.	Eff.fiscale	Diff.temp.	Eff.fiscale
<b>Aliquota media</b>		27.50		27.50
<b>Imposte differite</b>				
Dividendi deliberati e non incassati	9.050	2.489	13.850	3.809
Interessi attivi di mora	2.461.431	676.894	1.949.589	536.136
Riserva da rivalutazione	4.464.163	1.227.644	4.547.200	1.250.480
<b>Totale</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

**Rilevazione imposte IRAP anticipate e differite ed effetti conseguenti:**

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

	Anno corr.	Anno corr.	Anno prec.	Anno prec.
	Diff.temp.	Eff.fiscale	Diff.temp.	Eff.fiscale
<b>Aliquota media</b>		3,9		3,9
<b>Imposte anticipate</b>				
Accantonamento al fondo rischi	550.000	21.450	550.000	21.450
Accantonamento fondo rischi TEE	74.762	2.916	0	0
Contatori elettromeccanici dismessi	336.448	13.121	333.299	12.999
Transazione SAO	0	0	136.711	5.332
Ammortamento impianti elettrici	375.397	14.640	375.397	14.640
<b>Totale</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

	Anno corr.	Anno corr.	Anno prec.	Anno prec.
	Diff.temp.	Eff.fiscale	Diff.temp.	Eff.fiscale
<b>Aliquota media</b>		3,9		3,9
<b>Imposte differite</b>				
Riserva da rivalutazione	4.464.153	174.102	4.547.200	177.340
<b>Totale</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>4.547.200</b>	<b>177.340</b>

#### Perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti

A completamento di quanto precisato nelle tabelle precedenti riferite all'Ires, i seguenti prospetti contengono ulteriori informazioni relativamente ai riflessi delle perdite degli esercizi precedenti sulla fiscalità anticipata.

In particolare, distintamente per anno di formazione delle perdite e per le successive annualità, sono dettagliati gli utilizzi delle perdite e le relative imposte anticipate, determinate attraverso l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le perdite verranno utilizzate.

Viene, inoltre, evidenziata la variazione delle imposte anticipate rispetto all'ammontare iniziale, nonché l'ammontare delle perdite non utilizzate con l'indicazione delle imposte anticipate teoriche.

Descrizione	Perdite totali	Perdite utilizzate	Perdite non utilizz.
Perdite fiscali pregresse	6.967.301	6.967.301	0
<b>Totale perdite pregresse</b>	<b>14.317.721</b>	<b>6.967.301</b>	<b>0</b>
Aliquota media	27,50%	27,50%	27,50%
Imposte anticipate calcolate	1.916.008	1.916.008	0

**Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	1.790.425	177.341	1.967.766
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	140.757	0	140.757
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	24.155	3.238	27.393
4. Importo finale	1.907.027	174.103	2.081.129

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
Descrizione	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	2.648.207	0	54.422	2.702.629

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.230.778		9.476	1.240.254
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	943.904		11.770	955.674
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	2.935.081	0	52.128	2.987.210

#### Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., permette di riconciliare l'aliquota ordinaria IRES ed IRAP con l'aliquota effettiva.

Descrizione		IRES
Utile (perdita) ante imposte		2.405.358
Imposta teorica	27.5%	661.473
Imposta da bilancio		
* imposte correnti		652.119
* imposte anticipate		286.874
* Imposte differite		116.602
		481.847
<b>Differenza</b>		<b>179.626</b>
Effetto delle differenze permanenti:		
*differenze permanenti		277.230
*ricavi non imponibili		456.856
		<b>179.626</b>

Descrizione		IRAP
-------------	--	------

Differenza tra valore e costi della produzione		3.851.625
Imposta teorica	3,90	150.214
Imposta da bilancio		
* imposte correnti		1.016.589
* imposte anticipate		-2.293
* Imposte differite		- 3.239
		1.015.643
Differenza		<b>865.429</b>
Effetto delle differenze permanenti:		
*differenze permanenti		805.797
* differenza per aliquota maggiorata		59.632
		<b>865.429</b>

## Flussi Finanziari

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

I flussi finanziari generati nel 2012 sono riportati nel seguente rendiconto:

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>A. Disponibilità monetarie nette/(indebitamento finanziario netto) iniziali</b>	<b>-21.891.875</b>	<b>-18.868.670</b>
<b>B. Flusso monetario da attività di esercizio</b>		
Utile(perdita) del periodo	907.868	709.845
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	761.734	751.385
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.826.066	3.735.380
(Plusvalenze) O Minusv. da realizzo di immobiliz. materiali e immateriali		
(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali		
Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali		
(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie		
Svalutazione dei crediti	4.000.000	2.520.000
Accantonamenti/(utilizzi) dei fondi per rischi ed oneri	537.354	161.268
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-194.609	-16.984
<b>Variazione del capitale di esercizio</b>		
Rimanenze di magazzino: (incrementi) /decrementi	- 13.856	151.128
Crediti commerciali: (incrementi)/decrementi	7.373.243	-7.335.216
Altre attività: (incrementi)/decrementi	- 2.899.433	- 794.988
Debiti commerciali: incrementi/(decrementi)	- 2.242.430	3.739.468
Altre passività: incrementi/(decrementi)	- 2.096.677	2.206.255
<b>TOTALE</b>	<b>9.959.260</b>	<b>5.827.541</b>
<b>C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	-201.797	-238.673
Materiali	- 6.789.244	- 3.070.160
Finanziarie		
<b>TOTALE</b>	<b>-6.991.041</b>	<b>-3.308.833</b>
<b>D. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		

Pag. 53

Variazione attività a medio e lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) rimborsi		
Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) rimborsi		
Variazioni passività a medio e lungo termine di natura finanziaria: accensioni (rimborsi)	-3.545.492	-4.481.945
Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni (rimborsi)	54.198	49.321
Incrementi/(rimborsi) di capitale proprio	1.825.649	-1.109.289
<b>TOTALE</b>	<b>-1.665.645</b>	<b>-5.541.913</b>
<b>E. Distribuzione di utili</b>	0	0
<b>F. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)</b>	<b>1.302.574</b>	<b>-3.023.205</b>
<b>G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE /(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALI (A+F))</b>	<b>-20.589.301</b>	<b>-21.891.875</b>

I flussi finanziari generati nel 2012 e riportati nel rendiconto evidenziano che l'indebitamento finanziario per i debiti a breve termine verso il sistema bancario al netto delle disponibilità monetarie al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 20.589 mila e presenta un decremento nel corso dell'esercizio 2012 pari a circa euro 1.300 mila. Tale decremento è dovuto ad un flusso monetario dalle attività di esercizio che è risultato superiore rispetto al flusso destinato ad investimenti ed al rimborso di attività finanziarie, generando quindi un miglioramento nell'esposizione a breve.

#### Altre Informazioni

#### Operazioni di locazione finanziaria

Nel prospetto che segue vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing, e, fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazioni finanziarie con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale che comporta l'addebito a conto economico dei canoni leasing. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti connessi alle imposte.

RIEPILOGO DATI RELATIVI AI LEASING IN ESSERE AL 31-12-2012

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Descrizione	Importo
Valore attuale rate non scadute	978.560
Onere finanziario effettivo	57.776
Ammortamento	73.631
Valore dei beni in leasing	1.172.779
Fondo ammortamento	73.631
Valore netto in bilancio	1.099.148

EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Importo
a) Valore dei beni acquisto in leasing finanziario	1.172.779
b) Quote di ammortamento di competenza	73.631
c) Fondo di ammortamento	73.631
<b>d) Valore netto dei beni in leasing finanziario (a-c)</b>	<b>1.099.148</b>

PASSIVITA'	Importo
e) Debiti impliciti sorti nell'esercizio al netto delle quote capitali rimborsate	978.560
f) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (d-e)	120.588
g) Effetto fiscale	- 53.753
<b>h) Effetto sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio (f-g)</b>	<b>66.835</b>

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

Storno canoni leasing	251.995
Rilevazione oneri finanziari	- 57.776
Rilevazione quote di ammortamento	- 73.631
Saldo minori costi imputabili a conto economico	120.588
Effetto fiscale (maggiori imposte IRES ed IRAP imputabili all'esercizio)*	- 53.753
<b>Effetto finale sul risultato d'esercizio adottando il metodo finanziario</b>	<b>66.835</b>

\* € 53.753 = (251.995-73.631)\*27,5% +(194.219-73.631)\*3,9%

**Composizione del personale**

Pag. 55

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio
Dirigenti a tempo indeterminato	8	0	0
Quadri a tempo indeterminato	1	0	0
Impiegati a tempo indeterminato	83	0	1
Operai a tempo indeterminato	221	0	6
<b>Totale con contratto a tempo indeterminato</b>	<b>313</b>	<b>0</b>	<b>7</b>
<b>Totali</b>	<b>313</b>	<b>0</b>	<b>7</b>

Descrizione	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti a tempo indeterminato	0	8	0
Quadri a tempo indeterminato	0	1	0
Impiegati a tempo indeterminato	+ 2	82	0
Operai a tempo indeterminato	- 2	213	0
<b>Totale con contratto a tempo indeterminato</b>	<b>0</b>	<b>304</b>	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>304</b>	<b>0</b>

#### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Organo amministrativo	82.518	78.822	-3.696
Collegio sindacale	76.959	78.591	1.632
<b>Totali</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>	<b>14.317.721</b>

#### Compensi alla società di revisione

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

TIPOLOGIA DI SERVIZI	2012
Revisione legale (al netto di Iva)	46.000
Altri servizi di attestazione (al netto di Iva)	14.000
<b>Totali</b>	<b>60.000</b>

#### Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state effettuate operazioni con dirigenti, Amministratori, Sindaci e Soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di questa ultime ad eccezione di quanto già evidenziato in nota integrativa .

#### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta al controllo dell'Ente proprietario, ovvero del Comune di Terni, detentore dell'intero capitale sociale e come tale rientrerebbe nelle società soggette ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi delle presunzioni contenute nell'art.2497 sexies.

Con l'emanazione del D.L. 1° luglio 2009, n. 78 (pubb. In G.U. n. 150 del 1° luglio 2009), convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102 (pubb. In G.U. n. 179 del 4 agosto 2009), recante "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali", il Legislatore ha fornito, tramite l'art. 19 (rubricato " Società pubbliche"), comma 6 un'interpretazione autentica dell'art. 2497, comma 1, c.c., specificando che per "Enti" si intendono "i soggetti giuridici collettivi diversi dallo Stato che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica e sociale".

Tale definizione dovrebbe quindi ricomprendere gli Enti locali che partecipino una società erogante servizi pubblici di rilevanza economica, quali, ad esempio, quelli di fornitura di servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, di spazzamento di strade comunali e di gestione e raccolta di rifiuti solidi urbani quale è l'ASM TERNI S.P.A..

Si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo bilancio dell'ente locale:

COMUNE DI TERNI

Gestione di competenza Esercizio 2012

<b>Accertamenti a competenza 2012</b>	<b>€ 211.510.615,18</b>
<b>Avanzo di Amm.ne Esercizio 2011 applicato all'Es. 2012</b>	<b>€ 6.633.636,61</b>
<b>Impegni a competenza 2012</b>	<b>€ 204.710.256,72</b>

Gestione dei residui Esercizio 2012

<b>Residui attivi cancellati</b>	<b>€ 5.241.820,69</b>
<b>Residui passivi cancellati</b>	<b>€ 3.273.653,67</b>

<b>Avanzo di Amministrazione complessivo</b>	<b>€ 11.465.828,05</b>
--	------------------------

In Allegato 2 alla presente nota si riporta l'elenco dei crediti e dei debiti intercorrenti fra ASM TERNI S.P.A. e Comune di Terni al 31 dicembre 2012.

Si rimanda inoltre alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni in merito alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alla descrizione dei rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate e con altre parti correlate. Premesso che in data 22 luglio 2011 si era concluso il lavoro della Commissione tecnica mista Comune di Terni – ASM TERNI S.P.A. che ha comportato un'analitica riconciliazione delle partite a debito/credito intercorrenti, l'Amministrazione Comunale sta operando al fine di dare idonea copertura finanziaria a tutti i crediti vantati da ASM TERNI S.P.A. e ricompresi nel presente bilancio. Tale attività, che ha già determinato conseguenti provvedimenti del Comune di Terni anche nel 2012 (v. delibera C.C. n. 227 del 26/09/2012) è tuttora in via di completamento.

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

**Allegato n. 1**

**ASM TERNI S.P.A.  
INVESTIMENTI 2012**

SEDE OPERATIVA-IMP.PROD.IST.ACQUA CALDA	17.000
SEDI AZIEND.-INSTALLAZIONE ASCIUGAMANI E	7.524
CED- IMP. CLIMATIZZAZIONE	5.573
IMP.ALLARME ANTINCENDIO SEDE DIR ED OPER	8.387
ACQUISTO CABINA ELETTRICA	14.300
ACQUISTO CABINA ELETTRICA	12.000
CAB.MT/MT "ARREDO FAMIGLIA"VOC.SABBIONI	15.183
CABINA BORGO BOVIO	780
CABINA GIANI	38.537
CABINA MT/BT "CAPITANO"	2.182
CABINA MT/BT "SVILUPPO UMBRIA"	3.047
CAB.MT/BT "OPTMA" STRADA SANTA GIUSTA	25.944
CAB.MT/BT"ITIS" VIA BATTISTI TR	30.578
CAB.MT/BT VOC.COLLEGIAZONE ACQUAPALOMBO	21.119
CAB."CASE SPARSE DI ACQUAPALOMBO" MT/BT	22.345

Pag. 59

CAB.MT/BT "MC DONALD RIVO" V.CENTENARIO	10.417
	273
MANUT. STRAORDINARIA CAB.FROSCIANTI	8.874
MANUT. STRAORDINARIA CAB.SIEMENS	14.821
MANUT. STRAORDINARIA CAB.PTP STAZIONE DI CESI	10.302
M. STRA.CABINA MT/BT "MEDICI"	3.459
M. STRA.CABINA MT/BT "LIUTPRANDO"	1.866
M. STRA.CABINA MT/BT "ICLIS"	9.210
M. STRA.CABINA MT/BT "FAGIANO"	1.337
M. STRA.CABINA MT/BT "TORRACCHIONE"	2.201
M. STRA.CABINA MT/BT "CARSULAE"	885
M. STRA.CABINA MT/BT "CROCEMELATA"	1.224
M. STRA.CABINA MT/BT "FONTANA DEL BOIA"	1.909
M. STRA.CABINA MT/BT "MONTIONE"	1.056
M. STRA.CABINA MT/BT "PITTURA"	720
M. STRA.CABINA MT/BT "POGGIO AZZUANO"	257.817
NUOVI IMPIANTI DERIVAZIONE UTENZE	98.940
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DERIVAZIONE UTENZE	31.819
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE BT VARIE LOCALITA'	44.636
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE BT X DERIVAZIONE UTENTI	8.880
CAVIDOTTI BT ROTONDA "VOC. STAINO"	518.865
PICCOLE ESTENS.RETE BT X DERIVAZ.UTENTI	45
COLL. MT CAB. PIERINI	216
LINEA MT X COLL.CABINA OPTIMA	28.927
LINEA MT 20KV "RATO - FERTILIZZANTI"	8.298
M.STRA.RETEMT"SANTA MARIA FUORI-MONTIONE	80
M. STRA.COLLEG.MT CAB. ALTOBELLI	417.044
CONTATORI ELETTRONICI	15.000
LABORATORIO CHIMICO	13.488
HARDWARE	80.316
SOFTWARE	121.481
SOFTWARE	

Nota integrativa	ASM TERNI SPA
HARDWARE	122.081
CASSONETTI -CONTENITORI -CESTINI	22.303
SELEZIONE	93.611
CERD MARATTA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	19.850
MACCHINARI SIA	44.175
AUTOMEZZI	300.500
<b>IMPIANTI IN COSTRUZIONE</b>	
INVESTIM.SOFTWARE-PORTALE DISTRIBUZIONE	20.800
INVESTIM.SOFTWARE-UPGRADE DIAPASON 6.1	35.637
CABINA CITTA' GIARDINO ( MATR. 2000000509)	72.968
CABINA MILIZIA	14.678
CABINA MT/BT "BATTISTI 2"	15.458
CABINA MT/BT "URBINATI" VIA URBINATI TR	21.785
CAB.MT/BT"VITALONE" VIA VITALONE TR	50.911
CAB.MT/BT"CORSO DEL POPOLO COMUNE" TR	34.071
CABINA MT/BT "FRATTI" VIA FRATTI TR	45.833
PROGETTO SMART GRID	86.445
TELECONTROLLO AUTOMAZIONE E TELEGESTIONE CAB. SECONDARIE	22.496
PROGETTO QUALITA'	64.591
REALIZ.MIGLIORIE SEDE DIREZ. E OPERATIVA	43.358
ANTICIPO AL COMUNE DI TERNI PER ACQUISTO FABBRICATI	4.000.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	7.070.455

**Allegato 2. Dettaglio dei crediti e dei debiti vs Controllante**

CREDITI V/ COMUNE DI TERNI PER FATTURE EMESSE	2012
Canone cambio lampade: residuo 2008	47.879
Contributo c/ esercizio SIA: residuo anno 1997-1998- 2001	453.180
Canone per utilizzo impianti idrici residuo anno 2011-2012	87.141
Riambientazione discarica vocabolo Valle	568.434
Indennizzo perdita concessione idrica	2.620.826
Energia elettrica e cottimo idrico	476.508
Corrispettivo TIA 2010-2011-2012	619.264
Canone per utilizzo locali adibiti alla Protezione Civile	387
Fatture per lavori e prestazioni	2.049.353
Debiti Comune di Terni verso Umbria Servizi Innovativi S.p.A. per cessione di credito	271.421
<b>Totale</b>	<b>14.317.721</b>

CREDITI V/ COMUNE DI TERNI PER FATTURE DA EMETTERE	2012
Agevolazioni TIA anno 2012	202.909
Conguaglio canone cambio lampade e manutenzione pubblica illuminazione anno 2012	368.802
Corrispettivo TIA scuole anno 2012	74.311
Accredito su canone utilizzo beni idrici anno 2012	-579
<b>Totale</b>	<b>14.317.721</b>

Nota integrativa

ASM TERNI SPA

I crediti verso il Comune di Terni per fatture emesse non includono fatture per un totale di euro 2.737.404 che nel corso dell'anno 2012 sono state oggetto di fattorizzazione.

DEBITI V/ COMUNE DI TERNI	2012
Dividendi anno 2003	166.877
Dividendi anno 2004	45.237
Dividendi anno 2005	19.496
Dividendi anno 2006	30.192
Dividendi anno 2007	40.478
Dividendi anno 2009	470.993
Dividendi anno 2010	1.109.287
Dividendi anno 2011	674.352
Addizionale elettrica	2.667.052
Indennità delibera 155/2000 (dal 2001 al 2011)	2.242.209
Oneri depurazione anno 2002	131.634
Mutuo ramo ENEL	6.446.500
Quota concessione demaniale 2001/2002	206.584
Rimborsi diversi	66.830
<b>Totale</b>	<b>14.317.721</b>

Le tabelle precedenti illustrano il dettaglio dei molteplici rapporti di credito e debito in essere alla data di bilancio fra ASM TERNI S.P.A. e Comune di Terni. Si evidenzia che tali rapporti rientrano nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi alle normali condizioni di mercato.

Di particolare rilievo appare la delibera C.C. n° 227 del 26/09/2012 con cui il Comune di Terni procedeva al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio nei confronti di ASM Terni S.p.A. per euro 3.940.017,39, alla cui copertura contestualmente provvedeva sulla base della alienazione ad ASM di alcuni fabbricati di proprietà comunale per un importo sostanzialmente corrispondente.

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, i rapporti con il Comune di Terni rivestono una significativa rilevanza, in quanto ASM TERNI S.P.A. è l'unico concessionario per lo svolgimento del Servizio di Igiene Ambientale e della gestione della rete di Pubblica Illuminazione Comunale. Ne consegue che una quota significativa dei ricavi della società viene influenzata

significativamente dalle tariffe deliberate dall'ente pubblico.

Si evidenzia peraltro che il Comune di Terni, in qualità di socio unico, è impegnato a garantire ad ASM TERNI S.P.A. il supporto finanziario necessario per lo sviluppo delle proprie attività.

*COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'*

## ASM TERNI SPA

### ESTRATTO Dal libro dei verbali dell'Assemblea DELIBERA N. 4

#### VERBALE

L'anno 2013 il giorno 05 del mese di luglio alle ore 9,30 presso la Sede ASM Terni S.p.A. in Terni, Via Bruno Capponi n. 100, a seguito di apposito invito, si è riunita in seduta ordinaria, l'Assemblea ordinaria della ASM TERNI S.p.A. col seguente O.d.G.:

- ...omissis....
2. Approvazione Bilancio 2012 e relative determinazioni  
...omissis....

*Sono presenti:*

Il Comune di Terni, socio unico di ASM Terni SpA, rappresentato dal Sindaco on. Leopoldo Di Girolamo e Vice Sindaco con delega al bilancio ed alle Aziende partecipate, Sig. Libero Paci.

*Il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.ri:*

OTTONE Dott. CARLO	Presidente
PAGLIACCI Prof. MARIO	Consigliere
CAPOCCIA P.i. GIORGIO	Consigliere

*Il Collegio Sindacale, nelle persone dei Sigg.ri:*

RAMINELLI Dott. ROBERTO	Presidente
MINELLI Rag. AMERICO CARLO	Sindaco effettivo
CIOTTI Dott. FABIO	Sindaco effettivo

Assiste il Direttore Generale, ing. Stefano Tirinzi

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'ASM Terni S.p.A. e dell'art. 2366 c.c., l'Assemblea è regolarmente costituita.

Il Sig. Carlo Dott. Ottone, Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza dell'Assemblea e propone la nomina del Segretario nella persona della Sig.ra Agata d.ssa Mariani che, presente, accetta.

L'Assemblea all'unanimità nomina il Segretario nella persona della D.ssa A.Mariani.

Il Presidente, constatato e dato atto che alla riunione è presente il Socio Unico, i Consiglieri ed i Sindaci effettivi come sopra riportato, ed è quindi regolarmente costituita a termini di legge e di statuto

Dichiara

validamente costituita la riunione dell'Assemblea e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

...omissis...

**DELIBERAZIONE N. 4**  
**Approvazione Bilancio 2012 e relative determinazioni**

Premesso:

- Che con atto n. 24 del 28 marzo 2013 il C.d.A., in accordo con il Collegio Sindacale, aveva deliberato di approvare il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, per i motivi specificati nell'atto richiamato;
- Che il Presidente illustra la Relazione sulla gestione che descrive l'andamento dell'esercizio 2012, distribuita preventivamente a tutti i presenti insieme alla Nota Integrativa, allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico;
- Che, in particolare, il Presidente commenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società rappresentata nella Relazione stessa e nella Nota integrativa, con particolare riferimento ai criteri di valutazione, alle attività e passività patrimoniali ed alle poste più significative del conto economico;
- Che, infine, evidenzia il risultato positivo dell'esercizio ammontante a 907.868 euro;
- Che il Presidente pertanto propone di approvare il Bilancio al 31.12.2012, con i relativi criteri seguiti nella sua redazione, che chiude con un utile di euro 907.868 e la Relazione sulla gestione che l'accompagna con le proposte nella stessa contenute nonché la Nota Integrativa e che si compendia nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE:	euro
Attivo	169.482.146
Passivo	119.366.509
PATRIMONIO NETTO	50.115.637
<b>Totale passivo</b>	169.482.146
CONTO ECONOMICO:	
<b>Valore della produzione</b>	53.997.158
Costi della produzione	50.145.533
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.851.625
Proventi e oneri finanziari	- 2.417.541
Partite straordinarie	971.274
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.405.358
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.497.490
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	907.868

- Che il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Raminelli, dà lettura integrale della relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2012;
- Che il Direttore Generale dà lettura integrale della relazione della società di revisione KPMG al bilancio chiuso al 31.12.2012;
- Che il Sindaco del Comune di Terni esprime grande soddisfazione per gli ottimi risultati raggiunti sia sul piano finanziario che nella gestione dei servizi aziendali;

- Che lo stesso sottolinea in particolare, l'efficientamento energetico con l'attivazione di strumentazione innovativa come i contatori elettronici, il telecontrollo, la partecipazione di ASM a progetti di valenza comunitaria come il progetto Finesce; la gestione della risorsa idrica senza creare disagi nei periodi di siccità, la quota di raccolta differenziata che si attesta sul 45%;
- Che vengono valorizzati anche i risultati raggiunti da ASM nel campo della responsabilità sociale d'impresa, sia nei confronti dei cittadini con il raggiungimento di standard di qualità elevati nei servizi erogati, nell'innovazione tecnologica al fine di rendere sempre più fruibili i servizi come il suddetto progetto "Finesce" sia nei confronti dei dipendenti con le iniziative sul benessere organizzativo;
- Che in questo contesto il Sindaco propone di destinare parte dell'utile di esercizio 2012 per la ristrutturazione della fontana di Piazza Tacito, attività di miglioramento del territorio già iniziata con la sponsorizzazione, da parte di ASM, della riqualificazione di piazza dell'Olmo;
- Che i risultati raggiunti sono il frutto del costante lavoro del personale di ASM, del Direttore Generale, del Presidente e dei Consiglieri; in questo quadro ed in linea a quanto previsto dalla normativa, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'azione di tutti gli stakeholder interni già da alcuni anni è attiva una politica retributiva meritocratica per tutto il personale operativo di staff e dirigenziale;
- Che il Sindaco ritiene che la stessa politica deve essere estesa agli organi di governo dell'Azienda e pertanto propone, come previsto dalla legge 27/12/2006 n. 276 comma 725, una indennità di risultato per il Consiglio di Amministrazione.
- Che tale indennità di risultato va liquidata in "misura ragionevole e proporzionata", con riferimento agli utili realizzati dalla società ed ai premi di risultato erogabili al Direttore Generale per il Presidente, e al 40 % dello stesso per i Consiglieri;

Tutto ciò premesso, su proposta del Presidente

L'ASSEMBLEA

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31.12.2012 con i relativi criteri seguiti nella redazione dello stesso, che chiude con un utile di 907.868 euro, e la Relazione del Consiglio sulla gestione che l'accompagna con le proposte nella stessa contenute nonché la Nota Integrativa, le cui risultanze sono state riportate in narrativa;
- di destinare il risultato d'esercizio, pari ad Euro 907.868 come segue:
  - quanto ad Euro 45.393, pari al 5% dell'intero, a riserva legale;
  - quanto ad Euro 50.000, a Fondo per la ristrutturazione della Fontana di Piazza Tacito;
  - quanto ad Euro 20.000 a indennità di risultato a favore dei Consiglieri ai sensi del comma 725 della Legge 27.12.2006 n. 296, nella misura di 12.000 per il Presidente e 8.000 per i consiglieri in quote uguali;
  - quanto al residuo di Euro 792.475 all'azionista Comune di Terni.

...omissis...

IL SEGRETARIO  
(D.ssa Agata Mariani)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Carlo Ottone)

*COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'*

## ASM TERNI SPA

ESTRATTO  
Dal libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione  
DELIBERA  
N. 24 del 28 Marzo 2013

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione di ASM TERNI SPA, tenutasi il giorno 28 Marzo 2013 alle ore 18,00 presso la sede legale di Terni, Via Bruno Capponi n. 100, con il seguente Ordine del Giorno:

...omissis...

1. Proroga dei termini di approvazione bilancio 2012, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto.

*Sono presenti i Sigg.:*

OTTONE Dott. Carlo	Presidente
CAPOCCIA P.I. Giorgio	Consigliere
PAGLIACCI Prof. Mario	Consigliere

*E' presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg.:*

CIOTTI Dott. FABIO	Sindaco effettivo
MINELLI Rag. AMERICO CARLO	Sindaco effettivo

*Assente giustificato:*

RAMINELLI Dott. Roberto	Presidente
-------------------------	------------

E' presente il Direttore Generale ing. Stefano Tirinzi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Ottone Carlo, assume la Presidenza della riunione e propone la nomina del Segretario nella persona della d.ssa Agata Mariani che, presente, accetta.

Il Consiglio all'unanimità, nomina il Segretario nella persona della d.ssa Agata Mariani. Il Presidente quindi, constatato e dato atto che alla riunione sono presenti e consenzienti i Consiglieri ed i Sindaci effettivi come sopra riportato, ed è quindi regolarmente costituita a termini di legge e di statuto

Dichiara

validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

...omissis...

**DELIBERAZIONE N. 24**

**Proroga dei termini di approvazione bilancio 2012, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto.**

Premesso:

- che l'art. 28 dello Statuto dell'ASM Terni S.p.A. prevede che alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provveda alla redazione del bilancio e convochi l'Assemblea per la sua approvazione entro 120 giorni o nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 2364 c.c.;
- che l'art. 2429 c.c. stabilisce che il bilancio deve essere comunicato dagli amministratori al collegio sindacale, con la relazione, almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo;
- che al fine di rispettare il termine di 120 giorni di cui sopra, gli amministratori dovrebbero provvedere alla redazione ed all'approvazione del bilancio 2012 entro il 31 marzo 2013;
- che l'art. 2364 c.c. stabilisce che lo statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a 180 giorni, laddove lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società;
- che si ritiene sussistano le particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, richieste dal codice civile per l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio 2012;
- che infatti l'ASM Terni SpA detiene partecipazioni rilevanti in SII S.c.p.a. ed in Umbria Energy SpA e che per una corretta redazione del bilancio risulta necessario acquisire i dati contabili definitivi delle suddette società in modo di verificare se sussistano i presupposti per operare una eventuale svalutazione;
- che inoltre il risultato del bilancio 2012 di ASM Terni S.p.A è particolarmente influenzato dall'entità dei ricavi da vendita di energia elettrica, come rettificati dal regime di "perequazione generale";
- che infatti, per quanto attiene la perequazione generale per il periodo 2012 - 2015, nel "Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica" l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha previsto che la quantificazione dei saldi di perequazione di competenza di ogni esercizio sia determinata e comunicata alle imprese nel corso dell'esercizio successivo;
- che non si prevede che i suddetti saldi saranno comunicati entro la data del 31 marzo 2013 e, quindi, solo in data successiva sarà possibile conoscere gli importi di perequazione ordinaria necessari alle valutazioni inerenti il bilancio 2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prorogare di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2012, ai sensi del combinato disposto dell'art. 28 dello Statuto e dell'art. 2364 del Codice Civile, il termine di approvazione del bilancio aziendale per il 2012.

...omissis...

IL SEGRETARIO  
(D.ssa Agata Mariani)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Carlo Ottone)

*COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2012

Capitolo 4 - VERBALE CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

## ASM TERNI SPA

ESTRATTO  
Dal libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione  
DELIBERA  
N. 40 del 29 Maggio 2013

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione di ASM TERNI SPA, tenutasi il giorno 29 Maggio 2013 alle ore 19,00 presso la sede legale di Terni, Via Bruno Capponi n. 100, con il seguente Ordine del Giorno, a seguito aggiornamento riunione precedente:

1. Progetto di Bilancio al 31.12.2012. Approvazione

*Sono presenti i Sigg.:*

OTTONE Dott. Carlo	Presidente
CAPOCCIA P.I. Giorgio	Consigliere
PAGLIACCI Prof. Mario	Consigliere

*E' presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg.:*

RAMINELLI Dott. Roberto	Presidente
CIOTTI Dott. FABIO	Sindaco effettivo

*E' assente giustificato:*

MINELLI Rag. AMERICO CARLO	Sindaco effettivo
----------------------------	-------------------

E' presente il Direttore Generale ing. Stefano Tirinzi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Ottone Carlo, assume la Presidenza della riunione e propone la nomina del Segretario nella persona della d.ssa Agata Mariani che, presente, accetta.

Il Consiglio all'unanimità, nomina il Segretario nella persona della d.ssa Agata Mariani. Il Presidente quindi, constatato e dato atto che alla riunione sono presenti e consenzienti i Consiglieri ed i Sindaci effettivi come sopra riportato, ed è quindi regolarmente costituita a termini di legge e di statuto

Dichiara

validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente introduce l'OdG.

**DELIBERAZIONE N. 40**

**Progetto di bilancio 2012. Approvazione**

Premesso:

- Che con atto n. 24 del 28 marzo 2013 il C.d.A., in accordo con il Collegio Sindacale, aveva deliberato di approvare il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio di esercizio 2012, per i motivi specificati nell'atto richiamato;
  - Che il Presidente dà lettura della Relazione sulla Gestione che illustra l'andamento dell'esercizio 2012 e distribuita preventivamente a tutti i presenti, insieme alla Nota Integrativa, allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico;
  - Che, in particolare, il Presidente commenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale descritta nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, nonché, in particolare, i criteri di valutazione, le immobilizzazioni, i costi ed oneri;
  - Che, infine, evidenzia il risultato positivo dell'esercizio pari a euro 907.868;
  - Che il Presidente pertanto propone:
1. di approvare il Progetto di Bilancio al 31.12.2012, con i relativi criteri seguiti nella redazione dello stesso, che chiude con un utile di euro 907.868 e la Relazione sulla Gestione che l'accompagna con le proposte nella stessa contenute, nonché la Nota Integrativa e che si compendia nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE:	euro
Attivo	169.482.146
Passivo	119.366.509
PATRIMONIO NETTO	50.115.637
Totale passivo	169.482.146
CONTO ECONOMICO:	
Valore della produzione	53.997.158
Costi della produzione	50.145.533
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	3.851.625
Proventi e oneri finanziari	-2.417.541
Partite straordinarie	971.274
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.405.358
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.497.490
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	907.868

2. di distribuire l'utile d'esercizio come segue:
  - 5% al Fondo riserva legale
  - 95% al Comune di Terni

tutto ciò premesso, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare il Progetto di Bilancio al 31.12.2012 con i relativi criteri seguiti nella redazione dello stesso, che chiude con un utile di 907.868, e la Relazione sulla gestione che l'accompagna con le proposte nella stessa contenute nonché la Nota Integrativa, e le cui risultanze sono state riportate in narrativa;
- di sottoporre l'approvazione del Bilancio 2012 all'Assemblea;
- di proporre all'Assemblea una destinazione dell'utile come evidenziato in premessa;
- di dare facoltà al Presidente di apportare al testo della Relazione predetta e della Nota Integrativa quelle modifiche che, da un'ulteriore revisione, risultassero opportune per il perfezionamento della forma o l'aggiornamento di qualche dato o fatto significativo intervenuto.

...omissis...

IL SEGRETARIO  
(D.ssa Agata Mariani)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Carlo Ottone)

*COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2012

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2012

Capitolo 6 - RELAZIONE GESTIONE

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Signori Azionisti,  
l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 907.868, migliorando sia il risultato dell'esercizio precedente che era ammontato ad Euro 709.845, sia il risultato del budget annuale, previsto in euro 579.586. Il miglior risultato dell'esercizio 2012, rispetto al 2011, rinviando al dettaglio riportato nella presente Relazione ed alla Nota integrativa per maggiori approfondimenti, è stato determinato da un più elevato "Valore della produzione" rispetto al precedente esercizio (da 53.196.450 euro a 53.997.158 euro), dovuto prevalentemente all'incremento del ricavo da tariffa di igiene ambientale, a cui ha contribuito in maniera considerevole anche l'attività di recupero dell'evasione ed inoltre al miglior risultato complessivo nel bilancio del "trasporto" dell'energia elettrica, determinato dal risultato della perequazione generale, considerata la sostanziale stagnazione dei consumi elettrici. Tali maggiori componenti positivi hanno interamente compensato, con un saldo positivo, i valori inferiori, rispetto al 2011, in particolare, quanto alla vendita di energia prodotta dalla Centrale di Alviano ed ai proventi derivanti dal Contratto di servizio con UDG. Per contro sono aumentati i Costi della produzione (da 47.652.596 euro a 50.145.533 euro), ma di fatto unicamente in relazione ai consistenti e prudenziali accantonamenti al Fondo svalutazione crediti ed al Fondo rischi, ciò che ha determinato pertanto una differenza, nell'esercizio 2012, fra il Valore ed i Costi della produzione, pari ad euro 3.851.625 (nel 2011 euro 5.543.854). Il risultato prima delle imposte è comunque risultato solo di poco inferiore rispetto al 2011 (da 2.576.582 euro a 2.405.358 euro), sia per un più positivo risultato nella gestione finanziaria, sia, in particolare, per la rilevazione di sopravvenienze attive tra cui quelle derivanti dal credito IRES di cui al D.L. n° 201 del 06 dicembre 2011. Infine il risultato di euro 907.868 che ne è conseguito è risultato più elevato rispetto al 2011 per effetto del minor carico fiscale complessivamente attribuito all'esercizio anche in relazione dell'applicazione della normativa di cui alla L.134/2012 (Decreto "Sviluppo 2012") che ha modificato la disciplina delle perdite su crediti del reddito d'impresa.

Nell'ambito degli eventi più rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio segnaliamo che non ha ancora trovato definitiva soluzione la criticità già evidenziata in passato in merito all'incasso dei nostri crediti nei confronti del Consorzio SII, società partecipata che svolge l'attività di gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n° 2. La nostra esposizione nei confronti del Consorzio, è rimasta sostanzialmente inalterata rispetto al precedente esercizio ( 17,4 milioni di euro contro i 17,7 del 2011).

2

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Come già riferito nei bilanci degli esercizi precedenti il Consorzio continua a manifestare criticità nella gestione finanziaria soprattutto a seguito dell'attività di investimento effettuata nei primi anni. Per favorire una soluzione definitiva di tali criticità i soci imprenditori tra i quali la Vostra Società, sono da tempo impegnati per una soluzione interna alla società con l'obiettivo di consentire il superamento delle criticità evidenziate e il proseguimento degli investimenti programmati. Come comunicato a suo tempo da S.I.I., non risulta infatti più fattibile un accordo tra le banche del pool e la S.I.I. e pertanto la suddetta soluzione interna dovrebbe consentire il completamento da parte del Consorzio delle attività di investimento programmato, garantendo contestualmente il riequilibrio della situazione finanziaria e la regolarizzazione dei crediti vantati da ASM Terni S.p.A., con la tempistica che sarà definita in tale accordo fra i soci che dovrà prevedere un'adeguata ripartizione fra gli stessi dei flussi finanziari, garantita da una tariffa idrica che era stata strutturata in funzione del Project Financing. La definizione dell'accordo è da tempo attesa e certamente la stessa non è agevolata dalle verifiche in corso sulla struttura della tariffa idrica di S.I.I., in relazione alla recente normativa emanata a seguito della istituzione della "Autorità" competente in materia (AEEG). Peraltro, con l'obiettivo di determinare una struttura finanziaria più coerente con la struttura patrimoniale della società, caratterizzata da significativi valori immobilizzati, ASM sta continuando il dialogo con il sistema bancario (attualmente in particolare con le banche del gruppo "Intesa") con l'obiettivo di ristrutturare l'indebitamento bancario a breve ed al fine di pervenire, per la parte residua, alla trasformazione dell'esposizione da corrente a medio e lungo termine. Tale attività è peraltro resa difficoltosa dal particolare momento che attraversano i mercati finanziari che comporta una ridotta attitudine delle banche a concedere prestiti in particolare a lungo termine.

Quanto sopra rappresentato è stato costantemente condiviso con il socio unico Comune di Terni che, in tale ambito, ha sempre manifestato la propria piena disponibilità a fornire al sistema bancario il proprio impegno a supportare lo sviluppo operativo della società.

In riferimento a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione a corredo dei precedenti bilanci circa il credito verso il Comune di Terni di euro 2.621 migliaia, si conferma che il Comune di Terni, all'esito di approfondimenti condotti anche con il supporto di un legale, ha concluso che ASM Terni S.p.A. ha diritto di ottenere un indennizzo per l'interruzione anticipata della concessione del servizio idrico e che tale indennizzo (ex - art. 24 T.U. 1925) debba essere corrisposto dalla ATI 4. Tali considerazioni sono state notificate all'ATI 4. In attesa di un definitivo chiarimento anche in merito alla definizione delle modalità di recupero di tale credito, si ricorda che il Comune di Terni ha ribadito con delibera di Giunta Municipale di "impegnarsi comunque ad indennizzare direttamente ASM Terni S.p.A." in subordine agli eventuali esiti negativi delle richieste ad altri

3

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

soggetti relativamente all'indennizzo per la cessazione anticipata della concessione per lo svolgimento del servizio idrico integrato.

Conseguentemente è stata mantenuta iscritta come credito verso il Comune di Terni.

Si segnala che a seguito della conclusione dell'attività svolta da un gruppo misto di lavoro appositamente costituito fra personale dell'ASM Terni S.p.A e del Comune di Terni per completare l'opera di riconciliazione dei molteplici rapporti stratificatisi nel corso degli anni con il Comune di Terni, nel corso del 2012 il Comune di Terni ha provveduto a "riconoscere" una quota consistente dei propri debiti "fuori bilancio" emersi da tali attività ricognitiva. Con un recente atto deliberativo di Giunta municipale, l'Amministrazione comunale ha altresì stabilito di proseguire nell'attività di verifica e conseguente imputazione a bilancio dei crediti di ASM non ancora oggetto di formale "riconoscimento". ASM prosegue inoltre la lotta all'evasione della T.I.A. che, allargando la base imponibile, ha contribuito a determinare ricavi per circa 22 milioni di euro di "competenza" oltre a circa 1,3 milioni riferibili a precedenti esercizi, contro i complessivi 20,8 milioni del 2011. Si sottolinea il grande lavoro svolto dalla società nel raggiungere tale obiettivo, che tende anche a comprimere la necessità di procedere ad aumenti tariffari attraverso un costante allargamento della base imponibile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio (delibera C.d.A. n° 24 del 28 marzo 2012).

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite in particolare dalle scadenze previste per i sistemi perequativi (in particolare: perequazione generale) stabiliti dall'AEEG e che risultano di norma successive ai termini ordinari di approvazione del bilancio. Inoltre si è ritenuto necessario attendere l'approvazione del bilancio delle società Umbria Energy S.p.A., Umbria Distribuzione Gas S.p.A. ed, in particolare, della società S.I.I..

Si rimanda all'apposito paragrafo per dettagli circa l'andamento della gestione dell'esercizio.

## 2.1 – Quadro macroeconomico

Anche nel corso del 2012 l'economia mondiale è cresciuta ad un ritmo lento. La ripresa globale, che si era manifestata nei primi mesi del 2012, ha perso progressivamente intensità in presenza di un deterioramento del clima di fiducia. Il commercio internazionale si è indebolito ulteriormente nel contesto di un rallentamento dai paesi avanzati che si è prorogato a quelli emergenti, soprattutto asiatici. I principali indicatori congiunturali del commercio su scala internazionale sono prossimi ai minimi degli ultimi tre anni.

Pertanto le prospettive di crescita globale rimangono soggette ad elevata incertezza legata principalmente all'evoluzione della crisi dell'Area Euro ed alla gestione degli squilibri del bilancio pubblico negli Stati Uniti.

La crescita mondiale nel 2012 si è quindi mantenuta su ritmi inferiori rispetto alle previsioni: in base alle recenti proiezioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI) e dell'OCSE, il PIL è cresciuto di circa il 3,3% (dal 3,8% del 2011), frenato dal calo delle attività nell'Area Euro e dal rallentamento di alcuni paesi asiatici, in particolare il Giappone.

Nell'ultimo trimestre del 2012 il PIL degli Stati Uniti ha continuato a crescere (+ 1,5% rispetto al quarto trimestre 2011) seppur a ritmi inferiori a quelli dei mesi estivi. Le condizioni sul mercato del lavoro sono in graduale e lento miglioramento, con una diminuzione del tasso di disoccupazione che in dicembre è risultato pari al 7,8%. Secondo l'OCSE e il FMI, la crescita negli Stati Uniti si è attestata sul 2,2% nel 2012, in miglioramento rispetto al 2011 (+ 1,8%), grazie al contributo positivo dei consumi privati e delle esportazioni nette.

Secondo le recenti indicazioni di Eurostat, il PIL in termini reali dell'Area Euro è sceso di circa lo 0,5% mentre la produzione industriale dell'Area si contrae di circa il 2% nell'ultimo trimestre 2012, dopo una brusca flessione nel corso del terzo trimestre. Nella seconda metà del 2012 sono tuttavia migliorate le condizioni dei mercati finanziari, il cui deterioramento aveva finora rappresentato un ostacolo alla ripresa ciclica in Europa. I rendimenti dei titoli di Stato sono scesi nei paesi maggiormente esposti e, gli afflussi di capitale verso alcune delle economie più colpite dalla crisi del debito sovrano sono ripresi, con riflessi positivi sulle condizioni monetarie e finanziarie.

Le prospettive per il 2013 sono basate, in continuità con il 2012, su tassi di crescita moderati, su di un orientamento restrittivo delle politiche fiscali ed espansivo di quelle monetarie. In uno scenario

5

di prezzi stazionari delle materie prime, l'inflazione dovrebbe calare ulteriormente nei paesi OCSE tuttavia non è da escludersi che a fronte della ripresa nella propensione al rischio, la liquidità possa alimentare bolle speculative sui mercati finanziari, con effetti indiretti sulla pressione inflazionistica.

Sulla base di previsioni di fonte BCE e Banca d'Italia, la crescita del PIL dell'Area Euro nel 2013 si collocherebbe tra - 0,9% e + 0,3%, in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente: con ogni probabilità, occorrerà tempo affinché i progressi nella gestione della crisi del debito in Europa si traducano in ripresa economica. Il 2013 sarà infatti un anno ancora difficile per l'Euro zona e con ampi divari tra i paesi nonostante la svolta nella strategia di gestione della crisi avutasi con l'annuncio dell'avvio del Meccanismo Europeo di Stabilità.

In Italia la domanda interna non ha ancora avuto i miglioramenti attesi. Secondo l'Istat, la dinamica del PIL è stata negativa anche nel quarto trimestre 2012 (- 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), con la domanda estera che continua a fornire un contributo positivo all'attività economica. Negli ultimi mesi l'aumento delle esportazioni è stato sostenuto dalle vendite verso i paesi esterni alla UE: tra gennaio e ottobre 2012, il disavanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti in rapporto al PIL è diminuito di oltre due punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2011. Gli effetti della recessione si sono riflessi in un maggior ricorso alla cassa integrazione ed in un aumento del tasso di disoccupazione, in particolare quello giovanile. Nonostante la debolezza congiunturale, le manovre approvate nel secondo semestre del 2012 dovrebbero consentire di migliorare ulteriormente i saldi di finanza pubblica nel biennio 2013-2014 e il rapporto tra debito pubblico e PIL dovrebbe iniziare a scendere nel 2014.

Il PIL per l'Italia nel 2012 è sceso quindi del 2,4%. La stima per il 2013 è ancora negativa, e pari a - 1% (fonte: Istat), per effetto del peggioramento del contesto internazionale. Il ritorno alla crescita è atteso solo nella seconda metà dell'anno, sia pure a ritmi modesti e con ampi margini di incertezza.

Con riferimento ai prezzi al consumo, l'Istat rileva un graduale calo dell'inflazione per l'Italia negli ultimi mesi del 2012 (al di sotto del 3% per gli ultimi tre mesi dell'anno) che riflette in larga parte l'allentamento delle spinte provenienti dalle quotazioni petrolifere. Pertanto nel 2012 l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è aumentato in media del 3,3% dal 2,9% registrato nel 2011. In un quadro di costi stabili delle materie prime e di debolezza della domanda, le previsioni sull'inflazione al consumo degli operatori professionali censiti dalla Banca d'Italia si attestano intorno al 2% per il 2013.

## **2.2 – Quadro normativo e regolatorio**

### **Distribuzione di energia elettrica**

#### **Affidamento del servizio di distribuzione**

Per quanto attiene alla distribuzione di energia elettrica, l'art.1, comma 2, lettera c) della Legge n.239/04 ribadisce che l'attività di distribuzione di energia elettrica viene attribuita in concessione secondo le disposizioni di legge, mentre il Decreto Legislativo Bersani (n.79/99) individua all'art.9 il Ministero per lo Sviluppo Economico quale soggetto affidante la concessione locale, comprendente uno o più comuni. Tali concessioni hanno una durata trentennale.

#### **2.2.1 Servizio Elettrico**

##### **Regime tariffario servizio di distribuzione**

Con delibera ARG/elt 199/11 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha adottato il Testo Integrato (TIT) delle disposizioni per la regolazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica ed il Testo Integrato delle disposizioni per l'erogazione del servizio di Misura dell'Energia elettrica (TIME) per il quarto periodo di regolazione (2012-2015).

Limitatamente alla regolazione tariffaria del servizio di misura, rispetto al precedente periodo regolatorio si rilevano variazioni relativamente alla remunerazione del capitale investito (fissata al 7,6% annuo), al valore dell'X-factor (fissato al 7,1% annuo) ed al meccanismo di perequazione dei ricavi per il servizio di misura in bassa tensione. Con riferimento invece al servizio di distribuzione, sono stati mantenuti molti degli istituti di regolazione tariffaria già in vigore nel precedente periodo regolatorio e in particolare:

l'adozione del tariff decoupling, che prevede una tariffa obbligatoria da applicare agli utenti finali e una tariffa di riferimento per la definizione del vincolo ai ricavi;

l'applicazione del metodo del profit-sharing per la definizione dei livelli iniziali dei costi operativi da riconoscere in tariffa;

l'aggiornamento della quota delle tariffe a copertura dei costi operativi tramite il metodo price-cap, fissando l'obiettivo di aumento annuo della produttività (X-factor) al 2,8% per l'attività di distribuzione;

la valutazione del capitale investito tramite il metodo del costo storico rivalutato;

la definizione del tasso di remunerazione del capitale investito tramite il Wacc (per il periodo 2012-2013 tale tasso è fissato al 7,6% per gli investimenti effettuati fino al 31 dicembre 2011 e all'8,6% per gli investimenti successivi a tale data);

7

il calcolo degli ammortamenti tramite l'utilizzo di vite utili valide ai fini regolatori.

Le principali differenze rispetto al quadro regolatorio precedente risiedono nei criteri utilizzati per definire le grandezze economiche a cui applicare i metodi sopra citati. Di particolare rilievo, a tale proposito, è il calcolo del capitale investito che avviene, in parte, in via parametrica utilizzando il Wacc (costo medio ponderato del capitale) relativo al terzo periodo regolatorio, i ricavi tariffari e i saldi di perequazione, ivi compresa quella specifica aziendale, registrati nell'anno 2010 dal singolo operatore. Similmente, anche la definizione di parte degli ammortamenti da riconoscere in tariffa avviene in base ad un meccanismo parametrico, utilizzando percentuali di degrado prestabilite basate sulla vita residua media, calcolata per anno di formazione, del capitale investito aggregato nazionale.

Altre novità di rilievo consistono: nell'adozione di una tariffa di riferimento specifica per operatore calcolata in base al numero di utenti (PoD) e , quindi, meno sensibile a variazioni derivanti dalla diminuzione dell'energia distribuita; nel riconoscimento, a partire dagli investimenti effettuati nel 2012, dell'effetto che il time-lag ha sul tasso di rendimento effettivamente riconosciuto; nella semplificazione dei meccanismi di perequazione, sia generali che specifici.

A quest'ultimo proposito, si ricorda che l'Autorità ha ritenuto opportuno incorporare gli effetti della Perequazione Specifica Aziendale (PSA) direttamente nel valore riconosciuto, al singolo operatore, del proprio capitale investito, oltre che degli ammortamenti e dei costi operativi, eliminando così tale istituto regolatorio a partire dall'anno 2012.

Con Delibera 157/2012/R/eel l'Autorità ha poi provveduto ad approvare, in via provvisoria, le tariffe di riferimento per ogni singolo operatore ed ha previsto la possibilità di richiedere l'applicazione di un meccanismo correttivo per la determinazione degli ammortamenti riconosciuti nella tariffa di riferimento, finalizzato a garantire la sostanziale invarianza dei ricavi ottenibili con il nuovo metodo di riconoscimento di parte del capitale investito.

Infine, l'Autorità ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali di continuità del servizio elettrico, per gli anni 2012-2015, per le imprese di distribuzione che hanno comunicato all'Autorità i dati di continuità del servizio elettrico per il periodo 2010-2011 e per le quali si applica la regolazione incentivante della durata e del numero delle interruzioni senza preavviso prevista dalla normativa.

Con delibera 559/2012/R/eel l'Autorità ha avviato una revisione del meccanismo di calcolo della differenza tra perdite effettive e standard. Nel corso del 2013 sarà attivato un progetto specifico di studio delle perdite di rete in bassa tensione, propedeutico all'istituzione di un nuovo meccanismo di calcolo della perequazione perdite su reti di distribuzione da applicarsi già nell'anno 2013. Per il 2012 l'Autorità ha modificato i criteri di erogazione degli importi di competenza del singolo

distributore, prevedendo solo nella misura del 50% di quanto spettante il riconoscimento ai distributori con perdite inferiori al livello standard e per gli altri una riduzione dell'importo da versare alla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico.

**Perequazione misura e integrazione dei ricavi di misura a copertura del costo residuo non ammortizzato dei misuratori elettromeccanici sostituiti con misuratori elettronici ai sensi della Delibera n.292/06**

L'Autorità per l'Energia Elettrica, con Delibera ARG/elt 199/11, ha adottato il Testo Integrato delle disposizioni per l'erogazione del servizio di Misura dell'Energia elettrica (TIME) che include il meccanismo di perequazione dei ricavi di misura per i punti di prelievo in bassa tensione, valido a partire dalle competenze relative all'anno 2012, le cui differenze rispetto al precedente sono limitate ad aspetti tecnici, stanti le logiche sottese fundamentalmente invariate.

Con il medesimo provvedimento l'Autorità ha altresì introdotto il meccanismo di integrazione dei ricavi di misura, a copertura del costo residuo non ammortizzato dei misuratori elettromeccanici sostituiti con misuratori elettronici ai sensi della Delibera n.292/06. Il nuovo meccanismo rende esplicito il riconoscimento, rendendolo indipendente dalla definizione delle tariffe; tale meccanismo sarà valido per il periodo 2012-2027, ma gli operatori hanno facoltà di richiedere il riconoscimento in unica soluzione dell'integrazione spettante.

**Qualità e continuità settore elettrico**

Con Delibera ARG/elt 198/11 l'Autorità ha pubblicato il nuovo Testo Integrato (TIQE), in vigore dal 1° gennaio 2012, che regola la continuità del servizio e definisce i livelli specifici e generali di qualità commerciale per il periodo 2012-2015.

E' stato confermato il principio, proposto dall'Autorità in fase di consultazione, di incentivazione speciale per gli ambiti territoriali con livello di partenza della durata delle interruzioni superiore ad una volta e mezza il livello obiettivo, così come il principio di decelerazione dell'incentivazione per gli ambiti territoriali che per ogni anno del periodo 2008-2011 hanno registrato un indicatore D, uguale o migliore del livello obiettivo. I livelli obiettivo definiti dall'Autorità dovranno essere raggiunti da ciascun ambito territoriale rispettivamente entro la scadenza del 2015 per l'indicatore della durata e del 2019 per l'indicatore del numero.

Infine, con Delibera 500/2012/R/eel l'Autorità ha determinato i premi e le penalità per recuperi di continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, riferiti a tutti gli ambiti territoriali (bassa, media e alta concentrazione) per i quali sono stati definiti i livelli tendenziali di continuità per l'anno 2011 ai sensi del Testo Integrato per la Qualità (Delibera n.333/07).

### **2.2.2 Servizio di Distribuzione Gas**

#### **Affidamento e svolgimento del servizio di distribuzione**

Con riferimento al servizio di distribuzione di gas naturale, la Legge n.99/2009, cosiddetta “Legge Sviluppo” definisce i nuovi “Ambiti Territoriali Minimi” per i quali saranno indette le gare per l’affidamento del servizio dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il Decreto 19 gennaio 2011 dello stesso Ministero ha poi provveduto ad individuare i 177 Ambiti Territoriali Minimi. L’identificazione dei singoli Comuni facenti parte di ogni Ambito territoriale Minimo è invece avvenuta successivamente, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato in G.U. del 28 ottobre 2011.

Il Decreto Ministeriale 21 aprile 2011, recante disposizioni per governare gli effetti sociali connessi alle nuove modalità di affidamento delle concessioni di distribuzione del gas (cosiddetta “Clausola Sociale”), contiene norme volte a tutelare l’occupazione del personale della società di distribuzione uscente a seguito dell’aggiudicazione del servizio a un’altra società, oltre che una serie di obblighi nei confronti di quest’ultima.

Il legislatore, con D. .Lgs. n.93 del 1° giugno 2011 (cosiddetto Terzo Pacchetto Energia), ha poi specificato che dal 29 giugno 2011 in poi le gare avrebbero dovuto essere indette unicamente per Ambiti Territoriali (di cui all’art. n.46-bis della Legge n.222 del 2007) e in base ai criteri ivi applicabili. Inoltre, ha provveduto a garantire al gestore entrante la possibilità di vedersi riconoscere in tariffa l’ammortamento, calcolato su 12 anni, della differenza tra il valore di riscatto degli impianti riconosciuto all’uscente ed il loro valore valido ai fini tariffari.

Con Decreto 12 novembre 2011 n.266 i Ministeri competenti hanno emanato il regolamento contenente i criteri con cui dovranno essere condotte le gare per l’affidamento del servizio di distribuzione.

L’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas, nell’ambito dei principali compiti ad essa affidati da tale decreto, nel corso del 2012 ha emanato la Delibera n.407/2012/R/gas, con cui definisce i criteri per il calcolo del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l’affidamento del servizio, e la Delibera n.532/2012/R/gas in cui sono contenute disposizioni in materia di formati per la trasmissione dei dati relativi agli stati di consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale.

Con l’art.37 del D.L. Crescita, il legislatore ha infine dettagliato le condizioni per la partecipazione degli operatori alla procedure di affidamento del servizio, in modo tale da favorire la più ampia partecipazione alle gare.

#### **Servizio di default**

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Con la Delibera ARG/gas n.99/11, l'AEEG, ha introdotto il cosiddetto "servizio di default" ponendo in capo al distributore la responsabilità gestionale ed economica di criticità del sistema quali, ad esempio:

la gestione dei clienti che, pur senza propria responsabilità, siano rimasti privi di un venditore e che non abbiano diritto ad accedere all'istituto del Fornitore di Ultima Istanza (FUI) o, pur avendone diritto, non ne possano beneficiare;

la gestione dei clienti morosi disalimentabili relativamente ai quali, per motivi tecnici, non sia stata possibile l'interruzione del flusso di gas pur a fronte della richiesta di chiusura per morosità;

la gestione dei clienti morosi non disalimentabili (identificati nelle attività di riconosciuta assistenza quali: ospedali, scuole, case di cura, carceri).

### **Tariffe di distribuzione e misura – III periodo regolatorio (2009-2012)**

Con l'allegato A alla Delibera ARG/gas 159/08 (Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di Distribuzione e misura del Gas per il periodo di regolazione 2009-2012 "TUDG": approvazione della Parte II "Regolazione Tariffaria dei servizi di Distribuzione e misura del Gas per il periodo di regolazione 2009-2012 RTDG"), l'Autorità ha definito per il terzo periodo regolatorio un sistema tariffario caratterizzato dal meccanismo del tariff decoupling, che prevede una tariffa obbligatoria differenziata per sei ambiti tariffari da applicarsi nell'anno solare agli utenti finali del servizio e una tariffa di riferimento a copertura dei costi relativi al servizio di distribuzione, misura e commercializzazione.

Quest'ultima è calcolata in modo tale da garantire: la remunerazione del capitale investito netto (Wacc, fissato al 7,6% per l'attività di distribuzione e all'8% per l'attività di misura); la copertura dei costi operativi, determinati in modo parametrico e aggiornati attraverso il metodo del price-cap, utilizzando un X-factor differenziato in ragione delle dimensioni dell'azienda. Il capitale investito, a sua volta, è calcolato utilizzando la metodologia del costo storico rivalutato e, solo in parte, un metodo parametrico.

Poiché il livello del capitale investito netto su base nazionale, determinato in base ai dati definitivi acquisiti per il primo anno del periodo regolatorio in corso, ha evidenziato una variazione superiore al 5% del valore riconosciuto alle medesime imprese con riferimento all'anno termico 2007-2008, è stato attivato il meccanismo della gradualità. Pertanto, i vincoli delle società sono stati ridotti delle percentuali previste dall'art.17 della RTDG (Regolazione delle Tariffe dei servizi di Distribuzione e misura del Gas).

All'esito dei ricorsi in atto avverso alla sopra citata delibera, ricorsi che avevano determinato la mancata approvazione delle tariffe di riferimento degli operatori, l'AEEG con la delibera 315/2012/R/gas ha rideterminato le tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e le opzioni tariffarie

11

per i gas diversi dal gas naturale per gli anni 2009 e 2010, mentre con la Delibera 450/2012/R/gas sono state approvate le tariffe relative al 2011 e al 2012. Tali provvedimenti hanno semplicemente determinato una rimodulazione delle tariffe tra i diversi anni in ragione dell'applicazione di un X-factor non più lineare ma decrescente negli anni.

### **Tariffe di distribuzione e misura-anno 2013**

A causa dell'iter giurisdizionale che ha coinvolto la Delibera ARG/gas 159/08 (RTDG) e in considerazione della delicata fase di riordino della disciplina (si veda il precedente paragrafo "Affidamento e svolgimento del servizio di distribuzione") l'Autorità, con la Delibera 436/2012/R/gas ha provveduto ad estendere l'attuale regolazione tariffaria a tutto il 2013, facendo decorrere il IV periodo regolatorio dal 1° gennaio 2014 al fine di garantire un'adeguata consultazione.

In particolare, l'Autorità ha provveduto ad aggiornare i principali parametri della regolazione, fissando un tasso di remunerazione del capitale pari al 7,7% per l'attività di distribuzione (7,6% per il 2012) e all'8% per quella di misura (invariato rispetto al 2012). Per quanto riguarda le componenti a copertura dei costi operativi, il tasso di recupero di produttività previsto per gli operatori di grandi dimensioni è stato fissato al 2,4% per il servizio di distribuzione e al 2,8% per i servizi di misura e commercializzazione.

La delibera in proroga è stata successivamente impugnata di fronte al TAR da alcuni operatori con riferimento alle modalità di aggiornamento di alcuni parametri rilevanti per il calcolo del tasso di remunerazione del capitale investito.

### **Revisione e adeguamento della regolazione tariffaria del servizio di misura gas e delle direttive di messa in servizio dei gruppi di misura ex Delibera ARG/gas 155/08**

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con la Delibera 28/2012/R/gas e successive modifiche e integrazioni ha provveduto a modificare gli obblighi di messa in servizio dei gruppi di misura previsti originariamente dalla Delibera ARG/gas 155/08. La delibera è stata impugnata di fronte al TAR da alcuni operatori.

Gli obblighi così modificati differiscono di due anni il termine entro cui effettuare la sostituzione del 60% del parco misuratori di classe minore o uguale a G6. Con riferimento a questi ultimi è stato inoltre introdotto l'obbligo di sostituzione della totalità dei misuratori il cui bollo metrico risulti scaduto al 31 dicembre 2018. Per quanto riguarda i misuratori di classe inferiore a G40 e superiore a G6, la Delibera 575/2012/R/gas ha reintrodotta degli obiettivi intermedi per il 2013 e 2014, senza comunque prevedere penali per il 2013 in caso di mancato rispetto di tali obblighi.

Inoltre, l'Autorità ha riconosciuto alle imprese di distribuzione la facoltà di installare, per l'anno 2012, soluzioni impiantistiche che non rispondano ai requisiti minimi. Tale facoltà è stata estesa a

tutto il 2013 dalla Delibera 575/2012/R/gas. Nel caso in cui gli operatori si avvalsero di tale facoltà, la valorizzazione ai fini tariffari dei beni è effettuata con il metodo del costo storico rivalutato, senza prevedere l'utilizzo di costi standard e delle regole introdotte dalla Delibera 28/2012/R/gas.

### **2.2.3 Provvedimenti comuni ai due settori (distribuzione energia elettrica e distribuzione gas)**

#### **Efficienza energetica**

Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2007 ha rivisto e aggiornato i decreti del Ministero delle Attività Produttive e del Ministero dell'Ambiente del 20 luglio 2004, che obbligano i distributori di energia elettrica e gas naturale che al 31 dicembre 2001 servivano almeno 100.000 clienti finali al rispetto di obiettivi di risparmio energetico quantificati in funzione dell'energia distribuita. Ai fini del conseguimento di tali obiettivi, i distributori devono sviluppare progetti di risparmio energetico nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 239/04 (cd. Legge Marzano), e dei relativi dispositivi di attuazione, in particolare in materia di attività post-conatore. Il decreto del 2007 fissa i nuovi obiettivi di riferimento per il triennio 2010-2012.

In data 29 marzo è entrato in vigore il D.Lgs. n. 28/2011 di attuazione della Direttiva Europea 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Le principali misure previste, peraltro, potranno essere attuate solo a seguito dell'emanazione di ulteriori decreti ministeriali (per la maggior parte a cura di Mse e Miniambiente).

Con delibera EEN 9/11 l'Autorità ha aggiornato, mediante sostituzione dell'allegato A alla delibera n. 103/03 e s.m.i., le Linee Guida per la preparazione, esecuzione e valutazione dei progetti di cui all'articolo 5.1 del D.M. 20 luglio 2004 e s.m.i.. L'Autorità ha inoltre formalizzato l'applicazione del nuovo metodo di calcolo dei risparmi di efficienza energetica a tutti i progetti, con riferimento ai risparmi conseguiti dal 1° novembre 2011 e fino al termine della vita utile di ogni intervento, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 28/11.

### **2.2.4 Servizio Idrico e Depurazione**

#### **Servizio idrico integrato**

Durata degli affidamenti in essere

In esito alla consultazione referendaria del 12 e 13 giugno 2011, sulla Gazzetta Ufficiale n.167 del 20 luglio 2011 sono stati pubblicati i Decreti del Presidente della Repubblica con i quali è stata dichiarata l'abrogazione delle disposizioni legislative oggetto dei referendum citati, tra cui l'art.23-bis del Decreto Legge 112/2008 in materia di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

In merito alle gestioni esistenti, come sancito dall'art.34 del Decreto Legge 179/12, gli affidamenti dei servizi effettuati a società pubbliche in house providing che soddisfino i requisiti fissati dalla giurisprudenza comunitaria (controllo sul gestore analogo a quello svolto sui propri organi, svolgimento dell'attività in via prevalente per l'amministrazione o le amministrazioni socie, capitale societario totalmente pubblico) resteranno attivi fino alla scadenza naturale.

Poteri di regolazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

L'articolo 21 del Decreto Legge n.201/11 (cosiddetto Decreto Salva Italia) dispone la soppressione dell'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua (da poco istituita) prevedendo che le relative funzioni e le inerenti risorse finanziarie e strumentali vengano trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e al Ministero dell'Ambiente.

Le funzioni da trasferire all'Autorità sono state individuate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012. In particolare viene chiesto all'Autorità di:

- definire i livelli minimi e gli obiettivi di qualità del servizio idrico integrato;
- predisporre una o più convenzioni tipo per la regolazione dei rapporti tra autorità competenti all'affidamento del servizio e soggetti gestori;
- definire le componenti di costo per la determinazione della tariffa;
- predisporre e rivedere periodicamente il metodo tariffario;
- verificare la corretta redazione del piano d'ambito;
- approvare le tariffe;
- adottare direttive per la trasparenza della contabilità e per la separazione contabile e amministrativa dei gestori.

Il Ministero dell'Ambiente continuerà ad esercitare le restanti funzioni non trasferite all'AEEG.

L'Autorità, a tale proposito, ha pubblicato il Documento di consultazione 204/2012/R/idr nel quale illustra i propri orientamenti relativamente alla regolazione del servizio idrico integrato ed al quale hanno fatto seguito specifici Documenti di consultazione e di approfondimento delle diverse tematiche. Fra questi si segnalano in particolare: il Documento di consultazione 290/2012/R/idr, che illustra il metodo tariffario valido nel periodo transitorio (2012-2013) e le specifiche inerenti alla raccolta dati finalizzata al calcolo delle tariffe; il Documento di consultazione 348/2012/R/idr, che illustra gli orientamenti dell'Autorità in materia di contenuti minimi e trasparenza dei documenti di fatturazione del servizio idrico integrato.

Infine, la Legge 24 marzo 2012, n.27 (conversione in legge con modificazioni del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n.1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

la competitività – cosiddetto Decreto Legge Liberalizzazioni) ha stabilito il versamento del contributo degli esercenti dei servizi idrici a favore dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas.

#### Regime tariffario

Con la Delibera 585/2012/R/idr l’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per gli anni 2012 e 2013 per le gestioni soggette al metodo normalizzato. Per l’anno 2012 si procederà attraverso un meccanismo di perequazione. Nel corso del primo semestre 2013 si dovrebbe concludere la procedura di applicazione del metodo tariffario transitorio.

Una fondamentale innovazione, rispetto ai Piani d’Ambito, è che il MTT è basato su criteri di regolazione ex post in luogo della regolazione ex ante MNT (che comunque prevedeva la verifica ex post all’atto delle revisioni tariffarie periodiche). I dati contabili dell’anno n-2 saranno il riferimento per il calcolo tariffario (time lag regolatorio) e il costo delle immobilizzazioni sarà riconosciuto quando le opere entreranno in funzione. Saranno poi riconosciuti, sempre con un time lag regolatorio di 2 anni, oneri finanziari e fiscali anche sulle immobilizzazioni in corso. I conguagli tariffari (volumi, costi passanti, modifiche di perimetro, ecc.) saranno riconosciuti nell’anno n+2. Viene inoltre prevista per gli investimenti effettuati dal 2012 una maggiorazione dell’1% degli oneri finanziari riconosciuti.

Il nuovo metodo sopprime la “remunerazione del capitale” e riconosce il “costo della risorsa finanziaria”, in aderenza al principio della copertura integrale dei costi (full cost recovery). Con riferimento alla risorsa finanziaria, l’Autorità ha stabilito che tali costi non debbano essere riconosciuti a piè di lista, favorendo comportamenti inefficienti o opportunistici, bensì attraverso riferimenti standard (oneri finanziari e fiscali).

La delibera 38/2013/R/idr ha avviato un procedimento per la determinazione dei criteri attraverso cui gli Enti d’Ambito dovranno individuare gli importi versati da ciascun utente, a titolo di remunerazione del capitale investito, in relazione al periodo 21 luglio-31 dicembre 2011, da restituire all’utente medesimo.

### **2.2.5 Servizio Igiene Ambientale**

#### **Recente evoluzione normativa nel settore ambientale**

##### **Regolazione dei servizi pubblici locali e scadenza delle concessioni**

Le norme in materia di regolazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sono state interessate dal Quesito 1 del referendum abrogativo del 12 e 13 giugno 2011.

15

Al fine di colmare il vuoto normativo generato dagli esiti del referendum, il legislatore è intervenuto in materia con alcune norme contenute nel D.L. n. 138/2011 (correttivo Manovra estiva, in vigore dal 13 agosto 2011), come convertito con Legge n.148/2011 (in vigore dal 17 settembre 2011). A seguito del ricorso presentato da parte di alcune Regioni avverso le previsioni in oggetto, tali disposizioni sono state peraltro interessate dalla Sentenza del 17 luglio 2012 n.199 della Consulta, che ne ha per parte dichiarato l'illegittimità costituzionale.

Per effetto di tale sentenza, mentre rimangono in vigore le norme in merito alla gestione dei servizi pubblici locali a rete sulla base di ambiti territoriali ottimali ed omogenei e all'incentivo per l'assegnazione della gestione dei servizi tramite procedure ad evidenza pubblica (di cui all'art.3-bis della Legge 148/2011), viene meno la previsione relativa alla conclusione anticipata delle concessioni con affidamenti non conformi (di cui all'art.4 della Legge 148/2011).

A tal riguardo, il legislatore è intervenuto nuovamente in materia con il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n.179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (cd. Decreto Crescita 2.0), convertito con Legge 17 dicembre 2012, n.221 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 dicembre 2012, n.294.

In particolare, la norma prevede che gli affidamenti diretti assentiti alla data del 1° ottobre 2003 a società a partecipazione pubblica già quotate in borsa a tale data e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art.2359 c.c., cessano alla scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto.

Per gli affidamenti che non prevedono una data di scadenza è invece prevista la cessazione, improrogabile e senza necessità di un'apposita deliberazione dell'ente, al 31 dicembre 2020.

#### **Testo Unico dell'Ambiente**

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, "Norme in materia ambientale" ( come successivamente modificato ed integrato, da ultimo con Decreto Legislativo n.205/10 che ha dettato disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti) è il testo normativo di riferimento per il settore ambientale, modificato nel corso del 2008 dal cd. "Correttivo Unificato". Il provvedimento (Testo Unico) ha sancito l'espressa abrogazione del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n.22 "Decreto Ronchi" che, che sino ad allora, ha rappresentato la Legge-quadro nazionale in materia.

Del precedente quadro normativo rimangono attualmente in vigore, in regime transitorio e fino all'emanazione delle regole di attuazione del Testo Unico, alcune norme tecniche regolamentari necessarie per lo svolgimento dei servizi di raccolta e conferimento.

In merito alle modifiche al testo della Legge-quadro apportate dal Decreto n.205/10, di particolare interesse è la norma relativa alle nuove modalità di classificazione dei rifiuti, che richiede l'effettuazione di test di ecotossicità per determinare la pericolosità o non pericolosità del rifiuto.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Il Decreto Legge 216/2011 (cosiddetto "Milleproroghe") ha nuovamente spostato al 31 dicembre 2012 il termine per il divieto di conferimento in discarica dei rifiuti con "Pci" (potere calorifico) superiore ai 13.000 kJ/kg.

La medesima legge ha modificato l'articolo del Testo Unico relativo all'identificazione dei rifiuti pericolosi per quanto riguarda la caratteristica H14 (Ecotossicità), prevedendo che la stessa venga attribuita ai rifiuti secondo le modalità dell'accordo europeo per il trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR) per la classe 9-M6 e M7. A tal proposito va ricordata, con riferimento alla valutazione dell'ecotossicità delle scorie prodotte dagli impianti di valorizzazione, la Legge n.28/2012, recante misure straordinarie e urgenti in materia ambientale. L'art.5 del provvedimento rinvia, infatti, all'adozione da parte del Ministero dell'Ambiente di uno specifico decreto che stabilisca la procedura tecnica per la valutazione della tossicità delle scorie, consentendo così di considerare non pericolose la maggior parte delle scorie attualmente prodotte dagli impianti di termovalorizzazione.

Infine il Decreto Ministeriale 10 agosto 2012, n.161, "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", stabilisce i criteri qualitativi da soddisfare a livello nazionale affinché i materiali di scavo siano considerati sottoprodotti e non rifiuti "ai sensi dell'articolo 184-bis del D.Lgs. n.152 del 2006".

#### **Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti**

Con Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2009, successivamente modificato ed integrato con i Decreti Ministeriali del 15 febbraio, del 9 luglio, del 28 settembre e del 22 dicembre 2010, è stato istituito il Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), gestito dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, per permettere l'informatizzazione della filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale (e dei rifiuti urbani per la Regione Campania).

Il Sistema semplifica le procedure e gli adempimenti in capo agli operatori del settore riducendo i costi sostenuti dalle imprese e gestisce in modo innovativo ed efficiente un processo complesso e variegato con garanzie di maggiore trasparenza, conoscenza e prevenzione dell'illegalità.

Con Legge n.148/2011, in vigore dal 17 settembre 2011, il Parlamento ha ripristinato il SISTRI, abrogato dal Decreto Legge Anticrisi. Tuttavia il cosiddetto Decreto Legge Crescita ha nuovamente sospeso l'entrata in vigore di tale Sistema, fino al compimento di tutte le attività necessarie alla verifica del funzionamento dello stesso. Il nuovo termine per l'attuazione del SISTRI dovrà essere fissato con Decreto Ministeriale dell'Ambiente. Nelle more di tale adempimento risulta altresì sospeso il pagamento dei contributi dovuti dagli utenti per l'anno 2012.

Alla fine del mese di luglio 2010 il Governo ha emanato il Regolamento attuativo delle disposizioni di cui all'art. 23-bis (in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica) della Legge n.

17

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

133/08, come modificato dal Decreto Legge n. 135/09 (cd. Obblighi Comunitari) convertito con Legge n. 166/09.

Si segnala inoltre che il Decreto Legge Obblighi Comunitari ha introdotto una modifica della disciplina del periodo transitorio di cui, per i servizi idrici e di gestione dei rifiuti, resteranno vigenti gli affidamenti in corso non derivanti da procedura di evidenza pubblica.

A seguito degli esiti della consultazione referendaria del 12-13 Giugno scorsi, peraltro, l'art. 23-bis della Legge n. 133/08 è in attesa di formale abrogazione.

### **2.2.6 Disposizioni in materia di separazione contabile e funzionale (unbundling)**

Con la Delibera n.11/07, parzialmente modificata dalle Delibere nn.253/07 e ARG/com 57/10, l'Autorità ha emanato il Testo Integrato in materia di separazione amministrativa e contabile per le imprese operanti nei settori dell'elettricità e del gas (TIU), modificando la previgente disciplina in materia (definita con Delibere nn.310/01 e 311/01).

Tale provvedimento dispone l'invio annuale all'Autorità dei conti annuali separati, volti a garantire, tra l'altro, l'assenza di sovvenzioni incrociate tra le attività regolate e non regolate, oltre ad un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale delle imprese, anche al fine di ottenere dati su cui calcolare le tariffe dei servizi regolati. Dispone inoltre, all'interno di gruppi verticalmente integrati, obblighi di separazione funzionale delle attività di distribuzione di energia elettrica e gas, e di trasmissione di energia elettrica e trasporto di gas, dalle attività esercitate in regime di libero mercato. La separazione ha l'obiettivo di garantire la neutralità della gestione di tali infrastrutture e di impedire discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili e trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere (finalità, quest'ultima, più direttamente perseguita attraverso le disposizioni in materia di separazione contabile).

In materia di separazione contabile e funzionale, l'Autorità è intervenuta con Delibera n.36/2012/R/ com introducendo un sistema di penalizzazioni nei confronti degli operatori inadempienti, entro i termini previsti, agli obblighi d'invio dei conti annuali separati o delle comunicazioni previste inerenti la separazione funzionale.

## **3. L'Organizzazione Societaria**

### **2.3.1 Corporate Governance**

La Corporate Governance, letteralmente " Governo societario", è espressione correntemente utilizzata per riferirsi al sistema di direzione e controllo di un organismo (sia esso appartenente al settore pubblico o privato). Si tratta in pratica di quel complesso di istituzioni e regole,

giuridiche e tecniche, finalizzate alla realizzazione di un governo dell'organismo in questione che sia non solo efficace ed efficiente, ma anche corretto, ai fini della tutela di tutti i soggetti interessati alla vita dello stesso, fornendo una ragionevole sicurezza dell'attendibilità delle informazioni di bilancio, sulla conformità alle leggi e ai regolamenti, sulla salvaguardia del patrimonio. Obiettivo fondamentale della Corporate Governance è la massimizzazione del valore per gli azionisti, che comporta, in un'ottica di medio – lungo termine, elementi di positività anche per gli altri stakeholders, quali clienti, fornitori, dipendenti, creditori, consumatori e le comunità.

La struttura di Governance di ASM Terni S.p.A. è costituita da:

- I. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Il Consiglio di Amministrazione di ASM TERNI S.p.A. è composto di tre componenti e si è insediato in data 14/10/2011 a seguito di apposita deliberazione assembleare. Nel corso dell'esercizio 2012, il Consiglio di ASM TERNI S.p.A. si è riunito con regolarità per esaminare gli argomenti sottoposti alla sua attenzione. I Consiglieri danno il loro contributo con un'ampia gamma di competenze e di esperienze. Il Consiglio ha facoltà di accesso completo a tutte le informazioni rilevanti ed è responsabile per la gestione della Società. Il ruolo del Consiglio è principalmente di definire gli obiettivi strategici dell'Azienda, monitorare la performance del management e stabilire i valori economici generali della Società, assicurando la difesa degli interessi dell'azionista. Inoltre decide questioni rilevanti in merito, tra l'altro, a significativi investimenti, offerte, acquisizioni e cessioni di aziende, rami d'azienda e partecipazioni, strategiche di gestione legate alle politiche ambientali.
- II. COLLEGIO SINDACALE: Attualmente il Collegio Sindacale è composto da tre membri. La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione
- III. CAPITALE SOCIALE: Il capitale sociale è interamente detenuto dal Comune di Terni, socio unico di ASM TERNI S.p.A..
- IV. ORGANIGRAMMA AZIENDALE: Rispetto all'organigramma funzionale di ASM Terni S.p.A., che viene di seguito sinteticamente rappresentato, si segnala, in particolare, che con delibera n° 79 del 22 novembre 2011 il C.d.A. ha stabilito di istituire la figura del Direttore Generale

Si segnala che Il Modello di organizzazione e gestione (MO) adottato da ASM TERNI S.p.A. e finalizzato alla prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs.231/2001, è stato adottato dal CdA di ASM il 16 luglio 2007.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

In data 20 novembre 2007 e 20 maggio 2008 il CdA ha proceduto al suo aggiornamento per adeguarlo alla Legge 13 agosto 2007 n. 123 e 18 marzo 2008 n. 48.

### **2.3.2 Sedi secondarie**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Sede - Via G. Ratini n°6 – Terni;
- Stazione di trasferimento dei rifiuti;
- Sede - Via V. Flagiello n°1 – Terni;
- Centro operativo servizio igiene ambientale - Sede operatori ecologici.

## **2.4- DATI DI SINTESI DELL'ESERCIZIO**

### **2.4.1 La Società**

L'andamento della gestione viene sintetizzato nel seguente prospetto (conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che evidenzia, rapportandoli all'esercizio precedente, i dati più significativi di natura economica).

	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi delle vendite	48.044	46.445	1.599	3,44%
Produzione interna	2.435	2.675	-240	-8,97%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	50.479	49.120	1.359	2,77%
Costi esterni operativi	22.664	22.517	148	0,66%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	27.816	26.604	1.212	4,55%
Costi del personale	16.588	16.063	524	3,26%

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	11.228	10.541	687	6,52%
Ammortamenti ed accantonamenti	9.163	7.103	2.060	29,00%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	2.065	3.438	-1.372	-39,92
Risultato dell'area accessoria	1.786	2.106	-320	-15,18%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	602	846	-243	-28,76%
<b>EBIT</b>	5.425	6.039	-613	-10,16%
Oneri finanziari	3.020	3.462	-422	-12,77%
<b>RISULTATO LORDO</b>	2.405	2.577	-171	-6,65%
Imposte sul reddito	1497	1.867	-369	-19,78%
<b>RISULTATO NETTO</b>	908	710	198	27,90%
<i>valori in migliaia di euro</i>				

I Ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a 48.044.721 ( incrementati del 3,44% rispetto al 2011). La produzione interna, principalmente composta da incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, è pari a 2.435.251 (2.675.297 nel 2011).

I costi esterni operativi, che ammontano ad euro 22.664.410., sono incrementati del 0,66% rispetto al precedente esercizio.

Il valore aggiunto dell'anno, dato dalla differenza tra il valore della produzione operativa al netto dei costi operativi è pari a 27.815.562 (26.603.975 nel 2011).

Il costo del personale ammonta ad euro 16.587.576, contestualmente la voce ammortamenti e accantonamenti risulta esser pari a 9.162.562 (7.102.835 nel 2011). L'esercizio 2012 si è chiuso con un risultato operativo di euro 2.065.424, ovvero -1.372.434 rispetto al 31 dicembre 2011.

L'EBIT dell'anno, pari ad euro 5.425.276 (6.038.673 nel 2011), tiene conto del risultato dell'area accessoria, nell'anno pari ad euro 1.786.201; dell'area finanziaria, pari ad euro 602.377.

Gli oneri finanziari dell'esercizio, che sono pari ad euro 3.019.918, sono diminuiti del -12,77 % rispetto al precedente esercizio.

Il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte, è pari a 907.868 (709.845 nel 2011).

Di seguito, riportiamo alcuni indicatori di performances:

21

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

	2012	2011	Variazione	Variazione %
<b>ROE (Return On Equity) Netto</b>	1,81	1,50	0,31	0,21%
<b>ROI (Return On Investement)</b>	3,20	3,45	-0,25	-0,07%
<b>ROS (Return On Sales)</b>	11,18	12,82	-1,64	-0,13%

valori in %

Il ROE (Return on Equity) netto è determinato come rapporto fra utile netto dell'esercizio, pari a euro 907.868 e saldo delle voci che compongono il patrimonio netto risultanti da bilancio al 31 dicembre 2012, pari a euro 50.115.637.

Questo risulta esser superiore dello 0,31.% rispetto all'esercizio precedente.

Il ROI (Return on Investment) è determinato come rapporto fra il risultato operativo netto, pari ad euro 5.425.276 ed il totale dell'attivo risultante dal bilancio, pari ad euro 169.482.146.

Al 31 dicembre 2012 il ROI è pari al 3,20%; nel 2011 questo risultava esser il 3,45%.

Il ROS (Return on Sales) è determinato come rapporto fra il risultato operativo netto, pari ad euro 5.425.276 e la somma dei ricavi netti e dei contributi in conto esercizio, pari ad euro 48.535.256.

I principali dati di natura patrimoniale e finanziaria, sono qui sotto sintetizzati:

	2012	2011	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	7.511	8.071	-560	-6,94%
Immobilizzazioni materiali	88.426	85.462	2.964	3,47%
Immobilizzazioni finanziarie	5.325	5.325	0	0,00%
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>101.262</b>	<b>98.858</b>	<b>2.404</b>	<b>2,43%</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>9.810</b>	<b>12.451</b>	<b>- 2.641</b>	<b>-21,21%</b>
Trattamento di fine rapporto	5.316	5.510	-194	-3,52%
Fondo rischi ed oneri	7.842	5.824	2.018	34,65%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>97.914</b>	<b>99.975</b>	<b>-2.061</b>	<b>-2,06%</b>
Patrimonio netto	50.116	47.382	2.734	5,77%
Indebitamento finanziario	47.798	52.593	-4.795	9,12%
<b>Coperture</b>	<b>97.914</b>	<b>99.975</b>	<b>-2.061</b>	<b>-2,06%</b>

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

*valori in migliaia di euro*

Il valore del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 101.262.203, ovvero maggiore di euro 2.403.241 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Più specificamente, le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 88.452.652 (euro 85.462.474 nel 2011), mentre le immobilizzazioni immateriali si attestano in euro 7.511.975 (nel 2011 euro 8.071.912).

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 7.070.456. Si rinvia alla nota integrativa per una analitica descrizione della consistenza e degli incrementi degli impianti.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 5.324.576. Risultano invariate rispetto al 2011. L'indebitamento verso il sistema bancario, inclusa la Cassa Depositi e Prestiti, ha raggiunto al 31 dicembre 2012 euro 47.798.929, con decremento del 9,12% rispetto al precedente esercizio. (nel 2011 era pari euro 52.592.797) per effetto del pagamento delle rate dei mutui contratti. Nel corso dell'esercizio non sono state accese nuove operazioni di finanziamento.

Relativamente al capitale circolante netto, si rimanda al seguente dettaglio.

	2012	2011	Variazione	Variazione %
Rimanenze	988	974	14	1,44%
Crediti commerciali	60.475	70.368	-9.893	-14,06%
Altre attività	10.263	7.364	2.899	39,37%
Debiti commerciali	48.210	50.452	-2.242	-4,44%
Altre passività	13.706	15.803	-2.097	-13,27%
<b>Totale</b>	<b>9.810</b>	<b>12.451</b>	<b>-2.641</b>	<b>-21,21%</b>

*valori in migliaia di euro*

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 987.591, incrementato del 1,44% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

I crediti commerciali risultano esser pari ad euro 60.474.663 (euro 70.368.472 nel 2011); le altre attività sono pari ad euro 10.263.413.

23

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

I debiti commerciali, che nel 2012 sono pari ad euro 48.209.739, sono diminuiti del -4.44% rispetto al 31 dicembre 2011.

Il decremento dei debiti e dei crediti commerciali risente di alcune importanti operazioni di compensazione avvenute nell'esercizio.

Le altre passività al 31 dicembre 2012 risultano esser pari ad euro 13.706.528.

#### **2.4.1 Le attività aziendali**

Relativamente alla suddivisione per attività aziendali, la tabella seguente illustra alcune delle principali grandezze economiche relative alle diversi servizi.

	SERVIZIO ELETTRICO E GAS GESTIONE PATRIMONIALE	SERVIZIO IDRICO E DEPURAZIONE	SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	TOTALE ASM Terni S.p.A.
RICAVI	16.222	6.919	24.903	48.044
MOL/EBITDA	6.277	173	4.778	11.227
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	1.508	-46	-554	908
INVESTIMENTI TECNICI	2.245	15	174	2.435

(in migliaia di euro)

Il Servizio Elettrico e Gas nel corso del 2012 evidenzia un volume di affari pari a euro 16.221.652 contro euro 17.671.722 dell'anno precedente. Il Servizio Idrico e Depurazione evidenzia un volume di affari di euro 6.919.575, mentre nel 2011 si era attestato ad euro 6.973.116.

Il Servizio Igiene Ambientale presenta per il 2012 ricavi per euro 24.903.494. Il maggior valore rilevato rispetto all'anno precedente (euro 23.086.242) è imputabile all'aumento dei ricavi derivati dalla tariffa igiene ambientale e dalla lotta all'evasione.

Si evidenzia che i valori sopra esposti sono riclassificati in base a criteri gestionali parzialmente differenti da quelli utilizzati dalla società ai fini della redazione dei prospetti di separazione contabile di cui alla delibera AEEG 11/2007.



Tra i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

- In data 12 Giugno 2013 il C.d.A. della Soc. S.I.I. c.p.a ha approvato il progetto di bilancio che prevede per l'esercizio 2012 un utile di euro 124.048 di cui si propone la destinazione di euro 14.339 a Riserva Legale ed euro 109.709 a Riserva Statutaria;
- In data 5 Giugno 2013 il C.d.A. di Umbria Energy ha approvato il progetto di bilancio che presenta un utile di euro 63.581 interamente portato a nuovo.
- In data 23 Aprile 2013 l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Umbria Distribuzione Gas ha approvato il bilancio consuntivo che presenta un utile di euro 527.236 che è stato destinato per il 5% alla riserva legale, per euro 417.000 agli azionisti mediante distribuzione del dividendo nella misura di euro 0,1967 per azione e la rimanente parte (83.874) a utili portati a nuovo;
- In data 26 Aprile 2013 l'Assemblea di GreenASM ha approvato il bilancio consuntivo che presenta un utile di euro 25.155 che è stato destinato per euro 2.169 a copertura perdita esercizio precedente, euro 1.258 a Fondo riserva legale quanto al residuo per euro 21.728 ad utili portati a nuovo.

Si precisa che, a partire dal corrente esercizio 2012, in ossequio ai "principi contabili", i proventi dalle partecipate di ASM Terni S.p.A. vengono considerati contabilmente di competenza dell'esercizio in cui la relativa distribuzione viene deliberata dalle rispettive Assemblee.

## 4 – Attività svolte per settori

### 4.1 – Servizio Elettrico

#### 4.1.1 Costruzione di nuovi impianti ed interventi di manutenzione straordinaria.

##### **Centro Satellite MT/MT “Nuova Città Giardino”**

In merito a questo progetto sono state inoltre sviluppate le attività di progettazione e di realizzazione delle opere di connessione della cabina alla rete elettrica, in particolare sono state anche realizzate le canalizzazioni di raccordo delle linee MT tra la cabina e la rete elettrica esistente. E' stato inoltre completato l'allestimento elettromeccanico della cabina elettrica ad esclusione della parte relativa al sistema di telecontrollo che sarà consegnato insieme al nuovo sistema di telecontrollo della rete MT (vedi sezione “VARIE”).

##### **A. Nuove cabine**

GIANI	EX PARISI
MUNICIPIO	CASE SPARSE
MANGIABENE (ASM)	OPTIMA
BATTISTI 2	ARREDO FAMIGLIA
FRATTI	INDUSTRIALI
MC DONALD	

##### **B. Cabine ristrutturare o trasformate in P.T.P. per cambio tensione 20kV**

STAZ. DI CESI	CROCEMELATA
MEDICI	FONTANA DEL BOIA
FAGIANO	MONTIONE
TORRACCHIONE	PITTURA
CARSULAE	POGGIO AZUANO



#### 4.1.4. Qualità del servizio

Il valore dell'indicatore della durata rilevato per il 2012 è stato pari a 29,80 minuti di interruzione per utente nella zona ad alta concentrazione e a 55,02 in quella a bassa concentrazione (valori medi ponderati 2011-2012), a fronte di un livello tendenziale pari rispettivamente a 28 e 68 minuti/anno/utente; da notare che il livello tendenziale del 2012, rispetto a quello del 2011, è rimasto invariato per l'alta concentrazione mentre si è abbassato per la bassa concentrazione passando da 77 a 68 minuti/anno/utente.

Per quanto riguarda il valore dell'indicatore relativo al numero medio delle interruzioni per utente nell'anno 2012 i risultati sono stati di 3,00 interruzioni/anno/utente nella zona AC e 5,98 interruzioni/anno/utente nella zona BC a fronte di un livello tendenziale pari rispettivamente a 2,83 e di 5,60 minuti/anno/utente; da notare che il livello tendenziale del 2012, rispetto a quello del 2011, si è abbassato per entrambi gli ambiti passando per l'alta concentrazione da 3,60 a 2,83 e per la bassa concentrazione da 9,28 a 5,60.

Come conseguenza dei dati del 2012 sopra riportati, l'indicatore della durata per l'alta concentrazione ha dato luogo ad un recupero di continuità negativo che, solo per effetto della franchigia, non ha determinato penalità, mentre per la bassa concentrazione è stato positivo, malgrado l'abbassamento del livello tendenziale, dando luogo ad un incentivo di 36.453,35 €; l'indicatore del numero invece, pur se sostanzialmente invariato rispetto al 2011, risulta penalizzato dall'abbassamento dei livelli tendenziali determinando per l'alta concentrazione una penalità di 38.881,68 € (suddivisa in tre rate), mentre per la bassa concentrazione ha dato luogo ad un recupero di continuità negativo che per effetto della franchigia non ha generato penalità. Si segnala che le tre rate vengono di fatto pagate a partire dall'anno successivo e per tre esercizi, solo a fronte di un mantenimento del risultato negativo; per effetto di tale agevolazione quest'anno verrà riconosciuto il solo incentivo di 36.453,35 € di cui sopra.

#### *Gestione utenze*

Su richiesta del settore commerciale, nell'anno 2012, sono stati eseguiti interventi per i volumi di seguito riportati:

- attivazione nuove forniture: 720;
- subentri 3.962;
- disattivazione fornitura per cessazione: 2.936;

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

- disattivazione fornitura per morosità: 2.417;
- riattivazione utenze disattivate per morosità: 2.086.

Si è inoltre proceduto alla sostituzione di circa 300 contatori elettromeccanici con misuratori digitali.

#### **4.1.5. PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

**Nel corso dell'anno 2012 la rete di Pubblica Illuminazione è aumentata di 274 nuovi corpi illuminanti (+1,32%) e contemporaneamente 233 vecchi corpi illuminanti sono stati sostituiti con altrettanti nuovi apparecchi.**

**Gli interventi 2012 sono stati particolarmente mirati al conseguimento di risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento luminoso sicché, a fronte di un aumento sia dei punti luce che della emissione di lumen sulle aree da illuminare, per la prima volta nella evoluzione storica dell'impianto di Illuminazione Pubblica del Comune di Terni si è realizzata una diminuzione della potenza impegnata di 15,73 kW e una diminuzione del flusso luminoso emesso (ottenuto esclusivamente dalla minor dispersione) di circa 2.416 klm; in sintesi, il numero dei punti luce è aumentato da 20.683 a 20.957 e la potenza nominale installata si è ridotta da 3.144 kW a 3.129 kW.**

I 269 nuovi punti luce sono derivati:

- per il 54% da interventi appaltati dal Comune di Terni e per i quali ASM ha effettuato progettazione e direzione lavori;
- per il 14% da acquisizione di impianti realizzati come opere di urbanizzazione e per i quali ASM ha provveduto alla validazione dei progetti e al successivo collaudo delle opere;
- per il restante 32% da un intervento realizzato dalla Provincia di Terni.

Come accade ormai da qualche anno, e con una decisa accelerazione della tendenza nel 2012, la maggior attività in questo ambito è quella non già di costruzione di nuovi impianti ma di rifacimento di impianti esistenti; i relativi progetti, al fine di conseguire risultati rilevanti nell'ambito dell'efficienza energetica e della riduzione dell'inquinamento luminoso tendono a prevedere sempre più, nel confronto tra vecchio impianto e nuovo impianto, un numero inferiore di punti luce e di potenza elettrica impegnata tant'è che nel 2013, stando ai progetti predisposti da ASM, già finanziati dall'A.C., e dei quali è prossimo l'inizio dei lavori, pur con un modesto

29

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

ulteriore aumento dei punti luce e della luce emessa si assisterà, in termini di potenza impegnata, ad una ulteriore significativa riduzione della potenza elettrica impegnata e dei consumi.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione sono stati complessivamente sostituiti 3.160 tra lampade, reattori, accenditori e altra piccola componentistica elettrica nonché 103 corpi illuminanti completi, 61 sostegni, 14 quadri elettrici e 87 sono stati gli interventi “complessi” per la risoluzione di guasti a terra e cortocircuiti caratterizzati da “transitorietà” dei guasti e quindi di non semplice e rapida individuazione.

Il tempo medio di intervento su guasto, dalla segnalazione alla riparazione, è stato di 4,07 giorni solari, in aumento rispetto ai 2,57 giorni solari del 2011; detto aumento è da imputare a una maggior razionalizzazione delle risorse orientata a disporre gli interventi del personale nelle diverse “zone” a fronte di un maggior accumulo di riparazioni al fine di ridurre i “tempi logistici” e quindi il numero delle ore lavorative necessarie alla effettuazione del servizio, ciò anche a fronte della necessità di voler parallelamente rafforzare e migliorare le attività relative ai “controlli periodici” di cui al D. Lgs. 81/08.

Nel corso dell’anno sono stati effettuati controlli non distruttivi per la verifica dello stato di ossidazione su circa 1.000 sostegni; con la collaborazione di professionisti specializzati si è inoltre proceduto alla verifica e certificazione ai sensi della norma CEI 64 di 16 quadri di comando.

Nel mese di luglio è stato realizzato dal personale aziendale, in collaborazione con imprese terze per attività specialistiche, il potenziamento dell’impianto di illuminazione dello stadio Liberati di Terni, al fine di renderlo conforme alle prescrizioni previste per il campionato nazionale di serie B. I lavori, comprensivi anche delle attività tecniche (progettazione, verifica e collaudo), sono stati realizzati a fronte di un corrispettivo di 220.000 euro. Nell’occasione la cabina di fornitura dell’energia è stata dotata di idoneo misuratore dei consumi.

#### **4.1.6. CONTATORI ELETTRONICI**

Nel mese di maggio è stata sostenuta con esito positivo la visita ispettiva da parte dell’Autorità per l’Energia elettrica ed il Gas per verificare il sistema di gestione della qualità del servizio per gli utenti in bt tramite l’utilizzo dei contatori elettronici, per il quale lo stesso ente aveva riconosciuto nel 2011 un incentivo economico di 200.000 euro.

La verifica era la prima che l’Autorità svolgeva su tecnologia Ericsson/Landis ed è stato pertanto necessario una rappresentazione accurata della piattaforma e della logica di elaborazione dei dati, nonché delle modalità utilizzate in Azienda per la codifica e la schematizzazione degli impianti di

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

distribuzione della rete bt e per la registrazione di tale codifica nel data-base commerciale in corrispondenza di ciascun utente servito.

#### **4.1.7. VARIE**

##### **Attività in conto terzi**

Sono stati sviluppati i progetti per le attività relative alla connessione delle cabine ANAS per la costruenda strada Terni-Rieti delle cabine: Toro, Piè di Moggio e Bernardoni, che saranno attivate nell'anno 2013. Tali lavori sono stati computati per un importo di 281k €.

Sempre nell'ambito dei lavori conto Terzi sono state portate avanti le attività conto RFI per lo spostamento della cabina FF.SS. (Stazione di Terni) per un importo lavori di 142k€, che si concluderanno nell'anno 2013.

Durante l'anno, il personale operativo ha svolto attività di ricerca e riparazione guasti su reti elettriche in media e bassa tensione al di fuori del territorio comunale per conto di altre aziende di distribuzione ed operatori privati.

##### **Progetto "SMART GRID"**

Nell'ambito del progetto di cui alla delibera dell'A.E.E.G. ARG/elt 39/10 sono stati emessi gli ordini per l'upgrade del nuovo sistema di telecontrollo (252k€) e per l'implementazione delle funzionalità di tipo Smart Grid nello stesso (290k€). E' stata fornita la parte hardware del sistema centrale di telecontrollo e si sono avviate le attività propedeutiche per l'attivazione del nuovo sistema.

##### **Progetto Finesce (Future INternEt Smart Utility ServiCEs)"**

ASM ha presentato domanda di partecipazione a un progetto del "Settimo Programma Quadro" all'interno di un partenariato europeo composto da 19 aziende tra cui: Ericsson, Alstom, Engineering, E-On, Honeywell e Synelixis. Il progetto vale in totale 19 milioni di euro di cui 13 sono i contributi richiesti ad EU. ASM partecipa ad un work package per una quota di 343 k€ con un finanziamento di richiesto di 171k€. Nell'ambito del progetto saranno sperimentate innovative tecniche di "demande response" da implementare all'interno del sistema di Telegestione dei contatori elettronici di ASM Terni.

31

## **4.2- Servizio Idrico e Depurazione**

### **4.2.1. L'andamento dell'anno.**

L'attività del settore idrico, nel corso del 2012, ha presentato tre eventi eccezionali che hanno influito sull'esercizio e sui costi di gestione dello stesso. Il primo è legato alle basse temperature verificatesi nei primi mesi con la conseguente rottura di c.ca 2000 contatori e relativa sostituzione; il secondo è la carenza idrica sia nel territorio ternano ma soprattutto nell'orvietano, legata alla stagione eccezionalmente seccitosa; il terzo è relativo all'alluvione che a Novembre ha coinvolto alcune zone dell'orvietano con danneggiamento di alcune strutture a supporto del settore idrico e con l'aumento eccezionale dei livelli di alluminio nelle falde e conseguente massiccio utilizzo degli impianti di potabilizzazione e consumo dei reagenti chimici necessari al funzionamento degli stessi.

Degli eventi testé descritti, la crisi idrica, legata alla siccità che ha colpito l'intera regione, è quello che ha maggiormente impegnato la struttura del settore idrico di ASM che è stata pesantemente coinvolta per garantire il servizio essenziale di approvvigionamento dell'acqua potabile.

Va rilevato che tra tutte le aree regionali, quella gestita da ASM si è distinta per aver superato la crisi senza evidenti limitazioni e restrizioni per la cittadinanza.

Le attività di miglioramento del telecontrollo nel sub ambito ternano e l'estensione dello stesso anche alla regolazione del cloro in rete ha reso possibile il contenimento del numero delle non conformità, nonostante la diminuzione dell'acqua proveniente dalle sorgenti ed il maggior ricorso a quella emunta dai pozzi.

Nella gestione delle utenze, l'ASM ha svolto una nuova attività richiesta dalla SII di gestione della morosità. Tale nuovo impegno, regolato da un accordo con la SII, ha portato la stessa SII al recupero dei crediti vantati nei confronti delle utenze morose ed ha consentito all'ASM di conseguire un nuovo introito legato al compenso di 75€ per utente moroso riallacciato. Tale attività ha comportato la lavorazione di c.ca 2.000 nuove pratiche con il riallaccio per c.ca 600 utenti..

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

#### **4.2.2 Interventi di Manutenzione Ordinaria per Comune**

Gli interventi complessivi di manutenzione ordinaria nel 2012, sia nel sub ambito Ternano che in quello Orvietano, se si tolgono gli interventi dovuti alle sostituzioni contatori per gelo, rimangono praticamente inalterati rispetto l'anno precedente. Si rimanda ai grafici qui sotto riportati per dettagli. In particolare, nel primo gli interventi di Manutenzione Ordinaria Sub Ambito Ternano, nel secondo quelli relativi al Sub Ambito Orvietano.

33

#### **4.2.3. Interventi di Manutenzione Straordinaria (extra canone) per Comune**

In merito agli interventi contabilizzati extra-canone dal Servizio Idrico Integrato, vengono riportati i seguenti grafici per sub ambito.

#### **4.2.3. Interventi di Manutenzione Straordinaria (extra canone) per Comune: attività svolta nell'anno.**

Si evidenzia che l'importo sostenuto per gli interventi extra-canone nel corso del 2012 si è ridotto del 10% rispetto l'anno precedente. Si rimanda ai grafici qui sotto riportati, suddivisi per Sub Ambito (nel dettaglio, Sub Ambito Ternano e Sub Ambito Orvietano).

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

In merito alle attività conto terzi per pose o sostituzioni nuovi contatori, per nuove derivazioni e per spostamento ed aumento collettori, si riporta la tabella seguente:

<b>Tipologia lavori eseguiti</b>	<b>N° lavori</b>
Posa nuovi contatori	6.065
Realizzazione nuove derivazioni	145

35

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Spostamento ed aumento collettori	66
Riallaccio morosi	716
<b>TOTALE</b>	<b>6.692</b>

Rispetto l'anno 2011 il numero complessivo di operazioni è risultato superiore di 3.263 unità per un incremento del 46% .

#### **4.2.4. SETTORE DEPURAZIONE**

Per quanto concerne il settore depurazione, nel corso del 2012 si è continuata l'attività per interventi funzionali su alcuni impianti al fine di migliorare le prestazioni del processo depurativo e le condizioni di esercizio.

Si è avuta una spesa per interventi legati all'aumento della sicurezza negli impianti pari al 12% circa dell'importo complessivo dei lavori.

Si riportano dei dati significativi caratterizzanti l'andamento della gestione 2012 del settore.

#### **Interventi di manutenzione ordinaria per attività specialistiche svolte con l'ausilio di ditte esterne.**

<b>Impianti Dep</b>	<b>N° lavori</b>
Terni 1	182
Impianti esterni	412
<b>TOTALE</b>	<b>594</b>

Come si evince dal grafico sopra riportato rispetto il 2011 si è avuto un incremento di interventi pari al 13% circa.

#### **Interventi di manutenzione straordinaria extracanonone**

<b>Spese extracanonone per impianti</b>	<b>Euro</b>
Terni 1	126.595,32
Impianti esterni	109.083,81
<b>TOTALE</b>	<b>235.679,13</b>

Rispetto il 2011 si è avuto un aumento del 45% circa delle spese extracanonone riconosciute dalla SII. Tale aumento, in controtendenza con il settore idrico, tiene conto principalmente della necessità di frequenti interventi straordinari svolti sugli impianti, a seguito del loro stato di efficienza e delle difficoltà presenti per il mantenimento delle prestazioni migliori possibili del processo depurativo.

Nel 2012 si è avuto un aggravio nella gestione operativa a carico del Servizio, a seguito della continuazione del sequestro da parte dell'autorità giudiziaria di 2 impianti (Acquasparta Zona Industriale e Amelia Cecanibbio) ed il rispetto delle relative prescrizioni.

### 3. **Servizio Distribuzione Gas**

#### **4.3.1. L'andamento dell'anno.**

Di seguito si riportano il dettaglio, per località, del gas immesso in rete, con riferimento all'esercizio in corso:

- Loc. Terni **51.406.461 smc**;
- Loc. Marmore **2.939.333 smc**;
- Totale gas immesso in rete anno 2012: **54.345.794 smc**.

*Relativamente all'utenza, si evidenzia il numero delle utenze attive al 31 dicembre 2012, suddivise per località:*

- Loc. Terni **48.855** utenze;
- Loc. Marmore **1.605** utenze;
- Totale utenze attive al 31 dicembre 2012: **50.460** utenze.

#### **4.3.2. Attività svolta nell'anno**

Di seguito viene riportato un dettaglio circa le attività svolte nel corso dell'esercizio. In particolare sono state svolte attività riferite a specifiche commesse, concernenti:

- Nuove estensioni reti;
- Rifacimento reti,
- Prese utente: nuove realizzazioni;
- Prese utente: rifacimento;
- Ampliamento e Manutenzione Straordinaria di impianti;
- Manutenzione Ordinaria.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

**A. RETE - NUOVE ESTENSIONI**

Da obblighi di convenzione		
STRADA DI COLLESCIPOLI	ML	291
INTERCONNESSIONE IPRM MARMORE	ML	1692
STRADA DI CERRETA	ML	1002
VIA SALARIA	ML	230
STRADA DI VAGOTI	ML	170

Da richieste di terzi		
VIA GRAMSCI	ML	67
VIA NARNI	ML	36
VIA N.SAURO	ML	39
VIA DELLA RINASCITA	ML	30
VIA ROMAGNOSI	ML	78
VIA ALEARDI	ML	100
VIA BELLINI	ML	90
VIA GUAZZARONI	ML	65
TOTALE	M L	<b>3.890</b>

**B. RETE - RIFACIMENTO**

VIA DELL'ARGINE	ML	369
VIA PESCHIERA	ML	284
VIA CURTATONE	ML	290
VIA N. BIXIO	ML	26
TOTALE	ML	<b>969</b>

**C. PRESE UTENTE – NUOVE REALIZZAZIONI**

Allacciamenti interrati		

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

PRESE BP	N.	113
PRESE MP	N.	1
Con posa di TUBAZIONE IN PE DE32/63	ML	827
<b>Costruzione nuovi pdr</b>		
PDR	N.	545
Con posa di TUBAZIONE ACCIAIO ZINCATO	ML.	497,5
<b>Misuratori installati</b>	N.	742
<b>Accertamento impianti ai sensi della del. 40/04</b>	N.	648

**D. PRESE UTENTE – RIFACIMENTO**

<b>Allacciamenti interrati</b>		
PRESE BP	N.	58
Misuratori sostituiti per obsolescenza	N.	2.077

**E. AMPLIAMENTO/MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI**

Gruppi di riduzione finale DN 50 - nuovo	N.	0
Gruppi di riduzione finale DN 50 - sostituito	N.	0
dispersori anodici sostituiti	N.	2

**ATTIVITA' A CANONE**

**F. MANUTENZIONE ORDINARIA**

<b>GRUPPI DI RIDUZIONE</b>		
ispezione periodica (settennale)	N.	12
<b>PROTEZIONE CATODICA</b>		
punti telecontrollati	N.	70

39

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

**G. ESERCIZIO**

Chiamate da pronto intervento: 855 (evase tutte nel tempo massimo di 40 minuti)

Ricerca fughe programmata:

- estensione di rete ispezionata: loc. Terni 355.042 km, loc. Marmore km 29.817, totale 384.859 km
- dispersioni rilevate: 8

Odorizzante – misure delle concentrazioni in rete: 48

4. **Servizio Igiene Ambientale**

**4.4.1. L'andamento dell'anno.**

Nel corso del 2012 il servizio ha risentito di situazioni di contesto generale, della crisi economica pur tuttavia attuando il piano di lavori e progetti secondo i piani stabiliti..

Il progetto esecutivo per la raccolta differenziata porta a porta è esteso e rafforzato nel centro storico e esteso come domiciliare in aree adiacenti il centro storico e in alcune aree periferiche.

Per il PaP si sono ottenuti i seguenti risultati:

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
RD centro TR	62,9%	64,9%	73,5%	73,4%	72,4%	73,0%	76,8%	75,5%	74,4%	80,5%	80,3%	77,2%
Collestatte/Torr	39,8%	36,3%	40,8%	39,1%	41,7%	51,6%	30,6%	46,1%	31,8%	38,6%	51,8%	44,5%
Collescipoli	44,4%	44,1%	45,5%	48,8%	49,1%	46,8%	56,4%	55,6%	56,3%	51,4%	62,4%	61,8%
<b>Totale</b>	<b>57,4%</b>	<b>58,8%</b>	<b>65,4%</b>	<b>65,8%</b>	<b>64,7%</b>	<b>66,5%</b>	<b>68,5%</b>	<b>67,7%</b>	<b>65,3%</b>	<b>69,2%</b>	<b>73,7%</b>	<b>70,6%</b>

Il progetto ha conseguito quindi raggiunto gli obiettivi prefissati, anche con l'adozione di controlli e ordinanze frutto della collaborazione con la Direzione ambiente e l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Terni. Per i risultati ottenuti è stato conseguito un finanziamento regionale di 148.000€ oltre a 20.000€ di contributo per l'adeguamento dei CERD.

Nel mese di febbraio ASM Terni SpA è stata premiata, con il Comune di Terni, con il primo premio per aver vinto le Cartoniadi della Regione Umbria, dal Consorzio nazionale Recupero e riciclo imballaggi cellulosici (COMIECO).

Nel corso dell'anno sono continuate e le collaborazioni tecniche con ATI 4 per la definizione dei dati tecnici per la gara di piano d'ambito.

Nel corso del 2012 ASM ha conseguito anche l'iscrizione ordinaria per la raccolta dei rifiuti nelle

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

categorie 1b/c, 4c e 5 f, integrando e completando quanto ottenuto con il conseguimento dell'iscrizione conto terzi con prot. 63581 del 8/11/2011 n° iscrizione TRT5752215E. Questo ha visto anche l'impegno di ASM per l'acquisto dei mezzi atti a conseguire il tonnellaggio previsto per legge. Tale azione ha consentito di ottenere un maggiore valore aggiunto per ASM caratterizzandola come potenziale competitore a livello nazionale e consentendo la partecipazione alle gare di assegnazione del servizio di raccolta rifiuti, unitamente alla certificazione ISO 9001 e ISO 14001. Quest'ultima, impostata nel 2012, ha visto il conseguimento ad inizio 2013.

Il servizio di spazzamento e i servizi accessori hanno visto un sostanziale apprezzamento e dato prova di efficienza. A tale proposito si citano ad esempio l'emergenza neve del mese di febbraio 2012 e la pulizia delle strade di Orvieto scalo dopo l'alluvione del novembre 2012. In entrambe i casi ASM si è coordinata con la Protezione civile, la Prefettura e la Provincia di Terni.

ASM ha anche ottenuto alcune integrazioni all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della stazione di selezione e trasferimento, aumentando tempi di giacenza e CER gestibili, oltre all'avvio a recupero di altre frazioni secondo le gerarchie contenute nell'art. 4 del D. Lgs 205/10.

Sono stati effettuati tutti i controlli ambientali previsti sia per la stazione di selezione sia per i CERD e per la sede operativa. E' stata rinnovata l'autorizzazione allo scarico della sede operativa.

E' stata avviata la procedura per l'autorizzazione semplificata, presso la Provincia di Terni, di una stazione ecologica come nucleo iniziale del polo logistico di recupero e aggiornate le progettazioni inerenti la revisione impiantistica di ASM. In particolare è stata aggiornata la redazione della VIA per la realizzazione di un polo di recupero e lo studio per la realizzazione di un diverso impianto di selezione dei rifiuti indifferenziati.

Da segnalare anche le nuove modalità di gestione della manutenzione degli automezzi, la gara di assegnazione del servizio di trasporto dei rifiuti ad Orvieto, l'assegnazione della gara per la demolizione dell'inceneritore, l'attivazione del conferimento della frazione organica all'impianto di biodigestione di GreenASM, l'avvio a recupero del rifiuto da spazzamento meccanizzato delle strade (primi in Umbria), la revisione delle convenzioni con i consorzi e le piattaforme di recupero CONAI.

#### **4.4.2 La raccolta differenziata: attività svolta nell'anno**

La raccolta differenziata, contabilizzata secondo i criteri della Regione Umbria 2008, si è assestata sul valore del 40.3% consuntivo al 31/12/2012, con un incremento sull'anno precedente del 5,7%. Le compostiere complessivamente distribuite nel territorio comunale sono salite a 2.307, mentre sono stati consegnati 253 contenitori per la raccolta dell'olio esausto commestibile.

41

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

E' continuato il controllo delle utenze della tariffa con verifica tecnica delle superfici e il recupero dell'evasione.

Nel corso del 2012 la quantità di rifiuti, oggetto di raccolta differenziata, è stata pari a 27.010 t, con un incremento rispetto al 2011 del 16,7%. Il totale raccolto è stato di 66.965 t per il comune di Terni, con una lieve riduzione rispetto al 2011 (valori al netto dei rifiuti edili che dal 2013 sono stati inseriti nel computo generale dalla Regione Umbria).

La produzione procapite si è incrementata a 629 kg/anno (contro il precedente 609), anche per una riduzione della popolazione ( da 113.925 a 109.193 abitanti censiti).

L'impianto di selezione e trasfenza ha ottenuto un indice di utilizzo pari al 68.1%, inferiore a quello conseguito lo scorso anno ma non per malfunzionamenti di impianto ma per le attività poste in essere da SAO, gestore della discarica di Orvieto, che hanno obbligato al conferimento di rifiuto Tal quale dal 1/4/2012 al 16/7/2012.

Per tutto il 2012 si è lavorato per ottenere l'approvazione, dal SUAP del Comune di Terni, per la costruzione del capannone di scarico, previsto nell'autorizzazione AIA 2740/11.

Nel 2012 sono state anche attivate le collaborazioni con il Comune di Terni, Direzione Ambiente, per l'avvio delle azioni di caratterizzazione del sottosuolo per l'area soggetta a bonifica, che in parte coincide con l'area attualmente occupata dalla stazione di selezione e trasfenza.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi al servizio:

- ✓ Raccolta rifiuti urbani indifferenziati: t 39.995 (Comune di TR contro 44287 dell'anno precedente)
- ✓ Raccolta rifiuti differenziati: t 27.010 (Comune di TR)
- ✓ Percentuale raccolta differenziata pari al 40.3% (Comune di TR)
- ✓ Raccolta rifiuti da spazzamento: t. 1.371 (Comune di TR) di cui a recupero 638 t (dal mese di luglio)
- ✓ Rifiuti indifferenziati tal quale trasportati all'impianto di Orvieto: t.17.652 ( per problematiche SAO)
- ✓ Rifiuti indifferenziati (RSU) entrati in impianto di trasfenza e selezione t. 54.316 per tutti i comuni serviti..

5.

#### **5.1.1. Servizio Elettrico.**

Nel **settore elettrico**, gli investimenti saranno rivolti a conservare l'elevato livello di qualità del servizio raggiunto con investimenti mirati sia nella manutenzione delle linee elettriche nonché delle cabine di trasformazione.

Inoltre sarà ultimata l'attuazione del piano di sostituzione dei contatori elettronici e proseguirà lo sviluppo di nuove tecnologie.(Smart Grid)

Nel settore della vendita di energia elettrica e gas si continuerà ad operare mediante Umbria Energy; Acea, a seguito dell'acquisizione del 40,6% di aceaElectrabel S.p.A. (AE) da GdF Suez Energia Italia S.p.A., detiene il 100% di AE e, per tramite di quest'ultima, il 100% del capitale sociale di AceaElectrabel Elettricità S.p.A. (oggi Energia S.p.A.) e delle partecipazioni dalla stessa detenute, tra cui Umbria Energy. Il Cda della stessa Acea Energia ha confermato che manterrà tutti gli impegni assunti nelle joint-venture che hanno presentato risultati positivi come nel caso di Umbria Energy.

#### **5.1.2. Servizio Idrico e Depurazione**

Nel **settore idrico** si continuerà a svolgere le attività previste nel contratto di servizio che regola i rapporti tra ASM e S.I.I.

#### **5.1.3. Servizio Distribuzione Gas**

Nel **settore della distribuzione del gas** proseguirà la collaborazione di ASM quale socio operatore di U.D.G. e in tale ambito, dovrà essere ulteriormente valorizzato il contributo di ASM sia nell'attività di esercizio e manutenzione dell'impianto, che di investimento.

#### **5.1.4. Servizio Igiene Ambientale**

Nel **settore igiene ambientale** verrà portata avanti l'attività relativa alla raccolta differenziata domiciliare. ("porta a porta"). Inoltre è prevista, nel corso del secondo semestre 2013, lo svolgimento della gara per l'individuazione del soggetto gestore in ambito provinciale. (ATI4)

## **2. – Settori Innovativi**

43

Nei **settori innovativi** delle energie rinnovabili si porteranno avanti le iniziative in essere, quali quelle nel fotovoltaico, e si definiranno nuovi progetti nel settore idroelettrico e nel settore dell'efficienza energetica.

### **5.3 – Risorse Umane, Formazione e Qualità**

#### **5.3.1 La forza lavoro.**

Il totale dei dipendenti dell'ASM Terni S.p.A al 31 Dicembre 2012 ha subito variazioni rispetto al 31 Dicembre 2011, risultando pari a 304 unità contro le 313 del precedente esercizio.

Al 31 Dicembre 2012 il personale era così suddiviso:

CCNL	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Ambiente	0	0	12	116	128
Elettrico	0	0	54	41	95
Idrico	0	1	16	56	73
Dirigenti	8	0	0	0	8
TOTALE	8	1	82	213	304

Sono compresi nel totale 1 dirigente in aspettativa.

La forza media operante è stata nel 2012 di 309 unità, rispetto alle 311 unità del 2011.

L'azienda ha continuato nell'azione di adeguamento e riequilibrio della forza lavoro nei vari settori e reparti, alle mutate condizioni di mercato e normative; tale riorganizzazione è stata supportata da corsi di riqualificazione professionale.

Il costo del lavoro complessivo dell'esercizio ha consuntivato un valore pari a 16.587.576 euro con un incremento procapite del 4 % rispetto all'anno precedente (16.063.282 euro).

#### **5.3.2 Le relazioni industriali**

L'azienda applica ai propri dipendenti quattro Contratti Nazionali in particolare:

1. Personale Dirigente CCNL Dirigenti Conservizi;
2. Personale Settore Igiene Ambientale CCNL Servizi Ambientali Federambiente;
3. Personale Settore Elettrico CCNL Servizi Elettrici Federutility;
4. Personale Settore Idrico e Gas CCNL Servizio Idrico Gas Federutility;

Nel corso dell'anno 2012 sono stati conclusi 10 accordi con la RSU Idrico ed Elettrico e 9 Accordi con le RSA Ambiente.

### **5.3.3 La Formazione**

L'azienda ha riconfermato la propria attenzione agli aspetti di sviluppo delle risorse umane mediante azioni formative mirate a rafforzare le capacità distintive e a supportare l'organizzazione del lavoro. Un'attenzione notevole è stata posta nella formazione legata alle problematiche della sicurezza e degli aspetti relazionali.

Nel corso dell'anno l'attività di formazione ha comportato interventi per un totale di circa 4.448 ore. L'attività di formazione ha riguardato per il 54,20 % dedicate problematiche di sicurezza, il 45,80 % la formazione manageriale ed addestramento tecnico.

In totale le ore di formazione pro capite sono state 14, con un incremento del 42%.

Un interessante incontro è stato realizzato presso la CCIAA di Terni sul tema della "Responsabilità Sociale d'impresa Benessere organizzativo". Sono state presentate due indagini sullo stress da lavoro correlato, una riguardante alcune unità operative dell'AUSL2 dell'Umbria ed un'altra sull'indagine di clima in ASM, frutto di uno studio giunto alla seconda edizione, effettuato utilizzando un apposito questionario somministrato ai 320 lavoratori dei quattro reparti in cui è articolata ASM Terni S.p.A. Nel corso del Convegno sono stati presentati i risultati ottenuti, ed evidenziate le evoluzioni rispetto alla prima edizione, le azioni di miglioramento messe in campo dall'Azienda nel periodo tra le due indagini e la loro efficacia.

Significativa parte della formazione 2012 è stata finanziata utilizzando risorse accantonate nei Fondi Interprofessionali a cui ASM Terni Spa ha aderito, sia per il personale Dirigente che non.

Al riguardo, è stato sviluppato un importante percorso formativo orientato all'acquisizione di competenze tecnico/metodologiche sul Project Management.

### **5.3.4 Qualità e certificazioni**

In relazione al settore delle Certificazioni di Qualità (UNI EN ISO 9001) e Certificazioni Ambientali (UNI EN ISO 14001) ASM ha conseguito:

- In data 04/06/2010 la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2008 nei settori EA 39 – 28: Progettazione, installazione e manutenzione di impianti di Pubblica illuminazione anche sotto forma di global service.
- In data 04/07/2011 la sorveglianza relativamente alla Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2008 per la pubblica illuminazione nei settori EA 19 – 28: Progettazione, installazione e manutenzione di impianti di Pubblica illuminazione anche sotto forma di global service;

45

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

- In data 04/07/2011 l'estensione della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 al settore di Erogazione di servizi di Igiene Urbana (raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani non pericolosi, raccolta differenziata RSU, spazzamento, lavaggio strade e pulizie caditoie) EA 39: Erogazione di servizi di igiene urbana (raccolta e conferimento di rifiuti solidi urbani non pericolosi, raccolta differenziata RSU, spazzamento, lavaggio strade e pulizia caditoie).
- Nel dicembre 2012 è iniziato l'iter di verifica di conformità di ASM Terni S.p.A. alla norma internazionale UNI EN ISO 14001/2004 "Sistemi di gestione ambientale" per i servizi di Pubblica Illuminazione ed il servizio di raccolta e Spazzamento dei rifiuti. L'iter si è concluso positivamente, con il rilascio del relativo attestato da parte degli ispettori dell'organismo accreditato, nei primi giorni del mese di gennaio 2013. Il conseguimento della Certificazione UNI EN ISO 14001 per la raccolta e spazzamento era considerato di primaria importanza in quanto, senza il suo ottenimento, ASM non avrebbe avuto i requisiti per poter partecipare alla gara di per l'assegnazione del servizio di raccolta e spazzamento all'interno dell'ATI 4.

## **6 – Innovazione, R&S, Sicurezza**

### **6.1 Ricerca, Sviluppo ed Innovazione**

Nel 2012 il Servizio Tecnico di ASM, nel settore della Ricerca e Sviluppo, ha svolto principalmente attività che hanno portato alla partecipazione, nel settore della distribuzione di energia, ad un importante progetto di ricerca europeo.

L'ASM ha acquisito competenze tecniche, grazie al prosieguo dei rapporti con l'Università nella gestione della Smart Grid nell'ottica di realizzare nuovi servizi agli utenti.

Grazie a queste competenze, l'ASM ha partecipato alla presentazione del progetto del Settimo Programma Quadro chiamato FINESCE – Future INternEt Smart Utility ServiCEs, nel quale parte della rete elettrica di Terni si è proposta per la sperimentazione settore "Demand Response".

Il progetto, vede tra i partners oltre all'ASM ed Engineering come rappresentanti dell'Italia anche tra le principali aziende europee: Ericsson, Alstom, Alcatel Lucent, Honeywell, Intune, E-on, Inero, Sinelixis e le Università di Grenoble e Aachen.

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

FINESCE è un progetto europeo che coniuga le più moderne tecnologie informatiche (ICT) e la Smart Grid (Rete elettrica intelligente), in una visione di sostenibilità ambientale. Una priorità europea, nel settore dell'energia, è combinare la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il suo uso efficiente, attraverso un sistema di gestione "Smart", basato sull'introduzione della tecnologia Future Internet.

FINESCE prevede la realizzazione di 7 progetti pilota in altrettanti paesi europei: Svezia; Danimarca; Germania; Olanda; Belgio; Spagna e Italia appunto a Terni, per un investimento complessivo di quasi 19.000.000€. Gli obiettivi principali del progetto sono:

- favorire l'uso efficiente dell'energia nei settori domestico ed industriale
- sviluppare un nuovo mercato dell'energia
- costruire una struttura sovranazionale di gestione virtuale dell'energia
- l'uso dei veicoli elettrici come elemento del sistema di «demand response»
- consentire al distributore di passare da una gestione dell'energia reattiva ad una proattiva

Il "Demand response", sul quale il Servizio Tecnico ha cominciato a lavorare e ad acquisire competenze, rappresenta il cambiamento nell'uso dell'energia elettrica da parte degli utenti finali, quali famiglie, attività commerciali, attività artigianali e industriali, in funzione della produzione di energia derivante principalmente da fonti rinnovabili, come i pannelli fotovoltaici.

Mentre fino ad oggi l'energia veniva prodotta in base alla domanda, da ora in poi l'energia dovrà essere consumata quando sarà maggiore la produzione, visto che la produzione da fonti rinnovabili non può variare poiché dipende da fattori non controllabili dall'uomo quale il sole o il vento.

La piattaforma informatica su cui si sperimenteranno questi nuovi sistemi di gestione dei consumi elettrici è anch'essa una piattaforma innovativa definita "Future Internet", ovvero una struttura che utilizza il "cloud computing" cioè sistemi hardware e software virtuali presenti in rete e disponibili attraverso un collegamento in internet.

Grazie all'installazione su tutto il territorio gestito da ASM dei contatori elettronici, l'ASM nel 2012 si è rivelato è il partner ideale per presentare progetti di sviluppo innovativi nel settore elettrico. Abbiamo partecipato anche con la Regione Umbria ed altri partner locali alla presentazione di un progetto finanziato dal MIUR i cui esiti saranno comunicati nel 2013.

## **6.2 Ambiente e Sicurezza**

La Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

47

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

In un ottica di miglioramento continuo della sicurezza e salute dei lavoratori, quest'anno si è affrontato la problematica riguardante l'alcoldipendenza e l'assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti che, ai fini della sicurezza configura un rischio "particolare" di tipo comportamentale, cioè legato allo stile di vita del lavoratore e non a condizioni di rischio derivanti dalle attività lavorative svolte dal lavoratore stesso.

E' stato predisposto al riguardo un apposito "Regolamento su l'alcoldipendenza e la tossicodipendenza" che è stato esaminato fino alla sua condivisione, sia con i Capi servizio, sia con gli RLS aziendali e il Medico Competente.

Il documento è stato presentato a tutto il personale aziendale nonché alle OO.SS..

E' stato altresì predisposto il DVR sui campi elettromagnetici ed effettuata la revisione del DVR sul Benessere Organizzativo.

Nel corso dell'anno è stata anche affrontata la problematica riguardante i luoghi confinati di cui al DPR n.177/2011. Per dare una rapida soluzione alle questioni sorte con il D.P.R. in parola, è stato dato l'incarico ad una Società di consulenza esterna all'ASM di effettuare sopralluoghi agli impianti e aree dell'ASM al fine di ottenere un censimento dei cosiddetti luoghi confinati aziendali e revisionare nel contempo le procedure già emesse da ASM su tali aspetti. E' stato altresì dato alla Società di Consulenza l'incarico di riesaminare il processo di formazione/informazione e addestramento del personale ASM già effettuato e quello da effettuare, alla luce del recente accordo Stato -Regioni.

Infine, sempre alla stessa Società è stato dato l'incarico di riesaminare, dal punto di vista della sicurezza, tutta la gestione dei lavori dati in appalto, il DUVRI e i lavori eseguiti da ASM in qualità di ditta appaltatrice.

Dal punto di vista impiantistico sono stati predisposti nella sede Direzionale, nella sede Operativa e nella sede del SIA, specifici allarmi per l'evacuazione di emergenza, utilizzati per l'espletamento delle prove di evacuazione. E' stato realizzato nella sede Direzionale l'impianto (azionato dai rilevatori di fumo) per la chiusura automatica, in caso di incendio, delle porte tagliafuoco.

Ai fini del miglioramento ambientale è stato predisposto un apposito Piano per lo smaltimento per l'anno 2013-2014, del refrigerante R22 presente negli impianti di condizionamento ASM.

**7 – Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con le società controllate, collegate, controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché le parti correlate, si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi alle normali condizioni di mercato.

Per la definizione di “parte correlata” si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall’Unione Europea in particolare dallo IAS 24, a cui si fa riferimento (art. 2427 comma 2 CC).

- Per stabilire la rilevanza delle operazioni con parti correlate è stato fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l’altro, precisa che il bilancio d’esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.
- Per stabilire se le operazioni con parti correlate non sono state concluse a normali condizioni di mercato sono state considerate sia le condizioni di tipo quantitativo relative al prezzo e ad elementi ad esso connessi, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l’operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi.
- La composizione dei debiti e dei crediti commerciali/finanziari nonché la composizione dei relativi oneri e proventi verso le parti correlate, come indicati nel conto economico e nello stato patrimoniale, è dettagliata nelle tabelle seguenti.

- 
- 
- 
- 

Rapporti patrimoniali	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<b>Controllanti</b> euro/000	<b>31.12.2011</b>		<b>31.12.2012</b>	
Comune di Terni	10.314	12.693	7.839	14.318
<b>Società Controllate Congiuntamente</b> euro/000	<b>31.12.2011</b>		<b>31.12.2012</b>	

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Umbria Energy S.p.A.	2.734	177	2.659	606
GreenASM	0	0	103	0
<b>Società Collegate</b>	<b>31.12.2011</b>		<b>31.12.2012</b>	
<b>euro/000</b>				
Umbria Distribuzione Gas S.p.A.	1.434		1.625	0
S.I.I. S.c.p.A.	17.753		17.462	0
<b>TOTALE</b>	<b>32.235</b>	<b>12.870</b>	<b>29.688</b>	<b>14.924</b>

Rapporti economici	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
<b>Controllanti</b>	<b>31.12.2011</b>		<b>31.12.2012</b>	
<b>euro/000</b>				
Comune di Terni	854	235	1.256	326
<b>Società Controllate Congiuntamente</b>	<b>31.12.2011</b>		<b>31.12.2012</b>	
<b>euro/000</b>				
Umbria Energy S.p.A.	3.595	355	3.305	455
<b>Società Collegate</b>	<b>31.12.2011</b>		<b>31.12.2012</b>	
<b>euro/000</b>				
Umbria Distribuzione Gas S.p.A.	2.099		1.851	0
S.I.I. S.c.p.A.	7.325		7.402	0
<b>TOTALE</b>	<b>13.873</b>	<b>590</b>	<b>13.814</b>	<b>781</b>

Come si evince dalle tabelle i rapporti con le parti correlate, nell'ambito della realtà aziendale, sono molto significativi. Nelle tabelle presenti nell'allegato 2 alla Nota Integrativa è contenuto il dettaglio dei molteplici rapporti di credito e debito in essere alla data di bilancio fra ASM TERNI S.P.A. Terni S.p.A. e Comune di Terni. In questa sede si ricorda che essi in gran parte derivano dal fatto che ASM Terni S.p.A. è l'unico concessionario per lo svolgimento del Servizio di Igiene Ambientale e della gestione della rete di Pubblica Illuminazione Comunale. Ne consegue che una quota significativa dei ricavi della società viene influenzata dalle tariffe deliberate dall'ente pubblico.

In data 31 dicembre 2012 è stato stipulato con il Comune di Terni un contratto preliminare di compravendita di alcuni immobili adibiti prevalentemente ad uffici per un corrispettivo complessivo di € 4.000.000. Il contratto preliminare prevede che le parti si obbligano a stipulare l'atto definitivo di compravendita degli immobili entro il 2013, previa realizzazione della condizione sospensiva inerente al rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dei Beni Culturali all'alienazione dei fabbricati.

I rapporti con la controllata Umbria Energy sono legati alla fatturazione dei corrispettivi del servizio

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

di distribuzione e misura di energia elettrica e a prestazioni di servizi per attività amministrative, informatiche e logistiche. Per contro, Umbria Energy eroga ad ASM Terni la fornitura di gas ed energia elettrica a condizioni di mercato.

I rapporti con le società collegate derivano, come più volte riportato nella presente relazione e nella nota integrativa al bilancio, dall'esecuzione per conto degli stessi di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione sulla rete idrica e gas. I corrispettivi in merito alla gestione ordinaria sono rappresentati da canoni fissi, mentre ASM percepisce degli importi stabiliti caso per caso per quanto attiene ai lavori di straordinaria manutenzione.

I rapporti con Amministratori, Sindaci e parti a loro connesse sono limitati agli emolumenti deliberati dall'Assemblea dei soci. Si riepiloga nella tabella sottostante la composizione dei rapporti con amministratori e sindaci:

Rapporti con Amministratori sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche:

(euro/000)	<b>Benefici a breve termine</b>	<b>Benefici successivi al rapporto di lavoro</b>	<b>Altri benefici a lungo termine</b>	<b>Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro</b>	<b>Pagamenti in azioni</b>
Componenti C.d.A.	79				
Componenti Collegio Sindacale	78				
<b>TOTALI</b>	<b>157</b>				

## **8 – Rischi ed incertezze**

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui ASM Terni SpA è esposta.

### **8.1 Rischi finanziari**

Il presente Bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale, i cui presupposti sono meglio descritti nella nota integrativa del presente bilancio. Gli amministratori di ASM Terni SpA, infatti, pur in presenza di una rilevante situazione di tensione finanziaria (che presuppone il reperimento di ulteriori risorse finanziarie nei prossimi mesi al fine di fronteggiare gli impegni finanziari previsti), prodotta dall'assorbimento di cassa necessario per la gestione del circolante e significativamente influenzata dall'esposizione nei confronti del Consorzio SII, ritengono che non sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale in virtù dei seguenti elementi:

- La solidità della struttura patrimoniale della società che presenta un patrimonio netto pari ad euro 50 milioni;
- Il mantenimento del supporto finanziario garantito dal Comune di Terni, socio unico, per gli impegni nella partecipata;
- progressivo rientro della esposizione di ASM Terni S.p.A.
- La stabilità dei flussi di cassa derivanti dalla gestione caratteristica, che presenta una domanda sostanzialmente aciclica.

### **8.2 Rischi di mercato**

Si intendono compresi all'interno di questa tipologia quei rischi che sono legati alle variazioni dei prezzi di mercato sia finanziari che fisici ai quali ASM risulta esposta, tra cui si analizzano in particolare:

- rischio energetico: inteso come rischio derivante dalle oscillazioni dei prezzi delle commodities e dei tassi di cambio connessi all'attività in commodities. ASM non risulta esposta a tale tipologia di rischio in quanto opera marginalmente nel settore della produzione di energia, in cui vengono utilizzate materie prime i cui prezzi sono sottoposti alle oscillazioni di mercato, ma si occupa esclusivamente delle attività di distribuzione gestendo la rete elettrica del Comune di Terni.
- rischio tassi di interesse.

ASM Terni SpA è esposta alle fluttuazioni del tasso di interesse, per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari netti.

Nell'ambito delle proprie attività di produzione economica, ASM Terni SpA realizza degli investimenti per l'erogazione dei propri servizi, attraverso il ricorso all'indebitamento, sia a tasso fisso (in particolare verso Cassa Depositi e Prestiti) sia a tasso variabile. Nella nota integrativa sono analiticamente descritte le singole posizioni (affidamenti a lungo e a breve termine) di indebitamento con le banche e le condizioni praticate.

La strategia è quella di limitare l'esposizione al rischio di tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo contenuto della provvista e cercando di garantire un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, ai fini di mitigare gli effetti delle variazioni dei livelli dei tassi di mercato. Gli strumenti derivati sono limitatamente utilizzati dalla Società con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di tasso nei soli casi indicati analiticamente in nota integrativa, a cui si rinvia.

### **8.3 Rischio di liquidità**

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di ASM sono periodicamente monitorati, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. I movimenti di liquidità sono contabilizzati su appositi conti sui quali maturano gli interessi attivi e passivi.

Il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e alle scadenze definite. Da un lato il fabbisogno finanziario è assicurato dalla provvista a lungo termine, per lo più attraverso finanziamenti a medio/lungo termine stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti o altri istituti di credito per finanziare gli investimenti strutturali, dall'altro una quota consistente delle linee di credito è dedicata a garantire la necessaria flessibilità finanziaria, minimizzando il rischio di esborsi straordinari. Nella nota integrativa, a cui si rinvia, sono analiticamente descritti i debiti finanziari e commerciali in essere entro i 12 mesi ed oltre i 12 mesi.

Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante, ed in particolare la copertura finanziaria della liquidità assorbita dai crediti verso clienti, a questa concorre la consistenza dei debiti verso fornitori.

Nell'ambito di tale gestione del circolante particolare rilevanza hanno assunto le facilitazioni di credito concesse nel corso degli ultimi anni, in particolare da Enti di regolazione (es. GSE).

Nella consapevolezza della necessità di operare una ristrutturazione dei debiti verso le banche (da breve e lungo termine) al fine di riequilibrare la struttura delle scadenze del proprio indebitamento, la Società sta ultimando il progressivo consolidamento dell'esposizione a breve termine.

#### **8.4 Rischio di credito**

Il rischio di credito di ASM Terni S.p.A. è essenzialmente connesso all'ammontare dei crediti commerciali esposti in bilancio al netto dei rischi di inesigibilità, per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

ASM Terni SpA ha un rischio di credito in parte polverizzato, essendo la sua esposizione suddivisa su un largo numero di crediti: infatti, il rischio è connesso alla fatturazione della distribuzione di energia elettrica, nonché all'attività relativa al servizio idrico ed al servizio distribuzione del gas, oltre che alla gestione dei servizi ambientali ( TIA ex D.Lgs. 22/97).

Al fine di controllare tale rischio, ASM Terni S.p.A. ha definito metodologie per il monitoraggio dei relativi flussi d'incasso attesi e le eventuali azioni di recupero, ivi compresa la gestione del contenzioso legale che riguardano in modo diverso tutta la clientela e tutti i servizi erogati. Occorre potenziare gli strumenti di valutazione ex ante del merito di credito e le attività di monitoraggio e recupero, da differenziare in funzione sia delle diverse categorie di clientela sia delle fasce dimensionali di consumo. A tal fine si è definito un accordo con una primaria società operante nel settore del recupero crediti che contribuirà in maniera determinante anche all'analisi della tipologia dei clienti oggetto dell'attività di ASM Terni S.p.A.

Per alcune tipologie di servizi, in ottemperanza alle indicazioni delle Istituzioni che ne regolano l'attività, si richiede il versamento di un deposito cauzionale fruttifero, che può essere rimborsato qualora il cliente utilizzi come modalità di pagamento l'addebito automatico su conto corrente.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai Regolamenti vigenti ed in linea con gli standard di mercato. In caso di mancato pagamento si procede all'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di somministrazione.

La consistenza del Fondo Svalutazione Crediti di fine anno ed i relativi accantonamenti riflettono i rischi di credito effettivi, valutati in relazione all'anzianità e all'ammontare. Sempre maggior attenzione viene posta all'evoluzione dei crediti relativi alla TIA, oggetto di sistematico monitoraggio. Relativamente all'esposizione creditizia nei confronti della Soc. S.I.I. si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa e nella presente relazione.

#### **8.4 Rischi legati all'ambiente esterno: il rischio normativo e regolatorio**

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore dell'energia elettrica. Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative in corso si segnalano in particolare:

Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

- Le norme sulla regolazione dei servizi pubblici locali;
- La riforma del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica disposta con DL 185/08, convertito in legge 28 gennaio 2009;
- L'evoluzione della disciplina delle convenzioni CIP 6/92.

Il rischio viene gestito attraverso un rapporto di collaborazione con legali esterni, con un continuo confronto con le Associazioni di categoria e con gli organismi di regolazione (es. Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, Autorità di Vigilanza).

### **8.5 Rischio operativo**

I principali rischi operativi cui è sottoposta ASM Terni SpA sono quelli connessi alla proprietà e alla gestione di una centrale di produzione di energia elettrica (centrale di Alviano), e di impianti e reti di distribuzione.

Tali impianti sono naturalmente esposti a rischi che possono determinare sia danni materiali ai beni stessi sia la compromissione, nei casi più rilevanti, della capacità produttiva.

Tuttavia, la presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione all'interno delle singole aree operative, che agiscono rispettivamente sulla frequenza e sulla gravità degli eventi, l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici consentono di mitigare le conseguenze economiche di eventi avversi.

### **8.6 Rischio IT**

Nel 2012 ASM Terni SpA ha ulteriormente sviluppato i propri sistemi informativi, anche al fine di fronteggiare le ulteriori attività derivanti dai contratti di servizio con Umbria Energy S.p.A. che prevedono che la società si occupi, per conto della partecipata, in particolare, della fatturazione del mercato "libero" (energia elettrica e gas) e del mercato di "maggior tutela".

### **8.9 Fondi rischi**

Oltre a quanto sopra descritto relativamente alla gestione e mitigazione dei rischi, si segnala che ASM Terni SpA ha provveduto negli anni ad effettuare congrui accantonamenti a fondi rischi e oneri, tra le passività di bilancio, al fine di far fronte a obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati, per cui sia probabile un esborso futuro, stimabile in modo attendibile, con particolare riferimento alle principali vertenze giudiziali in corso.

## **9 - Destinazione del risultato dell'esercizio**

55

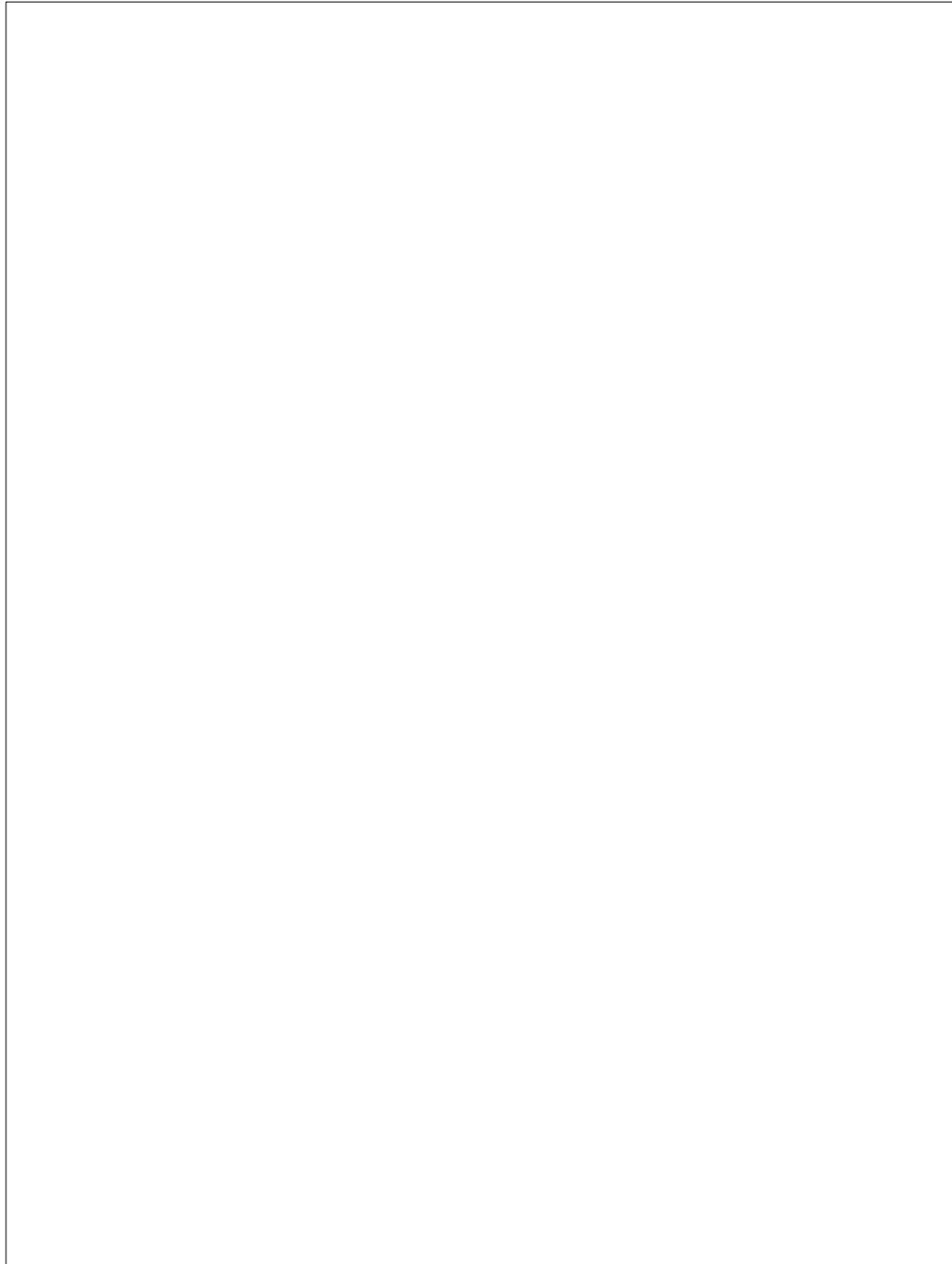
Relazione sulla gestione

ASM Terni S.p.A.

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e di voler destinare il risultato, pari ad euro 907.868 come segue:

- 5% Fondo riserva legale
- 95% Comune di Terni

*COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'*





## ASM Terni spa

Sede legale in Terni – via Bruno Capponi, 100  
Capitale sociale versato € 42.756240,00  
Cod.fisc. e iscr. R.I.: 00693630550  
Rea: 65472

### Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2012

#### *All'Assemblea dei soci della Società ASM Terni spa*

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato con delibera dell'Assemblea dei soci in data 28/06/2010; esso non esercita la funzione di revisione contabile essendo la stessa attribuita alla società di revisione KPMG spa incaricata della revisione legale dei conti e del giudizio sul bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e degli art. 14 e 16 del D.lgs. 27/01/2010, n. 39.

#### **Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. In conformità a tali norme abbiamo fatto riferimento alle disposizioni generali del Codice Civile ed ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni periodiche effettuate le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo tenuto riunioni e frequenti consultazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo tenuto il contatto con i Sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile,

nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

***Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che risulta composto dello Stato Patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e del rendiconto finanziario. E' corredato della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed è stato sottoposto alla revisione legale da parte della società KPMG spa. Si riassume nelle seguenti risultanze:

*Stato patrimoniale*

Attività.....	€ 169.482.146
Passività e fondi.....	€ 119.366.509
Patrimonio netto.....	€ 50.115.637
Di cui Utile dell'esercizio.....	€ 907.868
Conti d'ordine .....	€ 21.779.992

*Conto economico*

Valore della produzione.....	€ 53.997.158
Costi della produzione.....	€ 50.145.533
Proventi ed oneri finanziari.....	€ (2.417.541)
Proventi ed oneri straordinari.....	€ 971.274
Imposte sul reddito.....	€ 1.497.490
Utile dell'esercizio.....	€ 907.868

In merito al suindicato bilancio riferiamo quanto segue.

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C..

- Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi relativi ai misuratori di tipo elettronico per € 2.709.318 in conformità a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

- Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 4.716.794 quale residuo riferibile ai costi sostenuti nel 2003 per la rilevazione a titolo oneroso di un ramo di azienda relativo alla rete di distribuzione elettrica.

- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo che contiene condivisi richiami di informativa circa l'attuale situazione finanziaria della società, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2012, così come redatto dagli Amministratori.

Terni 20 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

*dott. Roberto Raminelli*

*dott. Fabio Ciotti*

*rag. Americo Carlo Minelli*

*COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'*

---

*Importo per Diritti: Euro 4,50*